



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.128

27 LUGLIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

L'INFORMATIVA

Il gestore del servizio: da venerdì 29 luglio la nuova attrezzatura potrà essere ritirata presso il palasport e l'isola ecologica di via Stazio

LA DELEGA

I cittadini anziani e disabili impossibilitati al ritiro del kit potranno delegare altre persone, sempre dal 29 luglio al 30 settembre

Rifiuti, polemiche sui contenitori

Proteste in città sul cambio dell'attrezzatura in dotazione per la raccolta differenziata

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Partiamo da un presupposto imprescindibile: la comunicazione tra ente pubblico e cittadini è fondamentale, a maggior ragione quando riguarda servizi al cittadino stesso, e questa volta ha lasciato molto a desiderare.

Non parliamo del Comune di Andria ma di chi ha preso in gestione il servizio di igiene urbana nella città federiciana che è stato protagonista di una nota informativa poco chiara e scandita in due giorni. Lunedì l'Ati Gial Plast e SiEco, attuale gestore della raccolta rifiuti, ha comunicato in poche righe che la nuova attrezzatura per la differenziata (composta da mastelli e sacchetti) dovrà essere ritirata dai cittadini presso il palazzetto dello sport e l'isola ecologica di via Stazio dal 29 luglio, lasciando spazio a diversi dubbi e quesiti sollevati immediatamente dagli utenti che avrebbero preso d'assalto i numeri telefonici messi a disposizione per le info aggiuntive. Ieri è stata diramata una nuova comunicazione comunque poco chiara su alcuni passaggi.

Andando con ordine, gli andriesi sono rimasti innanzitutto sorpresi dal fatto che dovranno essere loro a ritirare per-

sonalmente il nuovo kit della raccolta, diversamente da quanto avvenuto con la precedente gestione Sangalli che a suo tempo consegnò a domicilio tutto il necessario. I cittadini hanno fatto subito notare che molti anziani e diversamente abili non potranno raggiungere autonomamente

palasport e isola ecologica. Nella comunicazione di ieri l'ATI ha fatto sapere che chi non potrà muoversi da casa potrà delegare altre persone per il ritiro del kit, dal 29 luglio al 30 settembre tutti i giorni esclusa la domenica al palasport, solo martedì e giovedì dal centro comunale di raccolta di via Sta-



ANDRIA
I nuovi mastelli per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti

zio. Altra domanda posta dai cittadini dopo il rapido e scarno avviso di lunedì è "Come smaltiremo i vecchi mastelli Sangalli? Verrete a prenderli?".

La risposta di ieri ha informato i cittadini che dovranno recarsi personalmente all'isola ecologica per lasciare i vecchi contenitori di rifiuti, ma solo

una volta ritirati quelli nuovi e soprattutto dopo che sarà consegnato a domicilio (questo sì) il nuovo calendario di raccolta. I dubbi restano sui carrellati utilizzati dai condomini, non citati affatto nella prima comunicazione di lunedì, mentre ieri sono stati nominati in questa frase poco chiara: "i condomini

possono andare a ritirare le attrezzature; tuttavia, laddove, siano presenti i carrellati i residenti potranno conferire in essi i propri rifiuti". La domanda dei cittadini è "Ci sono i nuovi carrellati o dobbiamo usare quelli vecchi?".

Ancora, i nuovi kit saranno invece consegnati a domicilio alle utenze non domestiche, e quindi alle varie attività commerciali di Andria, ma solo "successivamente" si legge nella nota che non specifica quando, a cui si aggiunge che si provvederà "nel frattempo" alla sostituzione e all'integrazione dei carrellati rotti.

Dal 1° agosto verranno anche sostituiti a domicilio i carrellati in zona Castel del Monte e, allo stesso tempo, sarà avviato un progetto pilota in contrada Abbondanza per l'attuazione del nuovo calendario di raccolta. Anche qui la consegna dei kit dal 1 agosto sarà a domicilio, a differenza di tutti gli altri andriesi che nelle prossime settimane dovranno andare di persona a ritirare il necessario. Una scelta che non è stata affatto gradita dalla maggioranza dei cittadini, insorti sui social. E a questo ci aggiungiamo una comunicazione frettolosa la cui integrazione ancora non ha chiarito tutti i dubbi.

ANDRIA
L'assemblea
convocata
domani

Variazioni di bilancio e salvaguardia degli equilibri la maggioranza alla prova del consiglio comunale

All'esame dell'aula anche la nomina della commissione per pari opportunità e politiche di genere

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA** - Il consiglio comunale torna a riunirsi prima della pausa estiva. Prima convocazione da parte del presidente del consiglio comunale, Giovanni Vurchio, domani, giovedì 28 luglio alle 18.30, seconda convocazione invece per la mattina di sabato 20 luglio. Si discuterà innanzitutto di variazione al bilancio di previsione finanziario e si procederà alla salvaguardia degli equilibri e all'approvazione della variazione di assestamento generale. Approda in consiglio comunale anche la nomina della commissione per le pari opportunità, le politiche di genere ed i diritti civili.

IL REGOLAMENTO - «Dopo infatti l'approvazione del regolamento e l'avviso pubblico per recepire le candidature - spiega l'assessore alle politiche di genere Viviana Di Leo - dobbiamo procedere con la nomina dei componenti che verranno votati a scrutinio segreto in consiglio comunale». Saranno discusse anche alcune interpellanze presentate dal Movimento 5 stelle in particolare sull'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata; sulla situazione della gestione del Bosco Finizio e Gurgo, e sulla condizione attuale dei siti; debiti del Comune di Andria nei confronti dell'ARO BT. Ma al centro della discussione politica e amministrativa, nella doppia seduta di consiglio comunale si affronterà anche l'argomento canile comunale, messa in sicurezza delle discariche di Andria, delle tariffe della mensa scolastica per il nuovo anno scolastico, ed infine del Festival Internazionale Castel dei Mondi. A tal



ANDRIA Domani alle 18.30 torna a riunirsi il Consiglio comunale [foto Calvaresi]

proposito, la consigliera regionale del M5S Grazia Di Bari ha fatto sapere che il Festival potrà beneficiare del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS).

«È stato pubblicato il decreto del Ministero della Cultura, relativo all'ammissione a contributo FUS per il triennio 2022-2024 e per l'anno 2022 - ha dichiarato la consigliera regionale delegata per la cultura - per le imprese di produzione teatrale under 35, gli organismi di programmazione dei Festival (comprese le prime istanze triennali), i Festival multidisciplinari prime istanze triennali, la Promozione teatro e le tournée all'estero (con assegnazione dei contributi anno 2022).

Per quello che riguarda i festival multidisciplinari è importante poter segnalare l'ammissione del Comune di Andria per il Festival Castel dei Mondi. Un risultato importante perché dal 2012 il Comune di Andria non aveva più presentato la domanda, rinunciando così a fondi preziosi. Un'occasione per creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità di crescita».

TARI - In questi giorni saranno recapitati oltre 38mila avvisi TARI dei quali circa 1500 inviati con mail dall'Ufficio Tributi. Una novità che coinvolge coinvolge un campione di utenti che pre-

cedentemente avevano fornito il loro indirizzo mail. L'iniziativa permette di testare un nuovo servizio che potrebbe essere utilizzato nel prossimo futuro per consentire un risparmio relativo alla stampa e postalizzazione. La gran parte degli avvisi cartacei arriveranno per posta modalità ovviamente esclusa per quelli inoltrati via mail.

PIANO OCCUPAZIONALE - Altra novità di rilievo per il Comune, licenziata nei giorni scorsi, è l'approvazione del nuovo piano occupazionale del Comune già presentato ad aprile, ora integrato grazie al PNRR. «Al Comune di Andria - spiega l'assessore al personale, Pasquale Colasuonno - grazie al nuovo assetto, ci saranno in tutto 55 nuove assunzioni. 31 a tempo determinato extrafinanziarie e 24 a tempo indeterminato. Entreranno a far parte della macchina amministrativa assistenti sociali, geometri, istruttori direttivi, informatici, vigili, figure che saranno fondamentali per una riorganizzazione generale della macchina amministrativa e un potenziamento degli uffici. Alle nuove assunzioni vanno inoltre aggiunte le progressioni verticali previste, ossia gli avanzamenti di carriera, fermi da anni, che interesseranno parte dell'organico. Va ricordato che essendo noi un Comune in pre-dissesto finanziario, la nostra capacità di assumere è ridotta a un terzo, e non è stato facile trovare la quadra restando dentro certi limiti rigidissimi».

Adesso il Piano dovrà essere valutato dalla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, poi si procederà all'avvio delle procedure di assunzione».

VIVILACITTA

L'INIZIATIVA

Due progetti
di arti
performative



ANDRIA
Una
performance
nell'ambito
del progetto
Abitare

Sono partiti i laboratori dell'Open Call Abitare che sta sostenendo interamente la creazione e realizzazione di due progetti di arti performative in Site Specific nella città di Andria. "Bellissimo in questi giorni l'incontro che si sta creando tra gli artisti e gli abitanti nei luoghi della città, nei luoghi di lavoro, di incontro, per strada, nelle piazze, nei luoghi culturali, incontri vissuti attraverso il lavoro di sperimentazione e di relazione, prezioso riflettere insieme e lasciarsi condurre nell'esercizio e dialogo proposti - commenta l'assessora alla Bellezza del Comune di Andria, Daniela Di Bari -. Promuovere tutto questo attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con le persone, nella comunità, è parte dei percorsi che desideriamo continuare a proporre nel cammino per rendere la nostra città luogo felice di incontro e di elaborazione culturale, educandoci reciprocamente lungo la via. L'incontro che si stabilisce diventa segno profondo di relazione e di gratitudine che resta nel tempo".

Poco meno di una ventina le domande di partecipazione pervenute tra cui la commissione di valutazione ha selezionato le due vincitrici della call. Si tratta di Lucrezia Maimone con il suo progetto "Zoologia Universale" con scenografie e luci di Riccardo Serra; e Nunzia Picciallo con "Officina" con suoni di Benjamin Landis e Nunzia Picciallo.

Dopo esser state selezionate le due realtà hanno iniziato il loro percorso di residenza artistica con l'obiettivo di dar vita ai loro progetti inediti. La presentazione dei lavori è prevista oggi, mercoledì 27 luglio, alle 19, per "Zoologia Universale" al Museo Diocesano e sempre oggi, alle 21, per "Officina"

Open Call Abitare, ecco i laboratori ad Andria

Oggi al Museo diocesano e a Officina San Domenico

a Officina San Domenico.

Ma non solo. La restituzione finale dei due laboratori entrerà infatti a far parte del programma del Festival Internazionale Castel dei Mondi 2022 in programma dal 26 agosto al 4 settembre. Il progetto ABITARE è stato ideato e gestito da Equilibrio Dinamico realizzato col supporto di Comune di Andria, Teatro Pubblico Pugliese e Festival Castel dei Mondi in collaborazione con Museo Diocesano San Riccardo di Andria & Officina San Domenico di Andria.

Biglietto unico 3 euro in vendita nei luoghi di spettacolo, prenotabili inviando una mail a progetti.equilibriodinamico@gmail.com o chiamando il +39 3892389142. Info: www.teatropubblicopugliese.it

Nello spettacolo "Zoologia universale", una creatura rientra rotolando dall'eternità, un'altra un po' maldestra cade e resuscita ogni volta, un'altra ancora è un mostro la cui respirazione di balena produce il flusso e il riflusso del mare, poi ancora una con qualcosa di umano ma con una gran coda lunga molti metri e simile a quella di una volpe. Zoologia Universale è un progetto di ricerca coreografica per la creazione di diversi esseri immaginari.

Ma studiamo l'anatomia, l'alimentazione, la camminata, il colore. Riccerchiamo la giusta trasformazione dello spazio reale al fine di incentivare l'evocazione della creatura in oggetto, la scenografia e le luci saranno fondamentali per ricreare il suo habitat naturale per farla sentire a suo agio.

La forza immaginativa è la colonna portante del progetto Zoologia Universale, studiamo grandi animali tranquilli a sangue caldo e dalle abitudini regolari, dotati di anima e a volte della ragione e proviamo a farli vivere qui nella nostra terra creando un ambiente dove possano convivere.

In «Officina», invece, si staglia un luogo di lavoro, un laboratorio dove tanti strumenti vengono adoperati da una o più persone per la realizzazione, riparazione, miglioramento di un oggetto/prodotto.

Nella performance site-specific Officina, l'oggetto da lavorare e il lavoratore sono la stessa persona, ovvero il performer.

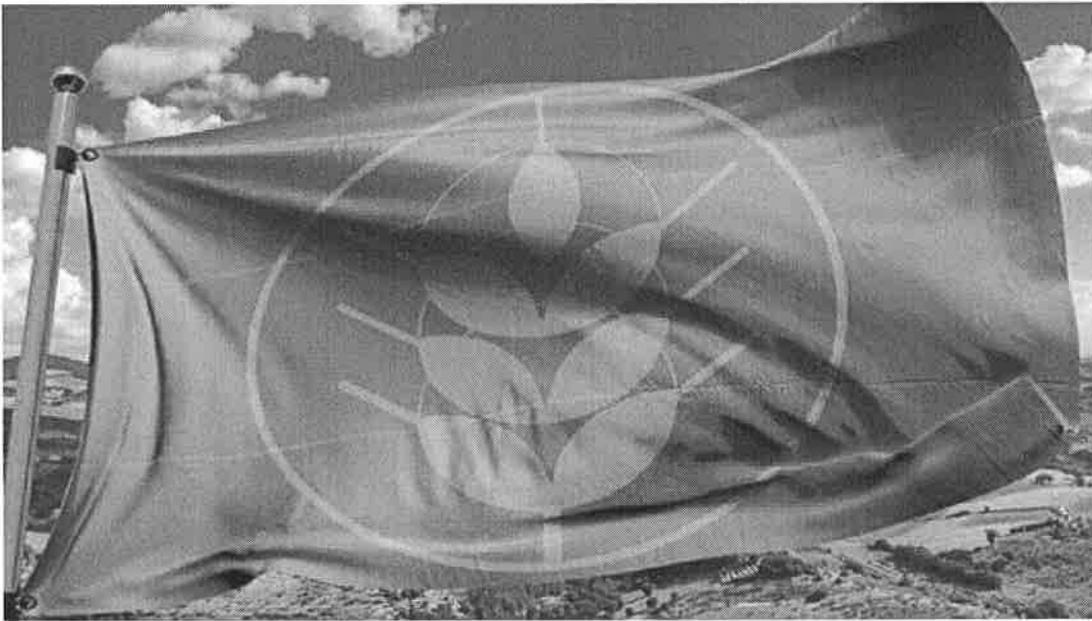
In questo progetto l'artista vuole evidenziare l'importanza del lavoro di ricerca e del tempo di sviluppo che c'è dietro una performance, ponendo come risultato finale performativo la sperimentazione stessa della performance.

red.bat

Spighe Verdi 2022, Andria è tra i 63 comuni per il quarto anno consecutivo

Il Sindaco: «Ottimo risultato, questa volta frutto del lavoro di squadra»

Publicato da **Redazione news24.city** - 27 Luglio 2022



Dopo l'assegnazione delle Bandiere Blu, come di consueto è stato assegnato il riconoscimento a 63 località rurali "Spighe Verdi" da parte della Fee - Foundation for Environmental Education. Tra i Comuni, anche la città di Andria che ottiene il riconoscimento per il quarto anno consecutivo.

Pensato per guidare i Comuni rurali attraverso gestioni di territorio che favoriscano un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e all'intera comunità, la Sindaca della città federiciana ha commentato: «Per il quarto anno consecutivo Andria è territorio rurale di qualità! Il riconoscimento nazionale conferito dalla FEE Italia alle località italiane che promuovono uno sviluppo rurale sostenibile.

È l'equivalente della "bandiera blu" per le città di mare. Un ottimo risultato, anche se questa volta frutto del lavoro di squadra.

Grazie a tutti, dall'assessore alle radici al dirigente e ai collaboratori dell'ufficio, tenaci e puntuali. Andiamo avanti».

Kit raccolta differenziata, il PD di Andria: «Aumentare i punti di distribuzione»

La nota dei consiglieri comunali Fortunato, Sanguedolce e Malcangi

Pubblicato da Redazione news24.city - 26 Luglio 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma di Gina Fortunato, Gianluca Sanguedolce e Mirko Malcangi, consiglieri comunali del PD, in merito alla distribuzione del kit per la raccolta differenziata:

«È necessario attivarsi sin da subito per aumentare in città i punti di distribuzione del kit della raccolta differenziata. L'ufficio convochi subito il gestore per concordare le modalità di potenziamento del servizio.

In una città di 100.000 abitanti bisogna prevedere almeno un punto di distribuzione per quartiere.

Si può immaginare sin da subito di riattivare l'hub vaccinale, la piscina comunale, i locali dello stadio degli Ulivi ed eventualmente le palestre delle scuole almeno per il periodo estivo.

Siamo sicuri che la ditta non si sottrarrà a valutare questa proposta, anche perché potrebbe facilmente utilizzare e reimpiegare le unità reclutate nelle scorse settimane per la distribuzione del materiale informativo.

Il vecchio kit invece, anziché essere riconsegnato, può rimanere nella disponibilità delle famiglie che se ne disfarebbero una volta divenuto inutilizzabile. Così facendo si limiterebbero ulteriormente i disagi per gli utenti. Utenti che giustamente si stanno chiedendo come mai in passato le dotazioni siano state consegnate a domicilio e oggi no».

Addio al ponte Bailey? Andria ottiene oltre un milione di euro di finanziamento

Ass. Loconte: «Risorse necessarie per risolvere una questione che merita attenzione».

Pubblicato da Redazione news24.city - 26 Luglio 2022



E' stato ufficializzato il decreto di ammissione al finanziamento del Comune di Andria per un importo interamente finanziato di 1.205mila euro, per la progettazione e realizzazione delle opere finalizzate alla messa in sicurezza ed eliminazione del ponte Bailey su Via Carmine.

In data 24.02.2022, il Comune infatti ha presentato una candidatura per ottenere i contributi per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, giusto decreto del 08.01.2022 - art.1 comma 139 della legge 145/2018.

L'esecuzione delle opere per la messa in sicurezza del tratto di via Carmine, è finalizzata appunto alla eliminazione del ponte Bailey.

«Ora - dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici, Arch. Mario Loconte - possiamo contare su delle risorse necessarie per risolvere un'annosa questione che affligge un quartiere intero della città e che merita molta attenzione.

Lavoreremo con l'obiettivo di eliminare definitivamente il ponte Ache, oltre a deturpare una viabilità strettamente collegata a siti di notevole valore storico e architettonico per la nostra città, e a provocare disagi ai residenti e ai pochi esercizi commerciali rimasti, rappresenta un costo di cui dobbiamo assolutamente liberarci».

Weekend di controlli, 15 soggetti segnalati in possesso di sostanze stupefacenti

Per due di loro ritiro della patente di guida

Publicato da **Redazione news24.city** - 26 Luglio 2022



Nel corso dello scorso weekend i Carabinieri della Compagnia di Andria hanno svolto servizi straordinari di controllo, tesi a contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche e la guida senza il casco protettivo ed a garantire un'estate sicura a tutti i cittadini.

Le attività hanno interessato -nella prima serata- il centro cittadino e -dopo la mezzanotte- le principali arterie stradali di collegamento con Barletta e Trani.

In particolare, sono stati organizzati servizi in punti della città ove è stato possibile fermare i ciclomotori e veicoli in condizioni di sicurezza e verificare l'osservanza delle norme del CDS.

Numerose sono state le contravvenzioni elevate per mancato uso del casco protettivo (art.171) che -si ricorda- deve essere completamente calzato sul capo e ben allacciato da parte sia del guidatore che dall'eventuale passeggero, per non incorrere nella violazione della norma che prevede anche il fermo amministrativo del veicolo per la durata di 60 giorni.

Le sanzioni elevate sono state complessivamente 31, con riguardo all'uso del casco, dei telefoni cellulari ed al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza.

Ben 15 i soggetti segnalati quali assuntori di sostanze stupefacenti ex art.75 d.P.R. 309/1990 perché trovati in possesso di modiche quantità di hashish, marijuana e cocaina -per uso personale- cui è conseguito il ritiro di 2 patenti di guida.

I servizi straordinari della Compagnia Carabinieri Andria continueranno -non solo nei weekend- durante tutto l'arco estivo.

Urso verso la fiducia di Cudini? Parla il centrocampista biancazzurro

«Tanti giovani qui in gruppo ma tutti di valore»

Pubblicato da Redazione news24.city - 26 Luglio 2022

Ci sono tanti calciatori della vecchia Fidelis che stanno lavorando nel ritiro di San Giovanni Rotondo agli ordini di Mirko Cudini. Pochi, pochissimi di coloro che la scorsa estate hanno firmato con l'Andria un contratto della durata pluriennale, però, rientrerebbero nei piani del neo allenatore e della società. Uno di questi, a quanto pare, sarebbe Francesco Urso, centrocampista, classe '94, arrivato a stagione in corso e, a conti fatti, uno dei principali artefici della conquista della salvezza.

Ci sono tanti compagni di squadra già con lui nella passata stagione. Ci sono, nel gruppo al lavoro a San Giovanni Rotondo, anche otto volti nuovi, più i calciatori in prova. E poi, naturalmente, c'è un nuovo mister.

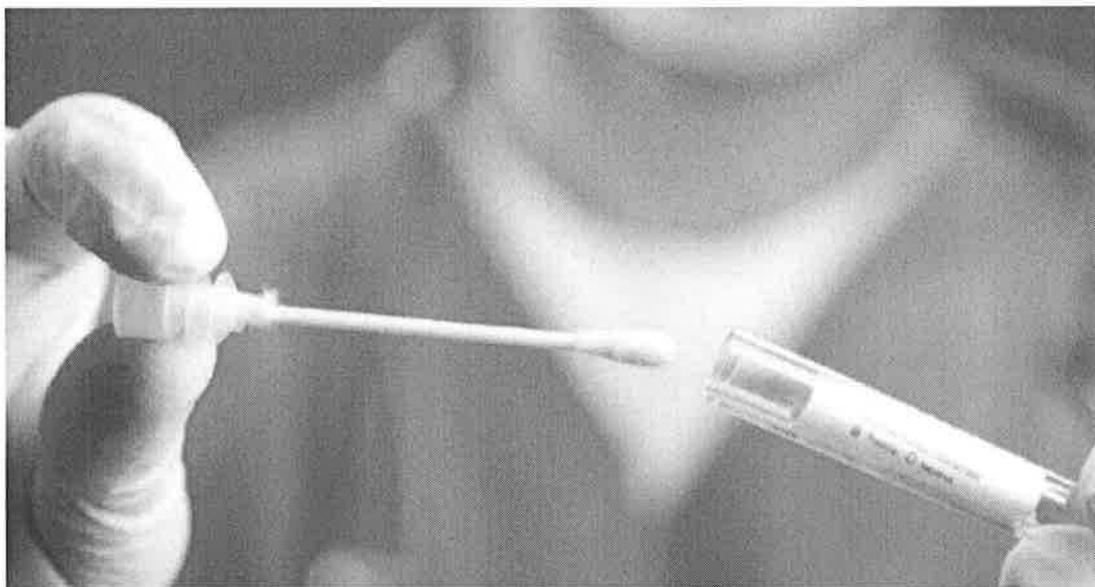
Cambio di programma per quanto riguarda il secondo test precampionato dei biancazzurri, dopo le 15 reti inflitte domenica scorsa al Real San Giovanni. L'amichevole in famiglia contro la Primavera, inizialmente fissata per domani, si svolgerà infatti sabato alle ore 18. Confermato per venerdì 5 agosto, sempre a San Giovanni, ma con orario ancora da definire, il test contro il Barletta, matricola del prossimo campionato di serie D. Sul fronte mercato, infine, continuano le valutazioni in ritiro sia dei due portieri in prova, Bucosse e Mejri, sia di Endri Zenelaj, play del 2003, e Luca Ercolani, difensore del '99. Piace alla Fidelis Alessandro Dalmazzi, centrale arretrato che ha lavorato nelle ultime quattro stagioni con Mirko Cudini, prima al Notaresco e poi per tre anni a Campobasso.



Covid, altro boom di guariti (10mila) ma i ricoveri tornano a salire

Oggi registrati 7.346 nuovi casi e 14 decessi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 26 Luglio 2022



La curva dei contagi torna leggermente a salire, crescono i ricoveri ed il virus fa altre 14 vittime in 24 ore. Non sono buone le notizie che arrivano dall'ultimo bollettino epidemiologico della Regione Puglia che oggi, martedì 26 luglio, segnala 7.346 nuovi casi, accertati sulla base di 33.523 tamponi analizzati, con un tasso di positività che sfiora il 22%.

Quasi un terzo dei contagi giornalieri si riferiscono alla sola provincia di Bari, che ne conta 2.227, la più colpita seguita da Lecce con 1.554, Taranto 1.193, Foggia 888, Brindisi 693 ed infine la Bat con 589 nuovi casi, ai quali si aggiungono quelli di 170 residenti fuori regione e 32 di provenienza non accertata.

La somma dei contagi pugliesi, da inizio pandemia, tocca ora quota 1.378.989.

Pesante il bilancio giornaliero dei decessi. Sono 14 i morti in Puglia a causa del virus, che fanno salire il bilancio delle vittime a 8.782.

Sul fronte sanitario, si registra un nuovo incremento dei ricoveri. I pazienti Covid in ospedale sono 505, di cui 488 in area non critica e 17 in terapia intensiva. Parallelamente, scende il dato relativo alle persone attualmente positive, che sono in totale 69.093, oltre 2.600 meno in ieri.

Schizza infine il numero dei negativizzati che raggiungono la cifra complessiva di 1.301.114, con più di 10mila guariti nelle ultime 24 ore.

Musicisti aggrediti a Lavello: attesi provvedimenti della Procura di Potenza

Vittime due musicisti, un andriese ed un coratino

Pubblicato da **Michele Marmo** - 26 Luglio 2022

Nessun provvedimento è stato ancora assunto dalla Procura della Repubblica di Potenza dopo i fatti di Lavello che hanno visto due musicisti, un andriese e un coratino, brutalmente aggrediti nella notte tra sabato e domenica. Motivi futili sarebbero all'origine della animalesca violenza perpetrata nei confronti di Fabrizio Pellegrino, avvocato andriese con la passione per la musica, e Francesco Tarantini che con Sergio Marolla, entrambi coratini, formano la band London Dry che sabato sera si è esibita all'Iguana Cafè, un locale non lontano da stadio e palazzetto di Lavello. Prima il diverbio con il batterista dove sarebbero volati i primi pugni inarrestabili nonostante l'intervento di diverse persone tra cui i proprietari del locale, poi la follia con un uomo che ha preso la sua auto per schiantarla contro quella dei musicisti che si erano riparati in macchina. E poi ancora sediate per distruggere i vetri dell'auto e infine, sulla soglia del locale dove il bassista Pellegrino ha avuto la peggio. Non riuscendo a ripararsi nel locale è stato raggiunto da sediate, pugni e calci: scene riprese dagli smartphone e da alcune telecamere di sorveglianza presenti in zona. Accadimenti che hanno fatto sobbalzare anche l'amministrazione comunale di Lavello che con un post sulla sua pagina Facebook ha inserito questo fatto come l'ultimo di una serie degna di una "informativa inviata alla prefettura di Potenza e alla compagnia dei Carabinieri di Venosa". Il fascicolo della vicenda della band contenente la denuncia per tentato omicidio è arrivato da poco sulla scrivania del sostituto procuratore e della DIA presso la procura di Potenza dottor Gerardo Salvia. Almeno uno dei due autori dell'aggressione sarebbe persona già nota alle forze dell'ordine.

Nuovo ospedale, Ventola (Fdl): «Maggiore attenzione sui trasporti e sulle strade»

L'analisi del consigliere regionale sul Piano Regionale dei Trasporti

Publicato da Redazione news24.city - 26 Luglio 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota del consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Francesco Ventola, dopo aver analizzato il Piano Regionale dei Trasporti in modo particolare per quello che riguarda la provincia BAT. Nell'analisi sono state riscontrate quattro criticità che secondo Ventola andrebbero immediatamente "osservate" per evitare disservizi e disagi futuri.

«Ecco quali:

1. Trasporto collettivo ferroviario. Tratta Barletta-Spinazzola.

Si richiede il potenziamento della tratta ferroviaria Barletta-Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola sia in termini di interventi infrastrutturali (elettrificazione dell'intera tratta e/o utilizzo di treni trimodali "Blues" che sono a tripla alimentazione e quindi elettrici, a gasolio ed a batterie) sia in termini di numero di corse. Ci consentirebbe ai residenti delle città interessate di raggiungere agevolmente ed in sicurezza sia l'ospedale di Barletta che la stazione Hub di Barletta senza ricorrere a mezzi su gomma (molto spesso auto private) costretti a percorrere strade pericolose ed innevate nei mesi invernali.

2. Neo ospedale della Asl Bat in territorio di Andria. Trasporto collettivo (ferroviario e automobilistico).**Trasporto su strada.**

Nel territorio di Andria è stato localizzato il nuovo ospedale di II livello con polo universitario. Il piano non ne tiene conto e quindi non sono individuati:

- i percorsi e relativi interventi a realizzarsi in ambito di trasporto collettivo sia ferroviario che automobilistico;
- le strade necessarie a realizzarsi (oltre all'intervento in corso n. s98: S.P. n.2 -ex S.P.231-. Completamento della tangenziale ovest di Andria dal Km 43+663 al Km 49+568).

Si richiede un ulteriore approfondimento di studio che preveda il raggiungimento agevole ed in sicurezza di tutti i fruitori del neo ospedale, provenienti da Andria, Corato, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola.

3. Trasporto collettivo ferroviario. Tratta Foggia-Barletta-Bari

Il piano non tiene conto del realizzando nuovo ospedale Nord-Barese nel territorio di Bisceglie. In adiacenza al luogo definito del nuovo ospedale, insiste la tratta ferroviaria adriatica che collega il Nord (Foggia, Barletta a Bisceglie, Molfetta, Bari) al Sud della Puglia. Pertanto, si ritiene indispensabile al fine di agevolare il raggiungimento dello stesso da parte dei cittadini-fruitori provenienti da altre città, istituire e realizzare una fermata ferroviaria dedicata.

4. Trasporto su strada.

Messa in sicurezza ed allargamento del tratto di Strada Provinciale n. 95 bis (Foggia) (ex SS n. 98) Cerignola- Canosa di Puglia di 9 Km ca. Lavori urgenti ed indispensabili per raggiungere l'ospedale G. Tatarella di Cerignola che con la chiusura degli ospedali di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, è diventato un punto di riferimento. A sud sono in corso i lavori per l'ammodernamento della SP n.2 (ex SS n. 98) in territorio di Canosa di Puglia e di Andria a cura della Provincia di Barletta-Andria-Trani; a Nord da Cerignola verso Foggia sono stati eseguiti lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della SS n. 16. Quindi i 9 Km di lavori richiesti sono necessari per evitare incidenti e chiudere il collegamento SP n. 2 (BT) con la SS n.16 direzione Foggia».

Fidelis, Fabio Sperduti entra nel Consiglio di amministrazione dei biancazzurri

Coadiuverà la società nell'area commerciale

Publicato da **Redazione news24.city** - 26 Luglio 2022



Nuovo innesto dirigenziale per la Fidelis Andria: il manager sportivo Fabio Sperduti sarà un nuovo componente del Consiglio di amministrazione dei biancazzurri assieme al Presidente Aldo Roselli ed al consigliere Riccardo Dell'Olio. Fabio Sperduti, 53 anni, da sempre attento alla crescita degli sportivi, è rimasto sempre molto legato alla piazza di Andria: "Le qualità umane e professionali di Fabio sono indiscutibili - spiega il Presidente Roselli - ed il suo legame con la nostra società non è mai venuto meno in questi anni. Ora un passo più importante ed un suo coinvolgimento diretto che sarà molto utile per la costruzione di una base, anche dirigenziale, ancora più solida. La Fidelis sta assumendo una organizzazione sempre più specifica, smart e professionale che sarà presentata in modo complessivo nelle prossime ore".

Fabio Sperduti coadiuverà la società nell'area commerciale e nello sviluppo dei rapporti con altre società sportive del territorio nazionale.

Nuovo kit rifiuti: si può delegare il ritiro, i vecchi mastelli andranno smaltiti all'isola ecologica

Solo una volta ritirate le attrezzature nuove

Publicato da **Redazione news24.city** - 26 Luglio 2022

Il servizio di igiene urbana nel Comune di Andria, targato dall'A.T.I. Gial Plast srl e SiEco spa, introduce un nuovo step significativo: da venerdì 29 luglio e sino al 30 settembre 2022 si avvia l'attività di distribuzione delle attrezzature alle Utenze Domestiche singole, condominiali e delle aree extraurbane.

Gli utenti potranno recarsi al Palazzetto dello Sport in Corso Germania nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00, il sabato solo mattina dalle 9.00 alle 13.00.

In alternativa il kit (composto da mastello della carta, mastello del vetro, mastello dell'organico, sottolavello, sacchetti per l'organico, per il non riciclabile e per la plastica, oltre al materiale informativo) potrà essere ritirato presso il Centro Comunale di Raccolta, in via Stazio, esclusivamente nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00.

Per ricevere le attrezzature è obbligatorio portare con sé documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta TARI. Chi è impossibilitato al ritiro, per motivi di invalidità o in età avanzata, potrà delegare una persona di fiducia. Le nuove attrezzature dovranno essere utilizzate a partire dalla data di avvio del nuovo calendario, consegnato a domicilio nelle prossime settimane, che sarà comunicata successivamente. Fino a quella data occorrerà utilizzare i mastelli in dotazione i quali, una volta entrato a regime il nuovo servizio, andranno smaltiti presso il Centro Comunale di Raccolta in via Stazio.

I condomini possono andare a ritirare le attrezzature; tuttavia, laddove, siano presenti i carrellati i residenti potranno conferire in essi i propri rifiuti. Per quel che concerne le Utenze Non Domestiche la distribuzione verrà fatta a domicilio successivamente. Nel frattempo, si provvederà alla sostituzione e all'integrazione dei carrellati rotti.

Intanto nel weekend scorso è partita la distribuzione porta a porta del kit e dei ganci per l'esposizione corretta delle diverse frazioni di rifiuto nella zona "Abbondanza" al fine di avviare a partire dal 1 agosto un "progetto-pilota" mediante l'attuazione del nuovo calendario di raccolta.

Inoltre entro il 1 agosto verranno sostituiti i carrellati nella zona di Castel del Monte e nelle contrade.

Per ogni info e chiarimento si può contattare il numero verde 800959304 (raggiungibile ESCLUSIVAMENTE da rete fissa); in alternativa il numero 3286955354 (da rete mobile e WhatsApp).

Sono, inoltre, attivi i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand.



Ultime delibere e differenziata, VIDEO-aggiornamento del Sindaco di Andria

26 Luglio 2022



"Giunta al lavoro: deliberati gli avvisi pubblici di accesso ai buoni servizi per le fasce anagrafiche 0-3 anni (per la quale è in corso di assegnazione la dotazione economica regionale) e 3-6 anni (per la quale Andria ha già ricevuto un finanziamento di circa € 171.000). Deliberata la partecipazione di Andria al circuito "Città che legge", auspicando nella conferma del titolo per il secondo biennio. Servizio igiene urbana:

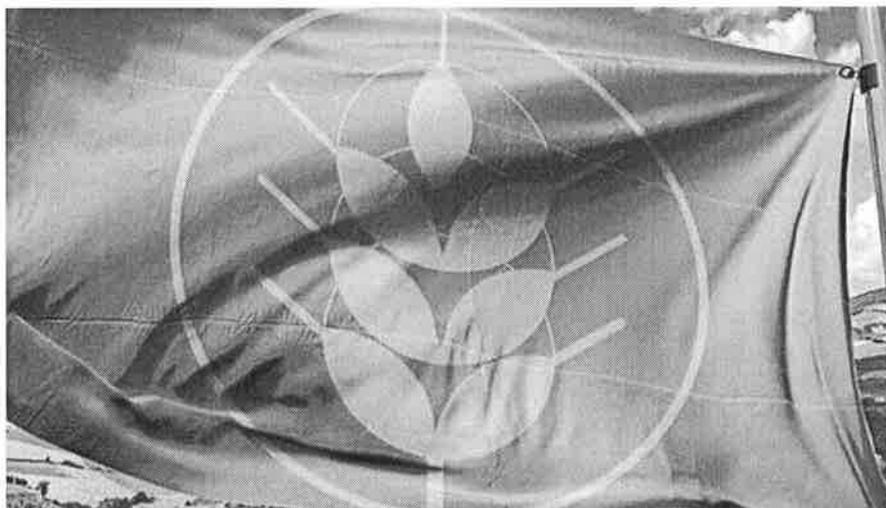
*dal 29.7 ci si potrà recare presso il palazzetto dello sport (da lunedì al venerdì mattina e pomeriggio e il sabato solo mattina) o presso l'isola ecologica (solo martedì e giovedì pomeriggio) per ritirare i kit di raccolta che dovranno essere utilizzati solo quando il nuovo servizio sarà operativo con il nuovo calendario (arriverà apposita comunicazione in tal senso). Per tutte le dettagliate informazioni, attenersi solo a quelle ufficiali del soggetto gestore o dell'amministrazione comunale. Attraverso questa pagina, poi, continuerò a dare spiegazioni e notizie anche io, invitandovi sempre alla collaborazione 😊. Grazie! Andiamo avanti" – ha concluso la Sindaca **Giovanna Bruno** su Facebook. Link video:*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldeelmonte #puglia #allamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazacaluma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria confermata "città Spiga Verde" per il territorio rurale di qualità

26 Luglio 2022



"Anche quest'anno **Andria è città Spiga Verde**!! Per il quarto anno consecutivo è **territorio rurale di qualità**! Il riconoscimento nazionale conferito dalla **FEE Italia** alle località italiane che promuovono uno sviluppo rurale sostenibile" – ha confermato il Sindaco **Giovanna Bruno** con un post diffuso sui social ha aggiunto:

"È l'equivalente della "bandiera blu" per le città di mare. Un ottimo risultato, anche questa volta frutto del lavoro di squadra. Grazie a tutti, dall'assessore alle radici al dirigente e ai collaboratori dell'ufficio, tenaci e puntuali. Andiamo avanti" – ha concluso la Sindaca Bruno.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriasi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: approvato il progetto per l'eliminazione del ponte Bailey su Via Carmine, finanziamento di oltre 1 milione di euro

26 Luglio 2022



E' stato ufficializzato il decreto di ammissione al finanziamento del Comune di Andria per un importo interamente finanziato di **1.205.000,00 euro**, per la progettazione e realizzazione delle opere finalizzate messa in sicurezza ed **eliminazione del ponte Bailey su Via Carmine**. In data 24.02.2022, il Comune infatti ha presentato una candidatura per ottenere i contributi per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, giusto decreto del 08.01.2022 – art.1 comma 139 della legge 145/2018.

L'esecuzione delle opere per la messa in sicurezza del tratto di via Carmine, è finalizzata appunto alla eliminazione del ponte Bailey. *“Ora – dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici, Arch. **Mario Loconte** – possiamo contare su delle risorse necessarie per risolvere un'annosa questione che affligge un quartiere intero della città e che merita molta attenzione. **Lavoreremo con l'obiettivo di eliminare definitivamente il ponte Bailey** che, oltre a deturpare una viabilità strettamente collegata a siti di notevole valore storico e architettonico per la nostra città, e a provocare disagi ai residenti e ai pochi esercizi commerciali rimasti, rappresenta un costo di cui dobbiamo assolutamente liberarci”.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando “mi piace” su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzaaturna #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Differenziata Andria, ancora polemiche: "inaccettabile mancanza di distribuzione domiciliare dell'attrezzatura, le tasse le paghiamo". Il Comune precisa: "possibilità di delega per fragili e anziani" – video

26 Luglio 2022



La notizia che a partire dal prossimo **29 luglio**, e **fino al 30 settembre 2022** avverrà la distribuzione delle nuove attrezzature per la raccolta differenziata, a cura delle aziende che stanno gestendo il nuovo servizio rifiuti nella città di **Andria**, fa registrare l'immediata presa di posizione da parte di alcuni cittadini aderenti alle "**Libere Associazioni Civiche**" (tra cui, il Presidente di "**Io Ci Sono!**", **Savino Montaruli**) che hanno preso le distanze dall'idea che i cittadini debbano recarsi al **Palazzetto dello Sport** o al C.C.R. di **via Stazio** per ritirare la nuova attrezzatura (i bidoncini domestici) per la **raccolta differenziata porta a porta spinta**. Nel frattempo, dal comune di **Andria** si rende noto che **chi è impossibilitato al ritiro, per motivi di invalidità o in età avanzata, potrà delegare una persona di fiducia:**

Per ricevere le attrezzature è obbligatorio portare con sé **documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta TARI**. Le nuove attrezzature dovranno essere utilizzate a partire dalla data di avvio del nuovo calendario, consegnato a domicilio nelle prossime settimane, che sarà comunicata successivamente. Fino a quella data occorrerà utilizzare i mastelli in dotazione i quali, una volta entrato a regime il nuovo servizio, andranno smaltiti presso il Centro Comunale di Raccolta in via Stazio. I condomini possono andare a ritirare le attrezzature; tuttavia, laddove, siano presenti i carrellati i residenti potranno conferire in essi i propri rifiuti. Per quel che concerne le Utenze Non Domestiche la distribuzione verrà fatta a domicilio successivamente. Nel frattempo, si provvederà alla sostituzione e all'integrazione dei carrellati rotti. Intanto nel weekend scorso è partita la distribuzione porta a porta del kit e dei ganci per l'esposizione corretta delle diverse frazioni di rifiuto nella zona "Abbondanza" al fine di avviare a partire dal 1 agosto un "**progetto-pilota**" mediante l'attuazione del nuovo calendario di raccolta. Inoltre entro il 1 agosto verranno sostituiti i carrellati nella zona di Castel del Monte e nelle contrade. Per ogni info e chiarimento si può contattare il **numero verde 800959304 (raggiungibile ESCLUSIVAMENTE da rete fissa)**; in alternativa il numero **3286955354 (da rete mobile e WhatsApp)**. Sono, inoltre, -conclude l'Ati Gial Plast e SiEco - attivi i profili Instagram e la pagina Facebook "**Andria Differenziata**" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand". Intanto, le polemiche proseguono catturando persino l'attenzione dei media regionali:

Andria: lo scavo raggiunge roccia di milioni di anni nei lavori di interrimento "la dolomia è molto dura..."

26 Luglio 2022



*"Si va sempre più giù nello **scavo** per l'**interramento** della ferrovia. Il banco orizzontale più scuro è la '**dolomia**', un tipo di roccia molto dura presente in varie parti di **Andria**. È quella che necessita delle "maniere forti" per essere abbattuta, dando problemi per i rumori molto fastidiosi, nonostante le barriere acustiche e le precauzioni adottate dal cantiere. È una fase cruciale dei lavori. Chiediamo pazienza, immaginando l'esito finale. Andiamo avanti!"* – conferma sui social il Sindaco di Andria **Giovanna Bruno**. La foto che documenta il raggiungimento di questo livello geologico particolarmente impegnativo:



La **dolomia**, lo ricordiamo, è un tipo di roccia sedimentaria risalente a **milioni di anni fa** e particolarmente resistente. In buona parte dei casi, questa roccia si è creata per via del deposito di **alghe, bivalvi, gasteropodi** a dimostrazione del fatto che decine di milioni di anni fa, **anche ad Andria c'era il mare**. Come ricordato anche in una sezione dedicata all'architettura del sito del **Policlinico di Bari**, infatti, questa roccia è stata utilizzata in passato per la costruzione di molteplici manufatti storici.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "i controlli su bici elettriche vanno fatti sempre e comunque. Situazioni intollerabili da Piazza Catuma a viale Crispi"

26 Luglio 2022



La notizia che nella città di **Bitonto** le problematiche derivanti dall'uso improprio di **scooter** e **bici elettriche** sta suscitando le proteste dei pubblici esercenti ha vasta eco anche nella città di **Andria**. A prendere posizione, su sollecitazione degli esercenti andriesi, è la **Unibat - Unione commercio**, l'Associazione di Rappresentanza presieduta dal sindacalista **Savino Montaruli** il cui ufficio Amministrativo ha diramato una nota stampa nella quale dichiara:

*"a Bitonto bene hanno fatto gli esercenti a sollevare una questione di estremo interesse pubblico: l'uso improprio di scooter e bici elettriche. Una problematica delicatissima che vede picchi estremi nella città federiciana di Andria. Non solo nelle periferie ma anche nelle centralissime **Piazza Catuma, corso Cavour** e persino nella pedonale **viale Crispi** si registrano situazioni intollerabili che stanno mettendo a dura prova la pazienza degli Operatori economici. Un problema di **sicurezza** ma anche di **disciplina** in una realtà, quella di Andria, dove si continua ad utilizzare l'alibi della **carezza di personale** nonostante la presenza della **Questura** che avrebbe dovuto garantire maggiore tranquillità. Il fatto che da più parti le situazioni vengano sottaciute o solamente presentate all'opinione pubblica, spesso e sempre più frequentemente per servilismo se non per incapacità di azione e di reazione o addirittura per timori di ritorsioni non meglio comprensibili se non riconducibili ad un generalizzato clima di assoggettamento, rende la situazione ancor più preoccupante e delicata. Abusare della pazienza degli esercenti che continuano ad investire in questa città, subendo le conseguenze di una mancata gestione delle cose correnti e persino dell'ordinario, è intollerabile e le conseguenze in termini di estrema tolleranza di questi atteggiamenti, che spesso sfiorano le tragedie o in azioni criminose, è un segnale di quanto la Comunità sia preoccupata e chieda non solo sicurezza ma anche quell'autorevolezza che sembra essere smarrita in qualche piccolo schermo di smartphone talmente abusato da essere diventato incandescente, proprio come il clima che si respira in città"* - ha osservato Montaruli che ha quindi concluso:

*"Bene ha fatto la Comandante della Polizia Locale di Bitonto, l'ottima **Silvana Dimundo** che conosciamo ed apprezziamo per la sua abnegazione, ad ammettere che il problema in quella città è*

*avvertito come priorità assoluta, preannunciando la predisposizione di misure atte al contenimento di questo fenomeno, così come bene ha fatto il neo Sindaco di Bitonto, **Paolo Ricci**, ad interessare direttamente della questione il Prefetto di Bari dott.ssa **Bellomo** sulla necessità della presenza delle Forze dell'Ordine nel centro storico cittadino, chiedendo pattugliamenti in più punti della città. L'auspicio è quello che anche nella città di Andria, al di là dei proclami, della propaganda politica fine a se stessa e volta ad esaltare l'inesistente se non il futile e l'effimero, si prenda seriamente coscienza del fenomeno che non può certo definirsi fronteggiato solo perché, di tanto in tanto, si da in pasto alla cittadinanza qualche parvenza di contrasto ma senza quei canoni di continuità e di regolarità che il caso richiede"* - hanno duramente concluso da Unibat.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Home > Andria > Andria - addio al ponte Bailey(?)

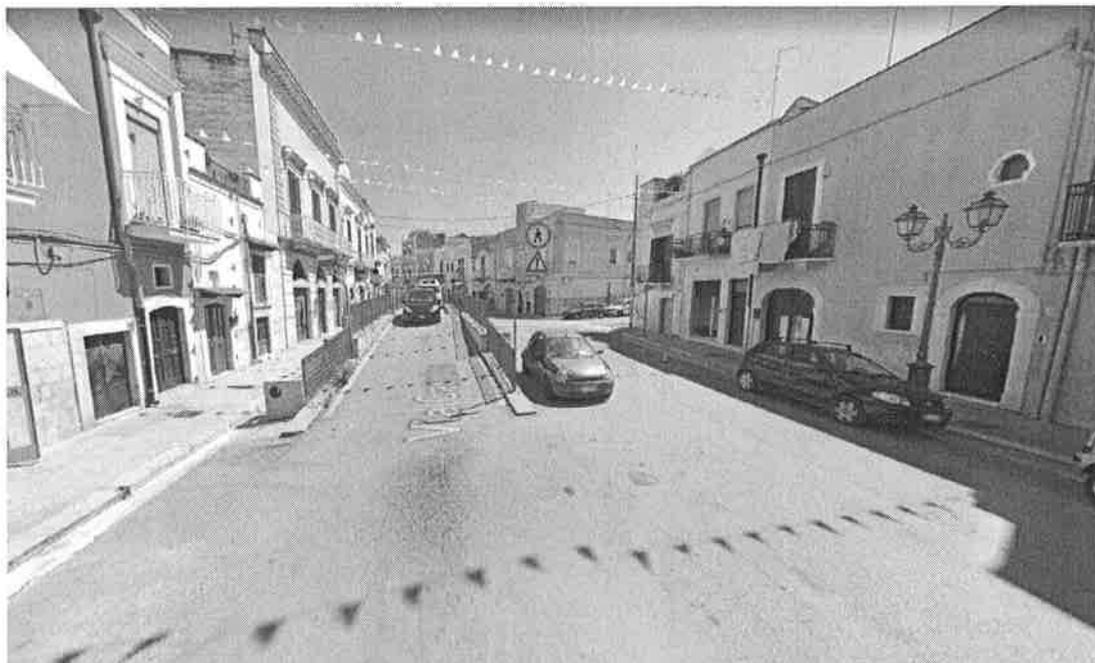
ANDRIA ATTUALITÀ BAE

26 Luglio 2022

Andria – addio al ponte Bailey(?)



scritto da **Corrado Salvemini**



E' stato **ufficializzato** il decreto di ammissione al finanziamento del Comune di Andria per un importo interamente finanziato di **1.205.000,00 euro**, per la progettazione e realizzazione delle opere finalizzate messa in sicurezza ed eliminazione del ponte Bailey su Via Carmine.

A distanza di quasi dieci anni, sembrerebbe dunque giunta al termine la presenza del ponte Bailey che attraversa via Carmine, un'opera che sarebbe dovuta essere una soluzione, ma che è diventata un problema.

In data 24.02.2022, il Comune infatti ha presentato una candidatura per ottenere i contributi per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

"Ora – dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici, Arch. Mario Loconte – possiamo contare su delle risorse necessarie per risolvere un'annosa questione che affligge un quartiere intero della città e che merita molta attenzione.

Lavoreremo con l'obiettivo di eliminare definitivamente il ponte Bailey che, oltre a deturpare una viabilità strettamente collegata a siti di notevole valore storico e architettonico per la nostra città, e a provocare disagi ai residenti e ai pochi esercizi commerciali rimasti, rappresenta un costo di cui dobbiamo assolutamente liberarci".

Ora però le parole vanno seguiti dai fatti.

Non è chiaro infatti quanto tempo ancora servirà per quella che sembra essere diventata un presidio fisso di via Carmine.

Home > Andria > Andria - Ritiro kit igiene urbana al Palasport e al Centro di...

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

26 Luglio 2022

Andria – Ritiro kit igiene urbana al Palasport e al Centro di Raccolta: è polemica in città!

 scritto da Redazione



L'A.T.I. Gial Plast srl e SiEco spa, affidataria del nuovo servizio di igiene urbana, comunica che: "da venerdì 29 luglio e sino al 30 settembre 2022 si avvia l'attività di distribuzione delle attrezzature alle Utente Domestiche singole, condominiali e delle aree extraurbane.

Gli utenti potranno recarsi al **Palazzetto dello Sport** in Corso Germania nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00, il sabato solo mattina dalle 9.00 alle 13.00.

In alternativa il kit (composto da mastello della carta, mastello del vetro, mastello dell'organico, sottolavello, sacchetti per l'organico, per il non riciclabile e per la plastica, oltre al materiale informativo) potrà essere ritirato presso il **Centro Comunale di Raccolta**, in via Stazio, esclusivamente nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00.

Per ricevere le attrezzature è obbligatorio portare con sé documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta TARI. Chi è impossibilitato al ritiro, per motivi di invalidità o in età avanzata, potrà delegare una persona di fiducia. Le nuove attrezzature dovranno essere utilizzate a partire dalla data di avvio del nuovo calendario, consegnato a domicilio nelle prossime settimane, che sarà comunicata successivamente. Fino a quella data occorrerà utilizzare i mastelli in dotazione i quali, una volta entrato a regime il nuovo servizio, andranno smaltiti presso il Centro Comunale di Raccolta in via Stazio.

I condomini possono andare a ritirare le attrezzature; tuttavia, laddove, siano presenti i carrellati i residenti potranno conferire in essi i propri rifiuti.

Per quel che concerne le **Utente Non Domestiche** la distribuzione verrà fatta a domicilio successivamente. Nel frattempo, si provvederà alla sostituzione e all'integrazione dei carrellati rotti.

Intanto nel weekend scorso è partita la distribuzione porta a porta del kit e dei ganci per l'esposizione corretta delle diverse frazioni di rifiuto nella zona "Abbondanza" al fine di avviare a partire dal 1 agosto un "progetto-pilota" mediante l'attuazione del nuovo calendario di raccolta.

Inoltre entro il 1 agosto verranno sostituiti i carrellati nella zona di Castel del Monte e nelle contrade.

Per ogni info e chiarimento si può contattare il numero verde **800.959304** (raggiungibile ESCLUSIVAMENTE da rete fissa); in alternativa il numero **328.6955354** (da rete mobile e WhatsApp).

Sono, inoltre, – conclude l'Ati Gial Plast e SiEco – attivi i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand".

"A fronte di una delicatissima situazione dal punto di vista sanitario, anche a causa delle incertezze derivanti dalla diffusione del covid, **33mila cittadini andriesi** vengono costretti a doversi recare a ritirare il nuovo materiale ed attrezzature per la raccolta differenziata nella città di Andria. Uno stillicidio": così viene giudicato dall'**Associazione di Impegno Civico "Io Ci Sono!"** di Andria.

"Costringere tantissima gente a doversi recare in così poco tempo e **con questo gran caldo**, rischiando assembramenti pericolosissimi soprattutto per persone fragili ed anziane, è deplorabile e noi condanniamo questa formula assolutamente inadeguata ed inopportuna, persino pericolosa sul piano della salute e forse anche dell'ordine pubblico.

Apprendiamo nelle ultime ore che addirittura gli orari di ritiro del nuovo materiale sarebbero molto limitati, addirittura presso il Centro Comunale di Raccolta, in via Stazio, con la limitazione esclusivamente nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00.

Un'assurdità alla quale da Palazzo San Francesco dovrebbero sentire il dovere di dare spiegazioni e di **porre immediato rimedio**, anche perché a fronte del venire meno di un servizio la tassa non è per nulla diminuita, anzi" – hanno concluso da "Io Ci Sono!", Associazione regolarmente iscritta all'Albo comunale delle Associazioni della città di Andria.



Lo sviluppo della città

Nuove norme sull'urbanistica: l'unità della politica e i dubbi delle associazioni

«Qual è l'interesse pubblico perseguito? - si chiedono queste ultime - Se si tratta di mettere in moto la macchina edilizia, evidentemente questo è il momento più sbagliato perché è molto attiva»

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di Luca Ciciriello



Panoramica di Andria vista dall'alto © n.c.

Da un lato una sostanziale convergenza della politica, dall'altro le perplessità (sia nel merito che sul metodo) da parte di chi si occupa di ambiente in città. È quanto si registra a proposito

delle nuove Norme Tecniche di Esecuzione, ossia quelle che propongono variazioni al Piano Regolatore Generale di Andria. La scorsa settimana l'Amministrazione le ha presentate pubblicamente alla cittadinanza.

Alcune associazioni si chiedono se sia consentito operare una variazione a un piano urbanistico che non è adeguato a una serie di leggi sovraordinate e, soprattutto, se si possa fare senza contraddittorio con le istituzioni (Ministero e Regione, ad esempio) che ne controllano la conformità.

«Quello che legittima le nuove Norme Tecniche di Esecuzione - spiegano gli ambientalisti - è un articolo che consente variazioni minime, che non modifichino cioè in maniera sostanziale lo strumento urbanistico vigente. Invece, quelle che ha reso note l'Amministrazione sono norme che potrebbero avere un impatto notevole ma non strategico sull'assetto territoriale». Per loro, infatti, manca un'analisi di scenario che faccia capire in che direzione si andrà e se sarà garantito uno sviluppo armonico del territorio. «Sembra - precisano - che si voglia derogare agli obblighi pianificatori e lasciare tutto all'iniziativa privata».

Le associazioni in questione si dicono favorevoli alle semplificazioni ma senza rinunciare a definire strumenti di regolazione delle varie attività e proposte. «Ad esempio - precisano - determinare lotti più piccoli in aree di espansione può essere utile ma solo se attuati secondo uno schema generale che riguardi l'intero comparto, tenendo conto al tempo stesso di strategie e obiettivi che il piano paesaggistico indica per le parti periurbane».

Inoltre, avrebbero voluto un confronto a monte, prima della redazione del documento e non postumo; soprattutto, condiviso con la cittadinanza e con chiunque portasse interessi diffusi, non solo di natura economica e commerciale. «Qual è l'obiettivo pubblico perseguito? - continuano - Se si tratta di mettere in moto la macchina edilizia, evidentemente questo è il momento più sbagliato perché è molto attiva».

Se da un lato auspicano un ulteriore confronto sul tema, dall'altro la loro linea è avviare sin da subito il percorso verso il nuovo strumento urbanistico, il PUG, tenendo conto del coinvolgimento dei tecnici che si è manifestato senza costi particolari proprio per la stesura delle nuove Norme di Attuazione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS - P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



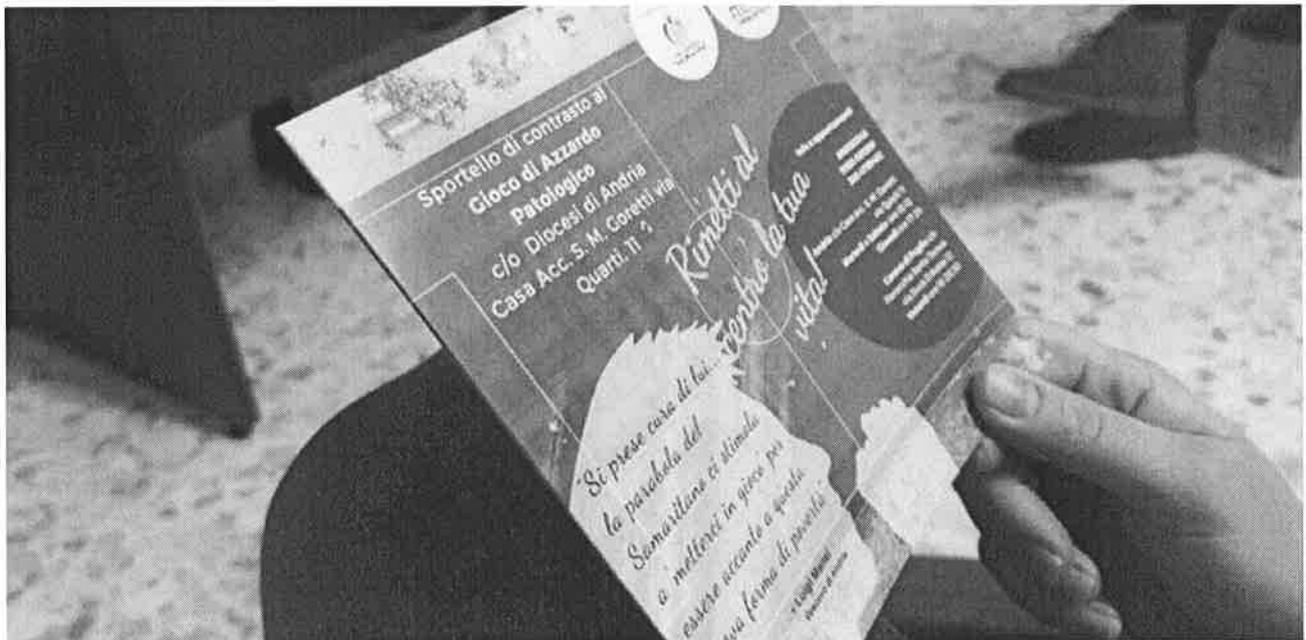
222 i casi in carico dal 2017 presso lo sportello "Vinco Io" Casa Acc. S. M. Goretti

Gioco d'azzardo patologico: allo sportello "Vinco Io" sono 222 i casi presi in carico dal 2017

Sono in maggioranza uomini a chiedere aiuto allo sportello di contrasto al GAP di Casa Accoglienza "S.M. Goretti", in via Quarti, 11, che tutt'oggi costituiscono la maggioranza dei giocatori e dei ludopatici

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di La Redazione



Sportello di contrasto al gioco di azzardo patologico presso Casa acc. S.M. Goretti © AndriaLive

Continua l'attività di contrasto al GAP (gioco di azzardo patologico) nei locali della Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti", della Diocesi di Andria. Tanti sono i minori, adulti e anziani, di diversa estrazione sociale, che chiedono aiuto all'equipe di professionisti e volontari che si avvale, altresì, della straordinaria collaborazione dello sportello psico-sociale "Vinco Io", della comunità Migrantesliberi, che, **dal 2017 ha preso in carica 222 utenti**, operando sul territorio nelle attività di contrasto alle dipendenze patologiche da gioco d'azzardo e internet addiction.

«Dai numerosi ascolti con le famiglie e le persone affette da dipendenza dal gioco d'azzardo si riscontrano alti livelli di comorbidità (la coesistenza di più patologie): spesso il gioco d'azzardo è abbinato all'utilizzo di sostanze: alcool, droga -commenta la psicologa e psicoterapeuta Liliana D'Avanzo-. Nonostante quasi tutti abbiano consapevolezza delle conseguenze negative che il Gap riversa sui rapporti familiari, lavorativi e nelle reti amicali, il bisogno di giocare sempre più denaro prende il sopravvento. Il giocatore patologico è ammaliato dal raggiungimento dello stato di eccitazione; una situazione che solo apparentemente ritiene di poter controllare. Ripetuti sono gli sforzi che il "giocatore tipo" attua per controllare, ridurre o interrompere la sua irrefrenabile voglia di giocare; inquietezza e irritabilità sono le conseguenze inevitabili sullo stesso quando questi cerca di ridurre o fermare il gioco (astinenza)».

Secondo L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato nell'ultimo anno il volume di denaro giocato in Italia è aumentato del 3,5%, attestandosi su un valore di 110,54 miliardi di euro.

Dal 2015 al 2019 le dimensioni del gioco hanno seguito un trend crescente con un aumento del 25,3% per quanto riguarda la raccolta del 14,4% per la spesa arrivando a una crescita del 29,5% di incassi per il pubblico erario.

«Gli utenti con evidenti tratti patologici svolgono un percorso terapeutico complesso multidimensionale che, a seconda dei casi, si concretizza in un trattamento psicoterapeutico individuale; trattamento della coppia e della famiglia. L'obiettivo della terapia -continua la dott.ssa D'Avanzo- non è la guarigione dalla dipendenza, ma la sospensione del comportamento patologico e, successivamente, il raggiungimento di una condizione di "sobrietà", vale a dire un mutamento dello stile di vita che permetta di riportare la persona ad un rapporto più razionale con la realtà e ad una riappropriazione della propria emotività evitando, così, le possibili ricadute».

Nel lavoro con i giocatori d'azzardo patologici non bisogna sottovalutare un aspetto sul quale è necessario intervenire immediatamente: il fattore economico. **È preoccupante notare come il 56,8% di chi gioca, tra online e giochi fisici, ha ammesso di essere in perdita, un dato allarmante considerando che molti di essi finiscono col perdere interamente i loro risparmi e farsi travolgere da debiti che creano uno squilibrio incalcolabile.**

Per tale ragione si incoraggia il sostegno specifico di un membro della famiglia nella gestione del denaro contante e di eventuali carte di credito; spesso è necessario il ricorso ad un consulente legale che aiuti il giocatore a risolvere i debiti contratti per racimolare soldi da spendere nel gioco.

«Le cause del gioco d'azzardo sono strettamente legate alle storie personali di quanti chiedono di intraprendere un percorso di vera guarigione -commenta don Geremia Aciri, responsabile di Casa Acc. "S.M. Goretti"- Sono drammi legati a contesti familiari che hanno bisogno di essere curati; contesti lavorativi "inquinati", non sani, che causano conseguenze negative a cascata. Ecco perché è fondamentale, nel lavoro di equipe, il sostegno dei familiari, degli amici e di coloro che possono supportare adeguatamente, nella quotidianità e con costanza, gli individui che prendono consapevolezza del disagio e vogliono affrontarlo per riaffermare il controllo della propria vita».

Sono in maggioranza uomini a chiedere aiuto allo sportello di contrasto al GAP di Casa Accoglienza "S.M. Goretti", in via Quarti, 11, che tutt'oggi costituiscono la maggioranza dei giocatori e dei ludopatici. Dall'inizio dell'anno però, diverse sono le donne, che sempre più spesso restano vittime del gioco. Molti utenti sono vittime del gioco d'azzardo on line che, dall'inizio della pandemia ad oggi, si sta rivelando con tutta la sua enorme portata. In tanti hanno infatti diminuito o interrotto completamente le giocate fisiche, concentrandosi completamente su quelle in rete e finendo anche per aumentare considerevolmente le puntate, data l'immediatezza degli esiti delle giocate e di una pubblicità occulta sempre più ingombrante.

Indicazioni utili

Le attività principali dello sportello psico-sociale di contrasto al GAP, ricordiamo, sono finalizzate alla prevenzione, alla presa in carico, alla cura e alla riabilitazione della persona con problemi di dipendenza. Primo ascolto, presa in carico, percorso motivazionale; colloqui con psicologa-psicoterapeuta, tutoraggio economico; orientamento ai servizi territoriali e Serd. Lo sportello della Casa Accoglienza "S. Maria Goretti" di contrasto al gioco d'azzardo opera su appuntamento chiamando al numero 800589346 / 0883592369 e 3204799462;

mail: info@casaaccoglienza.com. È operativo ad Andria in via Quarti, 11.

Lo sportello sociale "Vinco Io" per il contrasto al gap- gambling – internet addiction della comunità "Migrantesliberi" opera su appuntamento chiamando al numero: Tel.: 3336466548; mail: gap@migrantesliberi.org. È operativo ad Andria in Via Pellegrino Rossi, 41 ed è coordinato dalla dott.ssa Liliana D'Avanzo Psicologa Psicoterapeuta

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'analisi

Turismo: la Puglia si riconferma tra le mete più desiderate, in Italia e in tutta Europa

Tra mare, verde, cucina e relax: un'estate in Puglia da scoprire e ri-scoprire

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di Gabriele Losappio



Vacanze/Spiaggia © AndriaLive

Con una situazione pandemica in miglioramento, rispetto ai due anni precedenti, è tornata anche la voglia di godersi una meritata vacanza. La situazione economica non permette, per una buona fetta di cittadini, di poter compiere lunghe tratte verso mete esotiche.

Eppure non c'è male, se la "condanna" è quella di restare in Puglia. La regione è infatti, come accade praticamente ogni anno, la meta preferita dagli italiani che scelgono di restare nel Bel Paese a trascorrere un weekend o una settimana di riposo, sempre in sicurezza. Luogo perfetto

per tutte le necessità e richieste, dal clima mediterraneo che permette di sopravvivere con più risorse al caldo sempre più torrido, passando per il patrimonio culturale, le tradizioni e le feste popolari, senza dimenticare l'offerta enogastronomica e il divertimento per famiglie, giovani e bambini.

Insomma, ce n'è per tutti. La Puglia è inoltre quest'anno una delle mete più ricercate per quanto riguarda i voli aerei, attirando così anche una grandissima parte di stranieri che, come ormai da buona assodata abitudine, vengono a trascorrere qui le loro liete giornate di relax. È un dato che molti Europei scelgono l'Italia per passarvi l'estate, tanto da essere il secondo paese più ricercato, preceduto solo dal Portogallo.

Bari e Brindisi sono in cima a questa particolare classifica nella nostra regione, ma non dimentichiamo le meravigliose e innumerevoli spiagge, vero e proprio patrimonio paesaggistico mondiale. Tra nuovi ingressi e attese riconferme, anche quest'anno tante spiagge della regione hanno ottenuto il riconoscimento della "bandiera blu", un monito importante che non determina solo la qualità delle acque ma anche delle zone che le circondano, ricordando parametri come la gestione dei rifiuti, aree pedonali, piste ciclabili, arredo urbano, aree verdi, servizi in spiaggia, abbattimento delle barriere architettoniche e così via.

E come dimenticarsi di Andria, costantemente meta storico-culturale per buona parte di chi vi trascorre le vacanze. Irrrinunciabile la visita al Castello, per rimembrare la storia della Casata di Svevia, e delle zone limitrofe, per un iter tutto da scoprire e, perché no, da gustare, considerando il nostro ricchissimo patrimonio culinario.

La voglia di raggiungere le nostre località aumenta col crescere delle temperature, anche se speriamo che questa relazione non sia più necessaria.

Intanto, a prescindere dall'età e dai desideri, la Puglia offre di tutto, inclusa la nostalgia del ritorno una volta finite le vacanze.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.



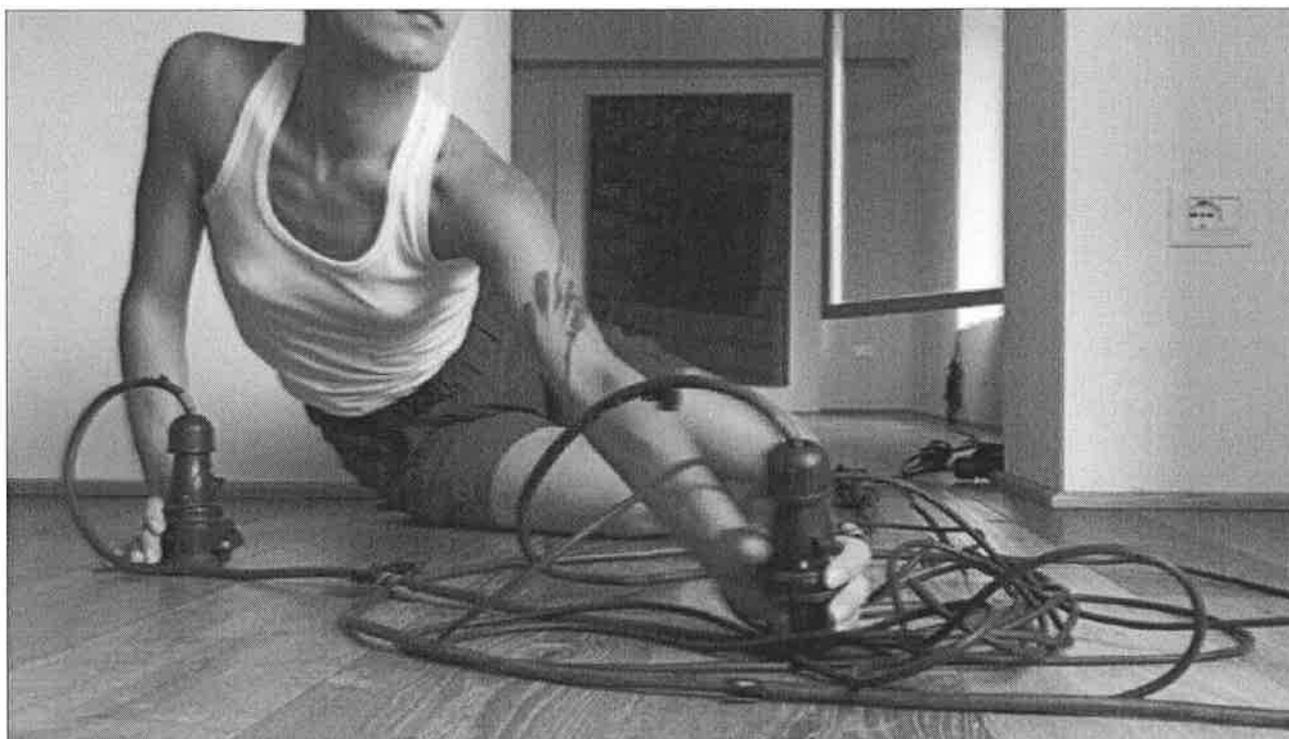
La presentazione dei lavori è prevista il 27 luglio alle 19 per “Zoologia Universale” al Museo Diocesano e il 27 luglio alle 21 per “Officina” a Officina San Domenico

Partiti i laboratori dell'Open Call Abitare

Le due vincitrici della call sono Lucrezia Maimone con il suo progetto “Zoologia Universale” con scenografie e luci di Riccardo Serra, e Nunzia Picciallo con “Officina” con suoni di Benjamin Landis e Nunzia Picciallo

SPETTACOLO

Andria mercoledì 27 luglio 2022 di La Redazione



Partiti i laboratori dell'Open Call Abitare © n.c.

Sono partiti i laboratori dell'Open Call Abitare che sta sostenendo interamente la creazione e realizzazione di due progetti di arti performative in Site Specific nella città di Andria.

«Bellissimo in questi giorni l'incontro che si sta creando tra gli artisti e gli abitanti nei luoghi della città, nei luoghi di lavoro, di incontro, per strada, nelle piazze, nei luoghi culturali, incontri vissuti

attraverso il lavoro di sperimentazione e di relazione, prezioso riflettere insieme e lasciarsi condurre nell'esercizio e dialogo proposti - commenta l'assessora alla Bellezza del Comune di Andria, Daniela Di Bari -.Promuovere tutto questo attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con le persone, nella comunità, è parte dei percorsi che desideriamo continuare a proporre nel cammino per rendere la nostra città luogo felice di incontro e di elaborazione culturale, educandoci reciprocamente lungo la via. L'incontro che si stabilisce diventa segno profondo di relazione e di gratitudine che resta nel tempo».

Poco meno di una ventina le domande di partecipazione pervenute tra cui la commissione di valutazione ha selezionato le due vincitrici della call. Si tratta di Lucrezia Maimone con il suo progetto "Zoologia Universale" con scenografie e luci di Riccardo Serra; e Nunzia Picciallo con "Officina" con suoni di Benjamin Landis e Nunzia Picciallo.

Dopo esser state selezionate le due realtà hanno iniziato il loro percorso di residenza artistica con l'obiettivo di dar vita ai loro progetti inediti. La presentazione dei lavori è prevista il 27 luglio alle 19 per "Zoologia Universale" al Museo Diocesano e il 27 luglio alle 21 per "Officina" a Officina San Domenico.

Ma non solo. La restituzione finale dei due laboratori entrerà infatti a far parte del programma del Festival Internazionale Castel dei Mondi 2022 in programma dal 26 agosto al 4 settembre.

Il progetto ABITARE è stato ideato e gestito da Equilibrio Dinamico realizzato col supporto di Comune di Andria, Teatro Pubblico Pugliese e Festival Castel dei Mondi in collaborazione con Museo Diocesano San Riccardo di Andria & Officina San Domenico di Andria.

Biglietto unico 3 euro in vendita nei luoghi di spettacolo, prenotabili inviando una mail a progetti.equilibriodinamico@gmail.com o chiamando il +39 3892389142.

SCHEDE SPETTACOLI

ZOOLOGIA UNIVERSALE

a cura di

Oltrenotte | Associazione Culturale

residenza presso Museo Diocesano San Riccardo_Andria

Artisti: Lucrezia Maimone e Riccardo Serra

Sinossi:

Una creatura rientra rotolando dall'eternità, un'altra un po' maldestra cade e resuscita ogni volta, un'altra ancora è un mostro la cui respirazione di balena produce il flusso e il riflusso del mare, poi ancora una con qualcosa di umano ma con una gran coda lunga molti metri e simile a quella di una volpe.

Zoologia Universale è un progetto di ricerca coreografica per la creazione di diversi esseri immaginari.

Ma studiamo l'anatomia, l'alimentazione, la camminata, il colore. Ricerchiamo la giusta trasformazione dello spazio reale al fine di incentivare l'evocazione della creatura in oggetto, la scenografia e le luci saranno fondamentali per ricreare il suo habitat naturale per farla sentire a suo agio.

La forza immaginativa è la colonna portante del progetto Zoologia Universale, studiamo grandi animali tranquilli a sangue caldo e dalle abitudini regolari, dotati di anima e a volte della ragione e proviamo a farli vivere qui nella nostra terra creando un ambiente dove possano convivere.

OFFICINA

di e con: Nunzia Picciallo

suoni: Benjamin Landis e Nunzia Picciallo

L'artista è sostenuta dall'Associazione Culturale Ri.E.S.Co. - Ricerca E Sviluppo Coreografico

Luogo di residenza: Officina San Domenico, Andria

Sinossi:

L'officina è un luogo di lavoro, un laboratorio dove tanti strumenti vengono adoperati da una o più persone per la realizzazione, riparazione, miglioramento di un oggetto/prodotto.

Nella performance site-specific *OFFICINA*, l'oggetto da lavorare e il lavoratore sono la stessa persona, ovvero il performer.

In questo progetto l'artista vuole evidenziare l'importanza del lavoro di ricerca e del tempo di sviluppo che c'è dietro una performance, ponendo come risultato finale performativo la sperimentazione stessa della performance.



Fino a questo momento era in Prefettura a Bari con l'incarico di Vice Prefetto Vicario

Prefettura Bat, cambio al vertice: arriva Rossana Riflesso

Maurizio Valiante sarà il nuovo Prefetto di Foggia e avrà anche l'incarico di Commissario Straordinario del Governo per l'area del Comune di Manfredonia

ATTUALITÀ

Andria martedì 26 luglio 2022 di La Redazione



Rossana Riflesso e Maurizio Valiante © Livenetwork

Dalla Bat a Foggia, cambia sede di destinazione Maurizio Valiante, attualmente prefetto della Barletta-Andria-Trani. Sarà il nuovo Prefetto di Foggia e avrà anche l'incarico di Commissario Straordinario del Governo per l'area del Comune di Manfredonia.

È la decisione presa dal Consiglio dei ministri che si è svolto oggi. Valiante va a sostituire Carmine Esposito che, da un mese, aveva lasciato la prefettura del Capoluogo Dauno. Nella Bat, al posto di Valiante, arriverà Rossana Riflesso che fino a questo momento era in Prefettura a Bari con l'incarico di Vice Prefetto Vicario.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La cronaca

Andria, controlli straordinari dei Carabinieri nello scorso fine settimana

15 i soggetti segnalati quali assuntori di sostanze stupefacenti perché trovati in possesso di droga

CRONACA

Andria martedì 26 luglio 2022 di La Redazione



Controlli notturni Carabinieri © n.c.

Nel corso dello scorso weekend i Carabinieri della Compagnia di Andria hanno svolto servizi straordinari di controllo, tesi a contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti e alcoliche e la guida senza il casco protettivo. Le attività hanno interessato nella prima serata il centro cittadino e dopo la mezzanotte le principali arterie stradali di collegamento con Barletta e Trani.

Numerose sono state le contravvenzioni elevate per mancato uso del casco protettivo che deve essere completamente indossato sul capo e ben allacciato da parte del guidatore e dell'eventuale passeggero, per non incorrere nella violazione della norma che prevede anche il fermo amministrativo del veicolo per la durata di 60 giorni.

Con riguardo all'uso del casco, dei telefoni cellulari alla guida e al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, le sanzioni elevate sono state complessivamente 31. Ben 15 i soggetti segnalati quali assuntori di sostanze stupefacenti perché trovati in possesso di modiche quantità di hashish, marijuana e cocaina, per uso personale, cui è conseguito il ritiro di 2 patenti di guida. I controlli continueranno non solo nei weekend e durante tutto l'arco estivo.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

La novità



Ass. Loconte: «Oltre 1 milione di euro per opere in zona Carmine ed eliminazione ponte Bailey»

«Ora - dichiara l'architetto - possiamo contare su risorse necessarie per risolvere un'annosa questione che affligge un quartiere intero della città»

ATTUALITÀ

Andria martedì 26 luglio 2022 di La Redazione

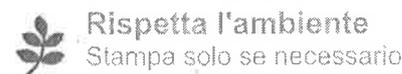


Ponte Bailey © AndriaLive

È stato ufficializzato il decreto di ammissione al finanziamento del Comune di Andria per un importo interamente finanziato di 1 milione e 205mila euro per la progettazione e realizzazione delle opere finalizzate alla messa in sicurezza ed eliminazione del ponte Bailey su via Carmine.

Lo scorso 24 febbraio il Comune aveva presentato una candidatura per ottenere i contributi per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. L'esecuzione delle opere per la messa in sicurezza del tratto di via Carmine è finalizzata appunto alla eliminazione del ponte Bailey.

«Ora - dichiara l'assessore ai Lavori Pubblici, l'architetto Mario Loconte - possiamo contare su delle risorse necessarie per risolvere un'annosa questione che affligge un quartiere intero della città e che merita molta attenzione. Lavoreremo con l'obiettivo di eliminare definitivamente il ponte Bailey che, oltre a deturpare una viabilità strettamente collegata a siti di notevole valore storico e architettonico per la nostra città, e a provocare disagi ai residenti e ai pochi esercizi commerciali rimasti, rappresenta un costo di cui dobbiamo assolutamente liberarci».



Coldiretti Puglia torna a sollecitare l'urgente dichiarazione dello stato di emergenza idrica per la Regione Puglia

Siccità, Coldiretti: «Subito cronoprogramma piano regionale acqua e stop a cartelle pazze»

Muraglia: «Non si può più tergiversare, visto che è a tutti evidente come il cambiamento climatico stia creando grandi problemi al territorio»

Andria martedì 26 luglio 2022 di La Redazione



Siccità © Getty Images

Serve una stretta per la gestione dell'acqua e della bonifica in Puglia, con uno stop alle cartelle pazze recapitate agli agricoltori per il pagamento degli oneri di contribuzione, senza che ci sia un effettivo servizio reso alle campagne. È Coldiretti Puglia a chiedere in una lettera al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, al presidente della IV Commissione consiliare, Francesco Paolicelli e all'assessore all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, la convocazione urgente della IV Commissione in Consiglio regionale per conoscere il cronoprogramma per il Piano regionale dell'acqua e della bonifica, partendo dall'assunto che le opere idrauliche realizzate nel tempo sul territorio risultano in molti casi distrutte e in serio stato manutentivo o addirittura, in alcuni casi, non sono mai entrate in

esercizio, mentre i canali risultano colmi di sterpaglie e immondizia e con vegetazione e presenza di alberature anche di 20 anni.

Lo stesso dicasi per le opere irrigue – aggiunge Coldiretti Puglia – di cui molte sono incomplete, spesso in stato precario, con perdite non più sostenibili e anche gli invasi realizzati hanno necessità di essere riqualificati, ampliati e resi idonei per una modera distribuzione sull'area regionale.

«Non si può più tergiversare, visto che è a tutti evidente come il cambiamento climatico stia creando grandi problemi al territorio, soprattutto per la Puglia che invece ha bisogno di importanti opere per ridisegnare il proprio assetto idrico e idrogeologico e per garantire non solo l'approvvigionamento idrico per la popolazione, ma per assicurare l'acqua alle produzioni agricole», afferma Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia.

La piovosità media in Puglia è di appena di 641,5 millimetri annui e la disponibilità annua media di risorsa pro capite è di soli 1000 metri cubi, meno della metà della disponibilità annua pro capite media nazionale stimata in 2330 metri cubi, con un grave rischio di dissesto idrogeologico in moltissimi comuni pugliesi, mentre a pagarne i costi, oltre ai cittadini residenti soprattutto nelle aree rurali, sono proprio le 11.692 imprese che operano su questi territori.

«Per questo è necessario uno sforzo straordinario in termini di progettualità e investimenti, per modernizzazione il settore, nonché per la maggior sicurezza dei territori rispetto ai sempre più frequenti fenomeni climatici calamitosi. E tale compito deve essere assunto della politica regionale nel suo insieme, con una chiara volontà di voler mettere l'acqua e la bonifica al centro dell'impegno, sia in termini di risorse che di progettualità, ciò anche al fine di superare il sentiment sfavorevole, verso uno strumento indispensabile per il settore primario, altrimenti percepito solo come un esempio di mala gestio ed inefficienza regionale», insiste Pietro Piccioni, direttore di Coldiretti Puglia.

Coldiretti Puglia chiede il cronoprogramma degli interventi, a partire dall'approvazione del Piano Generale di Bonifica, coinvolgendo le parti sociali, passando dalla realizzazione dei nuovi Piani di Classifica, con riparti degli oneri adeguatamente distribuiti su tutto il territorio e una più ampia platea di contribuenti, con una coerente applicazione dei tributi di bonifica connessi ai benefici che le opere di bonifica apportano agli immobili dei contribuenti, e che la regione vigili sulla loro corretta attribuzione, il superamento del peso debitorio sul sistema Consorzi commissariati e la risoluzione delle problematiche amministrative e finanziarie esistenti, la ripresa dei servizi di bonifica (lavori, investimenti) in modo da concretare e giustificare il pagamento degli oneri di bonifica, l'aggiornamento della classificazione e dei tributi per le imprese agricole presenti nelle aree colpite da Xylella, in cui dal 2014 persiste

una permanente calamità che ha sconvolto gli assetti della produttività agricola, il completamento delle opere incompiute e la ripresa delle progettazioni idrauliche ed irrigue per mettere in sicurezza il nostro territorio per il prossimo futuro.

Coldiretti Puglia torna a sollecitare l'urgente dichiarazione dello stato di emergenza idrica per la Regione Puglia, come sta avvenendo per altre regioni che, oltre alla possibilità di indennizzare le imprese per i danni subiti, consenta di accedere a fondi straordinari per la realizzazione di necessarie opere e interventi per la migliore gestione dell'acqua.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Per quel che concerne le Utenze Non Domestiche la distribuzione verrà fatta a domicilio successivamente.

Differenziata: ritiro kit con delega per anziani e invalidi

Da venerdì 29 luglio inizia la distribuzione delle nuove attrezzature per le Utenze Domestiche

ATTUALITÀ

Andria martedì 26 luglio 2022 di La Redazione



Raccolta rifiuti/Gial Plast S.r.l e SiEco S.p.a. © AndriaLive

Da venerdì 29 luglio e sino al 30 settembre 2022 la Gial Plast srl e SiEco spa avvia l'attività di distribuzione delle attrezzature alle Utenze Domestiche singole, condominiali e delle aree extraurbane.

Gli utenti potranno recarsi al **Palazzetto dello Sport in Corso Germania** nei seguenti giorni ed orari: **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00, il sabato solo**

mattina dalle 9.00 alle 13.00.

In alternativa il kit (composto da mastello della carta, mastello del vetro, mastello dell'organico, sottolavello, sacchetti per l'organico, per il non riciclabile e per la plastica, oltre al materiale informativo) potrà essere ritirato presso il **Centro Comunale di Raccolta, in via Stazio**, esclusivamente nei pomeriggi di **martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00.**

Per ricevere le attrezzature è obbligatorio portare con sé **documento di identità e tessera sanitaria dell'intestatario della bolletta TARI. Chi è impossibilitato al ritiro, per motivi di invalidità o in età avanzata, potrà delegare una persona di fiducia.** Le nuove attrezzature dovranno essere utilizzate a partire dalla data di avvio del nuovo calendario, consegnato a domicilio nelle prossime settimane, che sarà comunicata successivamente. Fino a quella data occorrerà utilizzare i mastelli in dotazione i quali, una volta entrato a regime il nuovo servizio, andranno smaltiti presso il Centro Comunale di Raccolta in via Stazio.

I condomini possono andare a ritirare le attrezzature; tuttavia, laddove, siano presenti i carrellati i residenti potranno conferire in essi i propri rifiuti.

Per quel che concerne le Utenze Non Domestiche la distribuzione verrà fatta a domicilio successivamente. Nel frattempo, si provvederà alla sostituzione e all'integrazione dei carrellati rotti.

Intanto nel weekend scorso è partita la distribuzione porta a porta del kit e dei ganci per l'esposizione corretta delle diverse frazioni di rifiuto nella zona "Abbondanza" al fine di avviare a partire dal 1 agosto un "**progetto-pilota**" mediante l'attuazione del nuovo calendario di raccolta.

Inoltre entro il 1 agosto verranno sostituiti i carrellati nella zona di Castel del Monte e nelle contrade.

Per ogni info e chiarimento si può contattare il **numero verde 800959304** (raggiungibile **esclusivamente da rete fissa**); in alternativa il numero **3286955354** (**da rete mobile e WhatsApp**).

Sono, inoltre, attivi i profili **Instagram** e la pagina **Facebook "Andria Differenzia"** per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand.



andriaviva.it



Ventola (Fdl): Nuovo ospedale di Andria e provinciale per Canosa di Puglia tra le criticità del nuovo Piano regionale dei Trasporti

Nella provincia Barletta Andria Trani sarebbero 4 le criticità da modificare subito

ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

🕒 6.17

Il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Francesco Ventola, ha studiato e analizzato il Piano Regionale dei Trasporti in modo particolare per quello che riguarda la provincia Barletta Andria Trani, ovvero il suo territorio. Nell'analisi sono state riscontrate quattro criticità che secondo Ventola andrebbero immediatamente "osservate" per evitare disservizi e disagi futuri. Ecco quali:

1 **Trasporto collettivo ferroviario. Tratta Barletta-Spinazzola.**

Si richiede il potenziamento della tratta ferroviaria Barletta-Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola sia in termini di interventi infrastrutturali (elettrificazione dell'intera tratta e/o utilizzo di treni trimodali "Blues" che sono a tripla alimentazione e quindi elettrici, a gasolio ed a batterie) sia in termini di numero di corse. Ci? consentirebbe ai residenti delle città interessate di raggiungere agevolmente ed in sicurezza sia l'ospedale di Barletta che la stazione Hub di Barletta senza ricorrere a mezzi su gomma (molto spesso auto private) costretti a percorrere strade pericolose ed innevate nei mesi invernali.

2 **Neo ospedale della Asl Bat in territorio di Andria. Trasporto collettivo (ferroviario e automobilistico). Trasporto su strada.**

Nel territorio di Andria è stato localizzato il nuovo ospedale di II livello con polo universitario. Il piano non ne tiene conto e quindi non sono individuati:

- i percorsi e relativi interventi a realizzarsi in ambito di trasporto collettivo sia ferroviario che automobilistico;
- le strade necessarie a realizzarsi (oltre all'intervento in corso n. s98: S.P. n.2 -ex S.P.231-. Completamento della tangenziale ovest di Andria dal Km 43+663 al Km 49+568).

Si richiede un ulteriore approfondimento di studio che preveda il raggiungimento agevole ed in sicurezza di tutti i fruitori del neo ospedale, provenienti da Andria, Corato, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola.

3 **Trasporto collettivo ferroviario. Tratta Foggia-Barletta-Bari**

Il piano non tiene conto del realizzando nuovo ospedale Nord-Barese nel territorio di Bisceglie. In adiacenza al luogo definito del nuovo ospedale, insiste la tratta ferroviaria adriatica che collega il Nord (Foggia, Barletta a Bisceglie, Molfetta, Bari) al Sud della Puglia. Pertanto, si ritiene indispensabile al fine di agevolare il raggiungimento dello stesso da parte dei cittadini-fruitori provenienti da altre città, istituire e realizzare una fermata ferroviaria dedicata.

4 **Trasporto su strada.**

Messa in sicurezza ed allargamento del tratto di Strada Provinciale n. 95 bis (Foggia) (ex SS n. 98) Cerignola- Canosa di Puglia di 9 Km ca. Lavori urgenti ed indispensabili per raggiungere l'ospedale G. Tatarella di Cerignola che con la chiusura degli ospedali di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, è diventato un punto di riferimento. A sud sono in corso i lavori per l'ammodernamento della SP n.2 (ex SS n. 98) in territorio di Canosa di Puglia e di Andria a cura della Provincia di Barletta-Andria-Trani; a Nord da Cerignola verso Foggia sono stati eseguiti lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della SS n. 16. Quindi i 9 Km di lavori richiesti sono necessari per evitare incidenti e chiudere il collegamento SP n. 2 (BT) con la SS n.16 direzione Foggia.

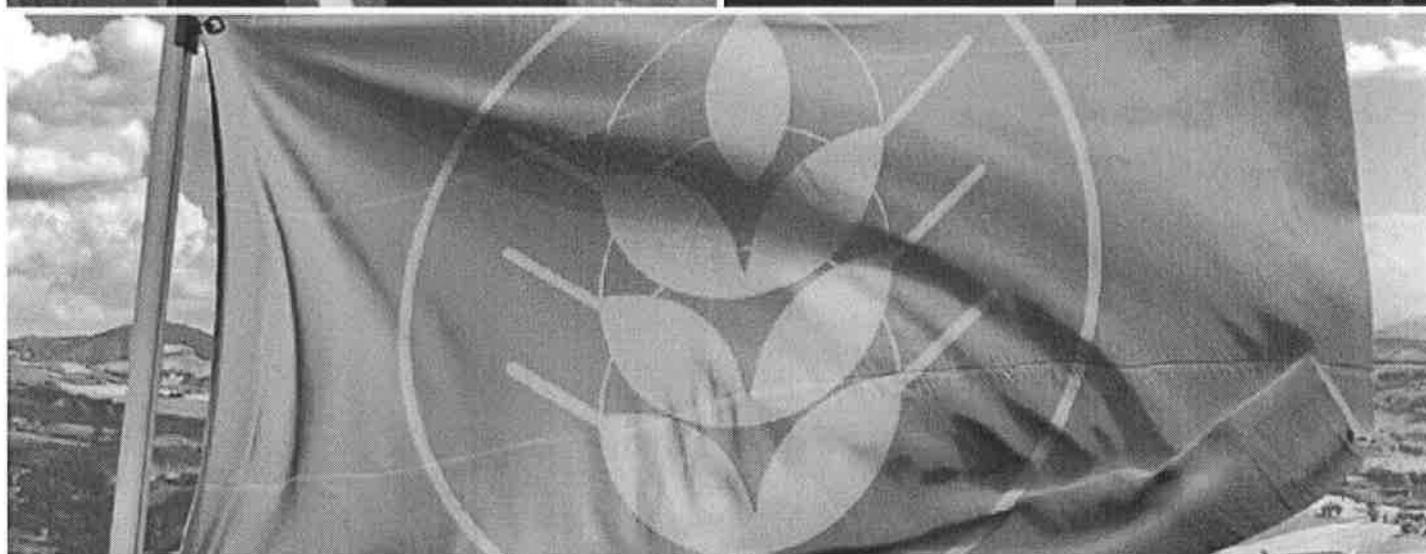
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Per il quarto anno consecutivo Andria si aggiudica la bandiera "Spighe verdi" 2022
 Con la Città Fidelis, per la Puglia sono 8 i Comuni Spighe Verdi: Bisceglie, Castellaneta, Carovigno, Ginosa, Ostuni, Pietramontecorvino e Troia

ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

0.08

Per il quarto anno consecutivo, Andria si aggiudica l'ambito riconoscimento "Spighe Verdi" 2022. Complessivamente sono 63 le località rurali italiane che quest'anno potranno fregiarsi della "Spighe Verdi" 2022, rispetto alle 59 dello scorso anno.

Spighe Verdi è un programma nazionale della FEE - Foundation for Environmental Education, l'organizzazione che rilascia nel mondo il riconoscimento Bandiera Blu per le località costiere, pensato per guidare i Comuni rurali, passo dopo passo, a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità. Per portare i Comuni rurali alla graduale adozione dello schema Spighe Verdi, la fondazione FEE Italia ha condiviso con Confagricoltura un set di indicatori in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità.

Spighe Verdi è un efficace strumento di valorizzazione del nostro patrimonio rurale, ricco di risorse naturali e culturali, anche in un'ottica di occupazione. Affinché il programma raggiunga il massimo del risultato, sono necessari due elementi essenziali: la volontà dell'Amministrazione comunale di iniziare un percorso di miglioramento e la partecipazione della comunità e delle imprese, in particolar modo quelle agricole, alla sua realizzazione.

Alcuni indicatori presi in considerazione sono stati: la partecipazione pubblica; l'educazione allo sviluppo

sostenibile; il corretto uso del suolo; la presenza di produzioni agricole tipiche; la sostenibilità e l'innovazione in agricoltura; la qualità dell'offerta turistica; l'esistenza e il grado di funzionalità degli impianti di depurazione; la gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata; la valorizzazione delle aree naturalistiche eventualmente presenti sul territorio e del paesaggio; la cura dell'arredo urbano; l'accessibilità per tutti senza limitazioni. Questi sono solo alcuni degli indicatori che guidano il programma e che saranno suscettibili di variazioni, in un'ottica di miglioramento continuo e di massimo coinvolgimento dei Comuni italiani. Confermato anche quest'anno tra gli indicatori AGRicoltura100, realizzato da Confagricoltura e Reale Mutua che premia le aziende sostenibili.

Le Spighe Verdi 2022 sono state assegnate in 13 Regioni. Subito dopo il Piemonte che ottiene il maggior numero di riconoscimenti con 10 Spighe Verdi, si piazzano le Marche, con 9 località premiate. Ma aumentano i riconoscimenti per la Puglia con 8 Comuni Spighe Verdi: Andria, Bisceglie, Castellaneta, Carovigno, Ginosa, Ostuni, Pietramontecorvino, Troia. Seguono la Toscana con 7 riconoscimenti, a pari località la Calabria e via via l'Umbria (5), il Lazio (5), la Campania (altri 5 riconoscimenti). Nelle ultime posizioni il Veneto (2 località), la Liguria (sempre 2) e rispettivamente solo una località per Abruzzo, Emilia-Romagna e Lombardia.

"Anche quest'anno Andria è città Spiga Verde!! -il commento della Prima cittadina, Giovanna Bruno, che collegata on line ha appreso della bella notizia. -Per il quarto anno consecutivo è territorio rurale di qualità! Il riconoscimento nazionale conferito dalla FEE Italia alle località italiane che promuovono uno sviluppo rurale sostenibile. È l'equivalente della "bandiera blu" per le città di mare. Un ottimo risultato, anche questa volta frutto del lavoro di squadra.

Grazie a tutti, dall'assessore alle radici al dirigente e ai collaboratori dell'ufficio, tenaci e puntuali. Andiamo avanti", ha concluso la Sindaca Bruno.

E' una grande gioia! Per il quarto anno di fila Andria riceve la Spiga Verde -ha tenuto a sottolineare il conte Onofrio Spagnoletti Zeuli, presidente emerito di Confagricoltura Puglia e tra i più attivi promotori di questo premio-, meritato riconoscimento per il grande lavoro di squadra, quotidiano, di aziende agricole, agricoltori e tutti i cittadini che hanno a cuore l'ambiente ed il patrimonio rurale cittadino.

La mia è un'azienda agricola che da anni pratica **agricoltura integrata e sostenibile**, tante altre aziende hanno scelto la strada del biologico o del biodinamico.

Tutte pratiche agricole estremamente attente a dar vita a prodotti a denominazione di origine di altissimo profilo organolettico e salutistico sempre tutelando l'ambiente, l'ecosistema, la biodiversità ed il patrimonio umano di cui siamo orgogliosi. E' la strada del futuro, del progresso.

Il mondo sceglie sempre più prodotti che nascono da **filiere sane e controllate** e noi, nel cuore dell'olivicoltura di alta qualità, non possiamo che esserne protagonisti.

Dev'essere il nostro momento.

E' il momento di far valere il nostro patrimonio e di portare valore aggiunto alla nostra comunità. E' netta, chiara e sostanziale la differenza che c'è tra i nostri prodotti e quelli che si trovano in offerta su un volantino qualunque, spesso prodotti che nascono al di là del mediterraneo, dalla schiavitù, dallo sfruttamento, dalla totale assenza di norme igienico sanitarie e purtroppo anche dalle frodi. Ma questo dev'essere da incentivo a fare sempre di più e sempre meglio...

...Un grandissimo Augurio a tutta la comunità Andriese per questo prestigioso riconoscimento!" ha così concluso il Conte contadino.



andriaviva.it



Gioco d'azzardo patologico, 222 casi totali dal 2017 ad Andria

Ecco tutte le indicazioni utili per lo sportello Vinco Io

ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

Continua l'attività di contrasto al GAP (gioco di azzardo patologico) nei locali della Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" della Diocesi di Andria. Tanti sono i minori, adulti e anziani, di diversa estrazione sociale, che chiedono aiuto all'equipe di professionisti e volontari che si avvale, altresì, della straordinaria collaborazione dello sportello psico-sociale "Vinco Io", della comunità Migrantesliberi, che, dal 2017 ha preso in carica 222 utenti, opera sul territorio nelle attività di contrasto alle dipendenze patologiche da gioco d'azzardo e internet addiction.

«Dai numerosi ascolti con le famiglie e le persone affette da dipendenza dal gioco d'azzardo si riscontrano alti livelli di comorbidità (la coesistenza di più patologie): spesso il gioco d'azzardo è abbinato all'utilizzo di sostanza: alcool, droga - commenta la psicologa e psicoterapeuta Liliana D'avanzo. Nonostante quasi tutti abbiano consapevolezza delle conseguenze negative che il Gap riversa sui rapporti familiari, lavorativi e nelle reti amicali, il bisogno di giocare sempre più denaro prende il sopravvento. Il giocatore patologico è ammaliato dal raggiungimento dello stato di eccitazione; una situazione che solo apparentemente ritiene di poter controllare. Ripetuti sono gli sforzi che il "giocatore tipo" attua per controllare, ridurre o interrompere la sua irrefrenabile voglia di giocare; inquietezza e irritabilità sono le conseguenze inevitabili sullo stesso quando questi cerca di ridurre o fermare il gioco (astinenza).

Gli utenti con evidenti tratti patologici svolgono un percorso terapeutico complesso multidimensionale che, a seconda dei casi, si concretizza in un trattamento psicoterapeutico individuale; trattamento della coppia e della

famiglia. L'obiettivo della terapia - continua la dott.ssa D'Avanzo - non è la guarigione dalla dipendenza, ma la sospensione del comportamento patologico e, successivamente, il raggiungimento di una condizione di "sobrietà", vale a dire un mutamento dello stile di vita che permetta di riportare la persona ad un rapporto più razionale con la realtà e ad una riappropriazione della propria emotività evitando, così, le possibili ricadute».

Nel lavoro con i giocatori d'azzardo patologici non bisogna sottovalutare un aspetto sul quale è necessario intervenire immediatamente: il fattore economico. Per tale ragione si incoraggia il sostegno specifico di un membro della famiglia nella gestione del denaro contante e di eventuali carte di credito; spesso è necessario il ricorso ad un consulente legale che aiuti il giocatore a risolvere i debiti contratti per racimolare soldi da spendere nel gioco.

«Le cause del gioco d'azzardo sono strettamente legate alle storie personali di quanti chiedono di intraprendere un percorso di vera guarigione -commenta don Geremia Acri, responsabile di Casa Accoglienza "S.M. Goretti"- Sono drammi legati a contesti familiari che hanno bisogno di essere curati; contesti lavorativi "inquinati", non sani, che causano conseguenze negative a cascata. Ecco perché è fondamentale, nel lavoro di equipe, il sostegno dei familiari, degli amici e di coloro che possono supportare adeguatamente nella quotidianità e con costanza, coloro che prendono consapevolezza del disagio e vogliono affrontarlo per riaffermare il controllo della propria vita».

Sono in maggioranza uomini a chiedere aiuto allo sportello di contrasto al GAP di Casa Accoglienza "S.M. Goretti", in via Quarti, 11. Dall'inizio dell'anno però, molte sono le donne, che sempre più spesso restano vittime del gioco, molti utenti sono vittime del gioco d'azzardo on line che, dall'inizio della pandemia ad oggi, si sta rivelando con tutta la sua enorme portata.

Indicazioni utili

Le attività principali dello sportello di contrasto al GAP, ricordiamo, sono finalizzate alla prevenzione, alla presa in carico, alla cura e alla riabilitazione della persona con problemi di dipendenza.

Primo ascolto, presa in carico, percorso motivazionale; colloqui con psicologa-psicoterapeuta, tutoraggio economico; orientamento ai servizi territoriali e Sert.

Lo sportello della Casa Accoglienza "S. Maria Goretti" di contrasto al gioco d'azzardo opera su appuntamento chiamando al numero 800589346 / 0883592369 e 3204799462

mail: info@casaaccoglienza.com. È operativo ad Andria in via Quarti, 1

Lo sportello psico-sociale "Vinco lo" per il contrasto al gap - gambling – internet addiction della comunità "Migrantesliberi" opera su appuntamento chiamando al numero: Tel.: 3336466548; mail: gap@migrantesliberi.org. È operativo ad Andria in Via Pellegrino Rossi, 41 ed è coordinato dalla dott.ssa Liliana D'Avanzo Psicologa Psicoterapeuta.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVA News srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Aumentare i punti di distribuzione dei kit per la raccolta differenziata

A chiederlo sono i consiglieri comunali Gina Fortunato, Gianluca Sanguedolce e Mirko Malcangi

ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

«È necessario attivarsi sin da subito per aumentare in città i punti di distribuzione del kit della raccolta differenziata. L'ufficio convochi subito il gestore per concordare le modalità di potenziamento del servizio. In una città di 100.000 abitanti bisogna prevedere almeno un punto di distribuzione per quartiere.

Si può immaginare sin da subito di riattivare l'hub vaccinale, la piscina comunale, i locali dello stadio degli Ulivi ed eventualmente le palestre delle scuole almeno per il periodo estivo. Siamo sicuri che la ditta non si sottrarrà a valutare questa proposta, anche perché potrebbe facilmente utilizzare e reimpiegare le unità reclutate nelle scorse settimane per la distribuzione del materiale informativo.

Il vecchio kit invece, anziché essere riconsegnato, può rimanere nella disponibilità delle famiglie che se ne disfarebbero una volta divenuto inutilizzabile. Così facendo si limiterebbero ulteriormente i disagi per gli utenti. Utenti che giustamente si stanno chiedendo come mai in passato le dotazioni siano state consegnate a domicilio e oggi no».

La nota è a firma dei consiglieri comunali Gina Fortunato, Gianluca Sanguedolce e Mirko Malcangi.



andriaviva.it



Pasquale Colasuonno ricorda il radiologo Alberto Maggialetti

Per 20 anni hanno lavorato fianco a fianco presso la Radiologia del "Lorenzo Bonomo" di Andria

ANDRIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

🕒 0.32

Per due decenni hanno lavorato insieme, il dottor Maggialetti come primario e direttore dell'Unità complessa della radiologia dell'ospedale "Lorenzo Bonomo" di Andria ed il dottor Pasquale Colasuonno, coordinatore dei tecnici radiologi di questa importante reparto ospedaliero, da sempre punto di riferimento a livello regionale. Ecco il suo ricordo.

"Ci ho lavorato insieme per 20 anni al Dr. Maggialetti. Se ripenso ora ai 2 o 3 incontri fondamentali della mia vita, quello con lui è stato sicuramente uno di questi.

Maggialetti è stato un radiologo geniale. Per dirne una, è stato precursore della radiologia digitale, rendendo l'ospedale di Andria uno dei primi presidi di tale branca al Sud e in tutta Italia.

Ma per me è stato anche qualcosa in più: è stato guida, punto di riferimento, amico.

E ora che se n'è andato il dispiacere è tanto, come sempre succede quando si perde un'amicizia sincera.

Addio dr. Alberto, che tu possa continuare il tuo viaggio nell'altrove con la stessa forza con cui hai affrontato il tuo viaggio in vita. Che la terra ti sia lieve!"

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Puglia: sarà potenziato lo screening alla popolazione del tumore al colon retto

Istituite le Aziende Ospedaliere "Santissima Annunziata" e "Vito Fazzi" mentre per gli specializzandi in medicina saranno istituiti i contratti a tempo

PUGLIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

Una serie di importanti decisioni sono state assunte ieri, mercoledì 26 luglio, dal Consiglio regionale.

La massima assise regionale ha approvato a maggioranza, con cinque voti contrari e un astenuto, il disegno di legge che costituisce le Aziende Ospedaliere "Santissima Annunziata" di Taranto ed il "Vito Fazzi" di Lecce, risultanti dallo scorporo degli Ospedali "Santissima Annunziata" di Taranto e "Vito Fazzi" di Lecce, attualmente appartenenti rispettivamente alle Aziende Sanitarie Locali di Taranto e Lecce (ASL TA e ASL LE).

All'unanimità è stata invece approvata la proposta di legge che contiene misure per il potenziamento dello screening di popolazione allo scopo di prevenire il tumore del colon retto.

L'importanza di questa iniziativa legislativa è data, fra l'altro, dalla considerazione che il tumore coloretale rappresenta nei paesi occidentali la terza causa di neoplasia più frequente e la seconda/terza causa di morte per cancro sia nei maschi che nelle femmine. Tale tumore si sviluppa nella stragrande maggioranza di casi a partire da lesioni precancerose (l'adenoma, generalmente in forma di polipi) che si valuta possano trasformarsi in tumori invasivi in un periodo di circa 10 anni (cosiddetta sequenza adenoma-carcinoma). Pertanto, l'individuazione di tali lesioni precancerose rappresenta un elemento favorevole per una diagnosi precoce ed un successivo trattamento che può portare a guarigione il paziente affetto.

Le disposizioni normative sono finalizzate a potenziare il programma di screening di popolazione per la diagnosi precoce del tumore al colon-retto, attraverso l'integrazione e la modifica delle disposizioni amministrative vigenti, nel rispetto della normativa statale.

Il programma di screening di popolazione per la diagnosi precoce del tumore al colon-retto è rivolto a tutta la popolazione con età compresa tra quarantacinque e settantacinque anni, attraverso un test di classificazione, da effettuare nelle strutture sanitarie pubbliche, diretto a distinguere le persone sospette di malattia, eseguito sulla base d'inviti equiparati per natura giuridica alle prenotazioni ordinarie per le prestazioni diagnostiche a richiesta, inviati dalla Azienda sanitaria locale (ASL) di riferimento territoriale all'intera popolazione interessata, nel rispetto della propria organizzazione e delle modalità previste dagli atti amministrativi vigenti. Il test di selezione è ripetuto ogni due anni.

Con la lettera di comunicazione dell'esito negativo del test è indicata la data del test successivo, da svolgersi secondo la periodicità e le modalità indicate. Nel caso di esito positivo del test, **la persona interessata è contattata dal Centro di screening della ASL territorialmente competente e indirizzata a data fissa presso il servizio di endoscopia dei presidi ospedalieri pubblici**, per i più approfonditi esami diagnostici e l'eventuale avvio della presa in carico.

Per la **fascia d'età superiore a settantacinque anni** la valutazione sulla tipologia del test e la periodicità sarà valutata dal medico di medicina generale e sulla base delle condizioni generali di salute.

Dal programma di screening sono esclusi i pazienti già affetti da tumore al colon-retto, dotati di codice d'esenzione 048 e 009, da malattie infiammatorie croniche intestinali e coloro che abbiano eseguito una colonscopia con esito negativo o un intervento chirurgico sul colon negli ultimi cinque anni.

Al fine di migliorare le conoscenze nella prevenzione del tumore del colon-retto, tutti i dati aggregati e disaggregati in forma anonima devono essere resi disponibili per le valutazioni medico-scientifiche dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte.

L'Assessorato regionale alle politiche della salute provvederà entro sei mesi dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni a fornire indicazioni alle Aziende sanitarie della Regione al fine di provvedere: al potenziamento delle risorse umane e strumentali delle strutture di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva coinvolte nel programma di screening; all'organizzazione di una rete regionale *hub e spoke* in grado di adempiere alle maggiori necessità di colonscopie derivanti dall'incremento delle lesioni diagnosticate; all'applicazione di modelli nel governo della domanda di prestazioni endoscopiche, finalizzati alla riduzione delle quote di inappropriatelyzza, adottando le linee guida conformi ai Piani nazionali di gestione delle liste d'attesa, e prevedendo l'obbligo di allegazione alla prescrizione diagnostica di idoneo attestato di conformità al modello di appropriatezza, confermato dal medico specialista all'atto dell'erogazione della prestazione.

Infine, sempre nella stessa seduta è stata approvata, a maggioranza una mozione al fine di assicurare le attività assistenziali, viste le criticità esistenti per la **copertura dei turni presso i reparti di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza**. Pertanto, si chiede l'impegno del governo regionale di portare all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni, **la possibilità da parte delle Aziende sanitarie di bandire avvisi per contratti a tempo determinato riservati ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali**, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione, a partire dal terzo anno in corso, per attività da svolgere al di fuori dell'orario dedicato alla formazione specialistica.



andriaviva.it



Stretta per la gestione dell'acqua e della bonifica in Puglia, con uno stop alle cartelle pazze della bonifica

Verso un cronoprogramma per il Piano regionale dell'acqua e della bonifica

PUGLIA - MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

Serve una stretta per la gestione dell'acqua e della bonifica in Puglia, con uno stop alle cartelle pazze recapitate agli agricoltori per il pagamento degli oneri di contribuenza, senza che ci sia un effettivo servizio reso alle campagne.

E' Coldiretti Puglia a chiedere in una lettera al presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, al presidente della IV Commissione consiliare, Francesco Paolicelli e all'assessore all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, la convocazione urgente della IV Commissione in Consiglio regionale per conoscere il cronoprogramma per il Piano regionale dell'acqua e della bonifica, partendo dall'assunto che le opere idrauliche realizzate nel tempo sul territorio risultano in molti casi distrutte e in serio stato manutentivo o addirittura, in alcuni casi, non sono mai entrate in esercizio, mentre i canali risultano colmi di sterpaglie e immondizia e con vegetazione e presenza di alberature anche di 20 anni.

Lo stesso dicasi per le opere irrigue – aggiunge Coldiretti Puglia – di cui molte sono incomplete, spesso in stato precario, con perdite non più sostenibili e anche gli invasi realizzati hanno necessità di essere riqualficati, ampliati e resi idonei per una modera distribuzione sull'area regionale.

"Non si può più tergiversare, visto che è a tutti evidente come il cambiamento climatico stia creando grandi

problemi al territorio, soprattutto per la Puglia che invece ha bisogno di importanti opere per ridisegnare il proprio assetto idrico e idrogeologico e per garantire non solo l'approvvigionamento idrico per la popolazione, ma per assicurare l'acqua alle produzioni agricole", afferma Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia.

La piovosità media in Puglia è di appena di 641,5 millimetri annui e la disponibilità annua media di risorsa pro capite è di soli 1000 metri cubi, meno della metà della disponibilità annua pro capite media nazionale stimata in 2330 metri cubi, con un grave rischio di dissesto idrogeologico in moltissimi comuni pugliesi, mentre a pagarne i costi, oltre ai cittadini residenti soprattutto nelle aree rurali, sono proprio le 11.692 imprese che operano su questi territori.

"Per questo è necessario uno sforzo straordinario in termini di progettualità e investimenti, per modernizzazione il settore, nonché per la maggior sicurezza dei territori rispetto ai sempre più frequenti fenomeni climatici calamitosi. E tale compito deve essere assunto della politica regionale nel suo insieme, con una chiara volontà di voler mettere l'acqua e la bonifica al centro dell'impegno, sia in termini di risorse che di progettualità, ciò anche al fine di superare il sentiment sfavorevole, verso uno strumento indispensabile per il settore primario, altrimenti percepito solo come un esempio di mala gestio ed inefficienza regionale", insiste Pietro Piccioni, direttore di Coldiretti Puglia.

Coldiretti Puglia chiede il cronoprogramma degli interventi, a partire dall'approvazione del Piano Generale di Bonifica, coinvolgendo le parti sociali, passando dalla realizzazione dei nuovi Piani di Classifica, con riparti degli oneri adeguatamente distribuiti su tutto il territorio e una più ampia platea di contribuenti, con una coerente applicazione dei tributi di bonifica connessi ai benefici che le opere di bonifica apportano agli immobili dei contribuenti, e che la regione vigili sulla loro corretta attribuzione, il superamento del peso debitorio sul sistema Consorzi commissariati e la risoluzione delle problematiche amministrative e finanziarie esistenti, la ripresa dei servizi di bonifica (lavori, investimenti) in modo da concretare e giustificare il pagamento degli oneri di bonifica, l'aggiornamento della classificazione e dei tributi per le imprese agricole presenti nelle aree colpite da Xylella, in cui dal 2014 persiste una permanente calamità che ha sconvolto gli assetti della produttività agricola, il completamento delle opere incompiute e la ripresa delle progettazioni idrauliche ed irrigue per mettere in sicurezza il nostro territorio per il prossimo futuro.

Coldiretti Puglia torna a sollecitare l'urgente dichiarazione dello stato di emergenza idrica per la Regione Puglia, come sta avvenendo per altre regioni che, oltre alla possibilità di indennizzare le imprese per i danni subiti, consenta di accedere a fondi straordinari per la realizzazione di necessarie opere e interventi per la migliore gestione dell'acqua.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Scatta l'allerta meteo: rischio temporali su Andria

L'avviso diramato dalla Protezione Civile: potenziale criticità sarà in vigore per mercoledì 27 luglio fino alle ore 20

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

🕒 18.30

La sezione regionale della Protezione Civile ha diramato un'allerta meteo gialla relativa al territorio del nord barese e quindi di Andria e, a quasi tutta la Puglia (escluso solo il Salento) per rischio idrogeologico dovuto a temporali, attraverso il bollettino numero 207.

Il provvedimento di potenziale criticità sarà in vigore per la giornata di mercoledì 27 luglio fino alle ore 20.

Secondo il bollettino meteo sono previste precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, probabilmente nel pomeriggio.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Servizio rifiuti, ritiro di mastelli e sacchetti anche con delega

C'è tempo fino alle fine di settembre. I chiarimenti dal Comune di Andria

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

🕒 17.58

Con riferimento alle modalità di ritiro delle attrezzature (buste e mastelli) relative alle utenze domestiche singole, condominiali e delle aree extraurbane, si sottolinea che la tipologia del servizio rifiuti non consente, allo stato, altre forme per consentire agli utenti di disporre di quanto è necessario per conferire i rifiuti poi oggetto della raccolta differenziata "porta a porta". La modalità prevista per il ritiro - con documento di identità e tessera sanitaria del contribuente intestatario della bolletta Tari - è legata a quanto previsto negli atti della gara aggiudicata a GiAl Plast-SiEco. La modalità detta è legata proprio alla necessità di consegnare le buste identificate con il codice al solo contribuente titolare della bolletta Tari ed evitare così che il servizio venga reso a quanti non sono noti alle banche dati dell'Ufficio Tributi, ed evadono la tassa.

Il ritiro presso il Palasport si è reso necessario anche a causa della concomitanza estiva con molti contribuenti assenti nei loro domicili per motivi feriali. In ogni caso c'è tempo fino al 30 settembre prossimo per il ritiro, che può avvenire anche ricorrendo ad un delegato.

Al termine di questo periodo ai gestori del servizio, se necessario, l'Amministrazione non esclude di chiedere di introdurre tutte le misure ulteriori che dovessero rendersi necessarie.

Si ricorda poi che per ogni info e chiarimento si può contattare il numero verde 800959304 (raggiungibile **ESCLUSIVAMENTE** da rete fissa); in alternativa il numero 3286955354 (da rete mobile e WhatsApp). "Sono, inoltre attivi - come sottolinea l'Ati Gial Plast e SiEco - i profili Instagram e la pagina Facebook "Andria Differenzia" per restare aggiornati in tempo reale su tutte le news relative al servizio di igiene urbana, le regole di corretto conferimento da seguire, i servizi on demand".



Messa in sicurezza ed eliminazione del ponte Bailey su Via Carmine: Comune ottiene finanziamento di un mln e 205mila euro

L'annuncio dell'Assessore Mario Loconte: "Ora possiamo contare su delle risorse necessarie per risolvere un'annosa questione che affligge un quartiere intero della città"

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

© 17.20

Una notizia particolarmente attesa quella che giunge da Palazzo di città per i residenti ed esercenti le attività commerciali di zona Carmine, via Eritrea. E' stato ufficializzato il decreto di ammissione al finanziamento del Comune di Andria per un importo interamente finanziato di 1.205.000,00 euro, per la progettazione e realizzazione delle opere finalizzate alla messa in sicurezza ed eliminazione del ponte Bailey su Via Carmine.

In data 24 febbraio 2022, il Comune infatti ha presentato una candidatura per ottenere i contributi per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, giusto decreto del 08.01.2022 – art.1 comma 139 della legge 145/2018.

L'esecuzione delle opere per la messa in sicurezza del tratto di via Carmine, è finalizzata appunto alla eliminazione del ponte Bailey. "Ora – dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici, Arch. Mario Loconte – possiamo contare su delle risorse necessarie per risolvere un'annosa questione che affligge un quartiere intero della città e che merita molta attenzione.

Lavoreremo con l'obiettivo di eliminare definitivamente il ponte Bailey che, oltre a deturpare una viabilità strettamente collegata a siti di notevole valore storico e architettonico per la nostra città, e a provocare disagi ai residenti e ai pochi esercizi commerciali rimasti, rappresenta un costo di cui dobbiamo assolutamente liberarci".

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid in Puglia, attualmente positivi sotto quota 70 mila

Registrati oltre 7000 casi nelle ultime ore

PUGLIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

🕒 18.00

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a martedì 26 luglio 2022.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

448228 Area Metropolitana di Bari

278658 Provincia di Lecce

197052 Provincia di Foggia

186468 Provincia di Taranto

129806 Provincia di Brindisi

121402 Provincia Bat

12790 residenti fuori regione

4585 provincia di residenza non nota

Totale casi Puglia: 1378989

Test effettuati in Puglia: 12026449

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1301114

Decessi: 8782 (14 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 69093

Ricoverati: 505 (16 in più rispetto a ieri), compresi i 17 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (1 in meno rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 33523

Casi positivi: 7346 (tasso di positività del 21.91%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

2227 Area Metropolitana di Bari

1554 Provincia di Lecce

1193 Provincia di Taranto

888 Provincia di Foggia

693 Provincia di Brindisi

589 Provincia Bat

170 casi di residenti fuori regione

32 casi di provincia in via di definizione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Cambio in prefettura, arriva Riflesso e Valiante va a Foggia

Le nomine oggi al Ministero dell'Interno. La decisione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

© 16.16

Il prefetto Maurizio Valiante lascia la Bat, arriva la dottoressa Riflesso.

il dott. Maurizio Valiante da Barletta – Andria – Trani, è destinato a svolgere le funzioni di Prefetto di Foggia, anche con incarico di Commissario Straordinario del Governo per l'area del Comune di Manfredonia. La dott.ssa Rossana Riflesso Nominata Prefetto, è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Barletta – Andria – Trani

Il dott. Sebastiano Cento Nominato Prefetto, è collocato fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del conferimento dell'incarico di Rappresentante del Governo per la Regione Sardegna.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Controlli dei Carabinieri ad Andria nel weekend: 31 multe per infrazioni al Codice della Strada

Sono anche stati segnalati 15 soggetti quali assuntori di sostanze stupefacenti

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

© 15.07

Nel corso dello scorso weekend i Carabinieri della Compagnia di Andria hanno svolto servizi straordinari di controllo, tesi a contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche e la guida senza il casco protettivo ed a garantire un'estate sicura a tutti i cittadini. Le attività hanno interessato, nella prima serata, il centro cittadino e, dopo la mezzanotte, le principali arterie stradali di collegamento con Barletta e Trani.

In particolare, sono stati organizzati servizi in punti della città ove è stato possibile fermare i ciclomotori e veicoli in condizioni di sicurezza e verificare l'osservanza delle norme del CDS. Numerose sono state le contravvenzioni elevate per mancato uso del casco protettivo (art.171) che - *si ricorda* - deve essere completamente calzato sul capo e ben allacciato da parte sia del guidatore che dall'eventuale passeggero, per non incorrere nella violazione della norma che prevede anche il fermo amministrativo del veicolo per la durata di 60 giorni. Le sanzioni elevate sono state complessivamente 31, con riguardo all'uso del casco, dei telefoni cellulari ed al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza. Ben 15 i soggetti segnalati quali assuntori di sostanze stupefacenti ex art.75 d.P.R. 309/1990 perché trovati in possesso di modiche quantità di hashish, marijuana e cocaina - *per uso personale* - cui è conseguito il ritiro di 2 patenti di guida.

I servizi straordinari della Compagnia Carabinieri Andria continueranno non solo nei weekend, ma durante tutto l'arco estivo.



Fidelis, Fabio Sperduti nuovo componente del Consiglio di Amministrazione

Coadiuverà la società nell'area commerciale e nello sviluppo dei rapporti con altre società sportive

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

🕒 13.07

Nuovo innesto dirigenziale per la Fidelis Andria: il manager sportivo Fabio Sperduti sarà un nuovo componente del Consiglio di amministrazione dei biancazzurri assieme al Presidente Aldo Roselli ed al consigliere Riccardo Dell'Olio. Fabio Sperduti, 53 anni, da sempre attento alla crescita degli sportivi, è rimasto sempre molto legato alla piazza di Andria: «Le qualità umane e professionali di Fabio sono indiscutibili – spiega il Presidente Roselli – ed il suo legame con la nostra società non è mai venuto meno in questi anni. Ora un passo più importante ed un suo coinvolgimento diretto che sarà molto utile per la costruzione di una base, anche dirigenziale, ancora più solida. La Fidelis sta assumendo una organizzazione sempre più specifica, smart e professionale che sarà presentata in modo complessivo nelle prossime ore». Fabio Sperduti coadiuverà la società nell'area commerciale e nello sviluppo dei rapporti con altre società sportive del territorio nazionale.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Telemarketing selvaggio, da domani attivo il registro delle opposizioni

Le informazioni su come iscriversi sul sito del ministero dello sviluppo economico

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

🕒 10.07

A partire da domani, mercoledì 27 luglio, sarà operativo il nuovo registro pubblico delle opposizioni (RPO) al telemarketing selvaggio che semplifica le procedure per i cittadini che intendono tutelare la propria privacy da attività promozionali invasive e indesiderate. In particolare viene estesa ai numeri di telefono cellulare la possibilità di iscrizione all'RPO - già prevista per il telefono fisso e l'indirizzo postale - annullando così i consensi all'utilizzo dei dati da parte degli operatori, i quali saranno obbligati a consultare periodicamente il registro e comunque prima dell'avvio di ogni campagna pubblicitaria.

Sono le novità introdotte con i decreti attuativi della riforma approvata, su proposta del ministro Giancarlo Giorgetti, dal Consiglio dei ministri dello scorso mese di gennaio, mentre il cosiddetto decreto tariffe è stato firmato lo scorso venerdì e inviato alla Corte dei conti per la registrazione. Con il nuovo registro delle opposizioni si completa un percorso molto atteso dai cittadini che ha coinvolto, insieme al Mise e la Presidenza del Consiglio, il Parlamento, l'Agcom, il Garante della Privacy, gli operatori e le associazioni dei consumatori.

Si tratta di un servizio pubblico e gratuito per tutti i cittadini che una volta iscritti negli elenchi del registro non potranno più essere contattati dall'operatore di telemarketing, a meno che quest'ultimo non abbia ottenuto specifico consenso all'utilizzo dei dati successivamente alla data di iscrizione oppure nell'ambito di un contratto in essere o cessato da non più di trenta giorni. Per far conoscere le nuove modalità del registro ai cittadini e agli operatori, il Mise mette a disposizione materiali informativi che saranno successivamente affiancati da una campagna di comunicazione.

L'iscrizione nel registro sarà infatti possibile compilando un apposito modulo elettronico sul sito del RPO www.registrodelleopposizioni.it, oppure telefonando al numero verde 800 957 766 per le utenze fisse e allo 06 42986411 per i cellulari o inviando un apposito modulo digitale tramite mail all'indirizzo iscrizione@registrodelleopposizioni.it.

Restano invece valide le iscrizioni inserite precedentemente al nuovo RPO, con la facoltà per l'utente di annullare i consensi attraverso il rinnovo dell'iscrizione.



Il camper della Polizia di Stato nel centro storico di Andria

Intensificato i controlli del territorio da parte degli agenti. Ecco il bilancio

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

🕒 9.59

Trecentotrenta individui identificati, molti dei quali annoveranti specifici pregiudizi di polizia, oltre 160 veicoli a motore; 15 i posti di controllo effettuati; elevati 8 verbali per violazioni al Codice della Strada, questo è il bilancio dei servizi di controllo del territorio effettuati nel corso del fine settimana appena trascorso, della Questura di Barletta Andria Trani, con l'ausilio delle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Puglia Centrale" di Bari,

Nel corso dei servizi sono state impiegate 20 pattuglie, che hanno operato nelle aree del centro cittadino (Piazza Catuma, Piazza Duomo, Piazza Porta la Barra, Via Annunziata).

Ci si è avvalsi anche del camper della Polizia di Stato, posizionato in Largo Catuma: un ufficio mobile di prossimità, destinato anche alla ricezione di denunce, il cui fine è quello di ridurre le distanze con la cittadinanza e di sviluppare maggior consapevolezza su tematiche quali: violenza di genere, bullismo, cyberbullismo ed uso consapevole della tecnologia e dei social network.

Le intense, descritte attività di controllo del territorio proseguiranno nei prossimi fine settimana con immutata determinazione esecutiva.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Centri estivi bambini e ragazzi: ad Andria partono contributi a famiglie e organizzazioni

Ecco le modalità per partecipare all'utilizzo dei servizi socio-educativi

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

🕒 9.19

Il Settore Servizi Sociali, comunica l'avvio operativo dei contributi per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che promuovono attività per i minori.

Per questo, nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2022, sarà sostenuta la partecipazione di minori di età compresa fra 0 e 17 anni ai:

- Centri Estivi e attività socio-educative-ricreative, fino a 11 settembre 2022; (Allegato B)
- Servizi socio-educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa, nel periodo 12 settembre – 31 dicembre 2022; (Allegato C)

Il sostegno alla partecipazione e all'utilizzo dei servizi socio-educativi avverrà secondo due modalità:

- 1 – il sostegno economico ad associazioni senza scopo di lucro e senza attività commerciale o enti ecclesiastici, oratori ed enti di culto dotati di personalità giuridica;
- 2 – un contributo alle famiglie erogato a rimborso in favore di coloro che fruiscano di servizi resi da enti del Terzo settore, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, imprese sociali (che sviluppano attività commerciale, ancorché senza fini di lucro).

I parametri, criteri e le modalità di corresponsione del contributo economico sono specificate nell'Allegato D della Determina Dirigenziale n. 2395 del 13/07/2022.

Gli importi assegnati ai comuni, destinati a tali iniziative, saranno stabiliti dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia.

Le famiglie potranno assumere ogni informazione direttamente presso gli enti organizzatori oppure contattando il Segretariato Sociale al numero 0883 290620.

22-07-2022_allegato-b-avviso-pubblico-rivolto-ai-soggetti-promotori-dei-centri-estivi-e-dei-campi-estivi

22-07-2022_allegato-c-avviso-pubblico-rivolto-ai-soggetti-promotori-dei-servizi-socio-educativi-territoriali-e-dei-centri-con-funzione-educativa-e-ricreativa

22-07-2022_allegato-d-avviso-pubblico-rivolto-alle-famiglie-con-figli-minori-interessati-a-centri-estivi-servizi-socio-educativi-territoriali-centri-con-funzione-educativa-e-ricreativa

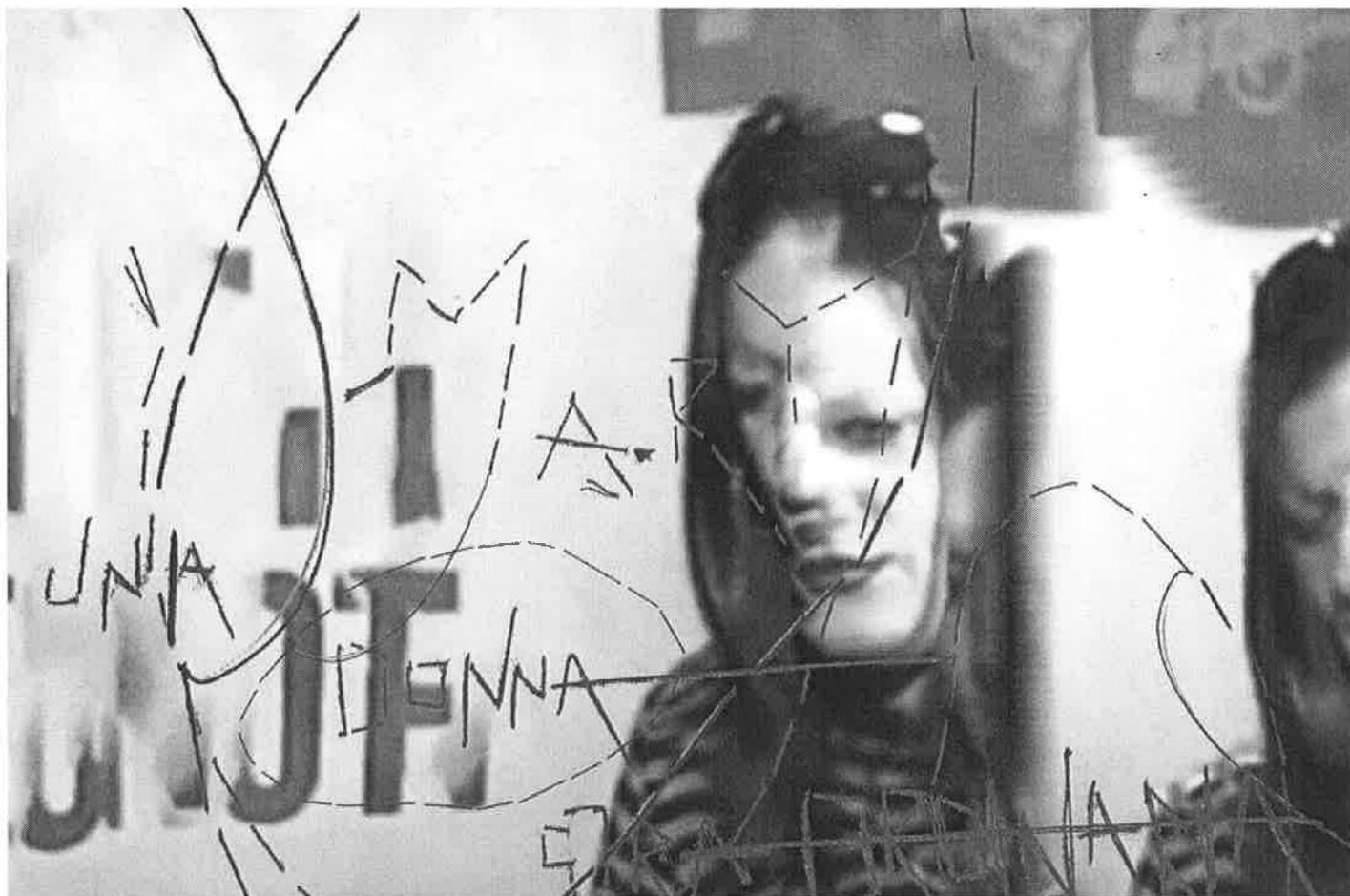
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



All'Officina San Domenico opera dedicata alla memoria di Mary, nota transessuale di Andria, deceduta poco tempo fa

Giuseppe Casafina, in arte Misia, artista dalla spiccata sensibilità si esibirà giovedì 28 luglio

ANDRIA - MARTEDÌ 26 LUGLIO 2022

© 08.00

Nelle ultime serate prima della pausa estiva, Officina San Domenico apre le porte a un artista dalla spiccata sensibilità, Giuseppe Casafina, in arte Misia.

Misia è un fashion designer, costumista e in generale artista visivo, che indaga tutte le sfaccettature dell'essere umano utilizzando come campo di prova il suo stesso corpo.

Giovedì 28 luglio terrà in Officina il suo spettacolo "Mary, una donna straORDINARIA", dedicato a Mary, nota transessuale andriese, deceduta poco tempo fa.

La performance pone al centro il pregiudizio della città che l'ha vista crescere e non le ha riconosciuto l'impronta del suo vero io identitario: emarginata, isolata e non sempre sostenuta, il suo corpo incarna la battaglia tra una società che punta il dito e una vita ingiustamente imputata.

Lo spettacolo è a ingresso libero, con contributo volontario, per permettere a un pubblico più vario possibile di avvicinarsi a temi quali la questione di genere e la violenza omofoba e transfobica.

I ragazzi e le ragazze di Officina San Domenico vi aspettano numerosi giovedì 28 per lo spettacolo.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA



OPENING SOON

BARLETTA - Via Duomo 13/15

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



OPENING SOON

BARLETTA - Via Duomo 13/15

PIANO TRASPORTI PER LA BAT QUATTRO I «NODI»

di FRANCESCO VENTOLA

CONSIGLIERE REGIONALE DI FRATELLI D'ITALIA

Il Piano Regionale dei Trasporti? Presenta varie criticità. Ecco quelle che riguardano, a mio avviso, la provincia di Barletta, Andria, Trani, e che andrebbero tempestivamente affrontate per evitare disservizi e disagi futuri.

Trasporto collettivo ferroviario. Tratta Barletta-Spinazzola. Va potenziata la tratta ferroviaria Barletta-Canosa di Puglia-Minervino Murge-Spinazzola sia in termini di interventi infrastrutturali (elettrificazione dell'intera tratta e/o utilizzo di treni trimodali "Blues" che sono a tripla alimentazione e quindi elettrici, a gasolio ed a batterie) sia in termini di numero di corse. Ciò consentirebbe ai residenti delle città interessate di raggiungere agevolmente ed in sicurezza sia l'ospedale di Barletta che la stazione Hub di Barletta senza ricorrere a mezzi su gomma (molto spesso auto private) costretti a percorrere strade pericolose ed innevate nei mesi invernali.

Nel territorio di Andria è stato localizzato il nuovo ospedale di II livello con polo universitario. Il piano non ne tiene conto e quindi non sono individuati i percorsi e relativi interventi a realizzarsi in



Il treno per Spinazzola

ambito di trasporto collettivo sia ferroviario che automobilistico; le strade necessarie a realizzarsi (oltre all'intervento in corso n. 898: S.P. n.2 -ex S.P.231-. Completamento della tangenziale ovest di Andria dal Km 43+663 al Km 49+566).

È necessario un ulteriore approfondimento di studio che preveda il raggiungimento agevole ed in sicurezza di tutti i fruitori del neo ospedale, provenienti da Andria, Corato, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola.

Per quanto riguarda la tratta ferroviaria Foggia-Barletta-Bari, il piano non tiene conto del realizzando nuovo ospedale Nord-Barese nel territorio di Bisceglie. In adiacenza al luogo definito del nuovo ospedale, insiste la tratta ferroviaria adriatica che collega il Nord (Foggia, Barletta a Bisceglie, Molfetta, Bari) al Sud della Puglia. Pertanto, si ritiene indispensabile al fine di agevolare il raggiungimento dello stesso da parte dei cittadini-fruitori provenienti da altre città, istituire e realizzare una fermata ferroviaria dedicata. Ancora: trasporto su strada. Va messo in sicurezza ed allargato il tratto di Strada Provinciale n. 95 bis (Foggia) (ex SS n. 98) Cerignola-Canosa di Puglia di 9 Km circa. An-

drebbero predisposti Lavori urgenti ed indispensabili per raggiungere l'ospedale G. Tatarella di Cerignola che con la chiusura degli ospedali di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, è diventato un punto di riferimento. A sud sono in corso i lavori per l'ammmodernamento della SP n.2 (ex SS n. 98) in territorio di Canosa di Puglia e di Andria a cura della Provincia di Barletta-Andria-Trani; a Nord da Cerignola verso Foggia sono stati eseguiti lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della statale 16. Quindi i 9 Km di lavori richiesti sono necessari per evitare incidenti e chiudere il collegamento SP n. 2 (Barletta-Andria-Trani) con la statale 16 direzione Foggia.

Se tali problemi non saranno esaminati per tempo (come le relative soluzioni, ovviamente), il Piano Regionale dei Trasporti per questa porzione di Puglia risulterà depotenziato all'origine.

LE NOMINE VALIANTE ALLA PREFETTURA DI FOGGIA

Rossana Riflesso nuovo prefetto della Provincia Bat

Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, ha deliberato nomine e movimento di prefetti. Maurizio Valiante da Barletta-Andria-Trani, è destinato a svolgere le funzioni di prefetto di Foggia, anche con incarico di commissario straordinario del Governo per l'area del Comune di Manfredonia. Rossana Riflesso, nominata prefetto (fino ad ora è stata



PREFETTI Rossana Riflesso (Bat) e Maurizio Valiante (Foggia)

vice prefetto a Bari), è destinata a svolgere le funzioni di Prefetto di Barletta-Andria-Trani. Lo ha comunicato Palazzo Chigi in una nota. Il neoprefetto Riflesso ha ricoperto negli anni scorsi l'incarico di commissario dei Comuni di Corato, Gioia, Turi e Bitetto nonché di sub commissario dell'allora amministrazione provinciale di Bari e dei Comuni di Conversano, Noce, Altamura, Barletta, Trani, Gravina, Adelfia, Molfetta, Turi. Già presidente e componente di sottocommissioni e commissioni elettorali circondariali, nonché

componente di varie commissioni per lo scarto di atti d'archivio e di vari gruppi di studio e di lavoro.

A Barletta la Riflesso è stata commissario ad acta per l'adozione di provvedimenti necessari all'utilizzo dei beni confiscati. A novembre del 2016 è stata nominata componente della commissione d'accesso presso il Comune di Valenzano.

«Fruit&Salad on the Beach» approda oggi in Puglia la campagna di sensibilizzazione

Le tappe nella Bat a Margherita e a Barletta

● Approda oggi in Puglia Fruit&Salad on the Beach, campagna di sensibilizzazione al consumo di frutta e verdura e ai corretti stili di vita. Il progetto, giunto alla dodicesima edizione, sta facendo il giro d'Italia. Tre le tappe previste in Puglia: oggi, mercoledì 27 luglio, alle 10, al lido "Gitano Cala Salada" di Margherita di Savoia; domani, giovedì 28 luglio al lido "Bagno 27" di Barletta e venerdì 29 luglio al lido "Bamboo", sempre a Barletta.

Ogni giornata prevede una combinazione di sana alimentazione, gioco e didattica. I piccoli bagnanti, infatti, saranno coinvolti in esercizi di mobilità fisica ed ascolteranno i consigli dell'esperto per imparare a seguire uno stile di vita più sano, del quale faccia parte il consumo di tanta ortofrutta. Le lezioni saranno tenute da nutrizionisti specializzati e rappresenteranno delle preziose opportunità per bambini e genitori, per conoscere la gustosità e il valore nutrizionale di tali alimenti. Il tutto si concluderà con la distribuzione di frutta e verdura fresca a tutti gli ospiti della struttura balneare.

Tra i promotori della campagna anche Op Agritalia, organizzazione di produttori con sede a Barletta. "Siamo sempre in prima linea nella promozione del consumo di frutta fresca, specie d'estate, con il caldo che stiamo avendo quest'anno", sottolinea Francesco Laporta.

"Non è una questione di business, la nostra frutta viene venduta quasi del tutto nel nord Italia. Lo riteniamo un dovere sociale, perché la frutta è un alimento essenziale nella dieta mediterranea ed è fondamentale d'estate per integrare liquidi e zuccheri. Fruit & Salad è un bellissimo progetto, che abbiamo sposato sin dalle prime edizioni e siamo felici di accompagnare tutte le tappe del tour. Lo siamo particolarmente in questi giorni perché arriva in Puglia e, in particolare, nel territorio in cui operiamo, a Barletta e a Margherita di Savoia".

red. bat

MARGHERITA DI SAVOIA

Progetti Erasmus si traccia il bilancio all'Istituto «Papa Giovanni XXIII»

● MARGHERITA DI SAVOIA. A conclusione dell'anno scolastico si tirano le somme e all'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII - Giovanni Pascoli" sui i progetti Erasmus+ "Focus Your Cameras on Europe" e "Salt-work-in progress: Piccoli Ciceroni" nell'ambito della mobilità studenti - Azione Chiave KA229: Partenariati per scambi tra scuole. Le tira anche perché siamo ormai quasi alla conclusione poiché la loro fine è prevista per il 31 agosto 2022 per la proroga di un anno a causa della pandemia.

E nonostante la pandemia la scuola è andata avanti e i risultati si sono visti. Nei progetti sono state coinvolte ben 9 scuole europee, 2 dirigenti, 19 nuovi docenti italiani iscritti a eTwinning, 89 studenti europei iscritti a eTwinning per Salt-work-in progress (di cui 16 italiani), 75 studenti europei iscritti a eTwinning per Focus Your Cameras on Europe (di cui 25 italiani), 7 mobilità con studenti effettuate all'estero di cui 1 virtuale (40 studenti coinvolti), 2 mobilità con studenti effettuate in Italia con 43 studenti e relative famiglie coinvolte (25 su Focus e 18 su Salt-work-in Progress) e l'intero istituto coinvolto nelle fasi dell'accoglienza in Italia, 1 mobilità per lo staff effettuata a Creta con 4 delegati italiani coinvolti e 57.000 euro circa finanziati. E questi sono soltanto i risultati tangibili, ma restano sicuramente degli effetti intangibili soprattutto per quanto concerne i rapporti umani.

Sono state portate la bandiera blu a 12 stelle e quella italiana in giro per l'Europa. Le delegazioni studentesche italiane sono state accolte a Creta in Grecia, a Talveira della Reina in Spagna, a

Izmir in Turchia, a Stei in Romania, a Pardilhó in Portogallo, a Izola in Slovenia ed a Amara in Romania; mentre gli studenti dei precitati Paesi sono state accolte in Italia per ben 2 volte (dicembre 2019 e marzo 2022). L'accoglienza, l'affetto, le emozioni, i legami sono sempre stati forti e indelebili negli animi di chi ha partecipato e ha dato un grande contributo all'organizzazione e alle attività proposte: famiglie, studenti e docenti, ma anche l'intera comunità locale ha toccato con mano quello che significa essere cittadini europei.

Si deve ammettere che non sempre è stato semplice; in particolare a novembre quando gli studenti italiani sono andati in Spagna perché dovevamo affrontare l'incognita covid, ma anche tra marzo e giugno è stato complicato e difficile organizzare ben 5 mobilità, ma l'organizzazione della scuola è riuscita e di questo ne sono molto orgogliosi, e soprattutto sono orgogliosi del fatto che studenti e famiglie hanno compreso l'importanza di partecipare a un progetto Erasmus+ nonostante la giovane età degli alunni che si sono anche distinti per impegno, simpatia e creatività, tant'è che l'alunna G. di Giorgio ha vinto il contest "Europe: my home" organizzato tra i partner partecipanti al progetto "Focus your cameras on Europe". L'alunna ha messo in evidenza la bellezza dell'Europa con la foto "Spring over Europe". Nonostante la fatica di settimane intense di lavoro, gli studenti margheritani hanno portato a casa un bagaglio di esperienza che nessun'aula scolastica può trasmettere: hanno conosciuto un nuovo Paese, hanno iniziato ad acquisire la consapevolezza di essere cittadini europei e del mondo. gmi

BISCEGLIE

LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO

«Pateat Universis» la pergamena restaurata e consegnata alla città

Il documento è tornato nell'archivio storico del Comune

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La comunità biscegliese, nei secoli XV-XV, visse giorni meno turbolenti rispetto alle opprimenti azioni feudali subite da altre città vicine. Pur di conquistare la libertà, infatti, pagava in contante quanto richiesto e così nel saldare i ducati estorti incrementò i privilegi rogati su pergamene nel suo forziere.

Dunque la storia di Bisceglie di quell'epoca è contenuta nei privilegi. Il *Pateat Universis* («Sia concesso a tutti»), prezioso ed importante documento pergameneo contenente i privilegi concessi oltre cinquecento anni fa dalla «corona» alla città di Bisceglie, è stato sottoposto ad un intervento di restauro conservativo su iniziativa del sindaco Angelantonio Angarano, formalizzando un accordo di collaborazione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e Basilicata e il Dipartimento Studi

Umanistici dell'Università degli Studi di Bari.

Tale operazione trova fondamento nello Statuto comunale e nei Fondamentali stabilisce che il Comune provvede ad adottare le misure intese a conservare e tutelare il patrimonio storico, artistico, archeologico, assicurandone il godimento dello stesso". Il documento storico risultava trafugato da molti anni e era detenuto illegalmente come un souvenir in un'abitazione privata.

Fu, per fortuna, recuperato con un blitz dei carabinieri nel 2019 e depositato presso l'Archivio di Stato di Bari. Il documento storico, datato 1513 e sottoposto al restauro conservativo della esperta dott.ssa Martina Moroni.

Nel 1513 allorché i biscegliesi 28 gennaio 1513, dietro pagamento di 13 mila ducati, la comunità biscegliese ottenne il privilegio dell'affrancazione del dominio feudale. Il «Pateat» de-

corato con miniatura tornerà ad essere collocato nell'Archivio Storico comunale di Bisceglie che è scrigno anche di altri «privilegi: quello fiscale per il rilascio delle collette e dei fuochi concesso il 2 febbraio 1424 dalla regina Giovanna II e quelli del 1464 per il dazio dei focolari.

Ne seguirono altri nel 1486 del re Ferdinando e nel 1494 del re Alfonso d'Aragona di concessione di poter imporre le gabelle, confermati da Luigi Ram nel 1529 e dal re Filippo II nel 1578.

Inoltre vi è la pergamena dei privilegi concessi a Bisceglie nel 1539, durante il regno di Carlo V, dal Viceré don Pietro de Toledo su istanza del popolo biscegliese.

Lunedì scorso presso l'Archivio di Stato di Bari, il direttore Michele Grimaldi ha consegnato il «Pateat» restaurato al sindaco Angelantonio Angarano e all'assessore alla cultura Loredana Bianco.

SAN FERDINANDO DI PUGLIA È STATA PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DI «RIPARTIAMO INSIEME», SALVATORE PUTTILLI E TERESA CRAMAROSSA

Aiuti ai cittadini in stato di difficoltà l'interrogazione all'assessore Bruno

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO.** I consiglieri comunali del gruppo consiliare «Ripartiamo Insieme», Salvatore Puttilli e Teresa Cramarossa, hanno presentato una interrogazione all'assessore al bilancio Pino Bruno, e per conoscenza al presidente del consiglio comunale, Andrea Patrino, alla sindaca Arianna Camporeale, e alla segretaria generale, Rosaria Claudione, per conoscere quali siano state le iniziative intraprese dal punto di vista sociale ed economico, al fine di venire incontro alla popolazione sanferdinandese in un periodo particolarmente difficile. Ciò, alla luce del fatto che il decreto-legge 17 maggio 2022, numero 50 (cosiddetto decreto legge Aiuti) convertito in legge il 15 luglio scorso prevede «la facoltà di utilizzo degli avanzi vincolati da fondi emergenziali 2020-21 per il finanziamento di agevolazioni Tari».

I consiglieri, visti i Rendiconti di gestione 2020-2021 del Co-



SAN FERDINANDO La sede del Comune

mune di San Ferdinando di Puglia, fanno rilevare che, con tale decreto, surrichiesta dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci), si stabilisce che, al fine di contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per il 2022, i Comuni possono finanziare riduzioni delle

tariffe della Tari e della tariffa corrispettiva, contenendo così il carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'impiego degli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021. Non solo. La disposizione comprende anche una deroga per la delibe-

razione delle riduzioni Tari (al 31 luglio).

Va ricordato come il 2 luglio scorso, la consigliera di «Democratici e Progressisti», Maria Riccarda Scaringi, aveva inviata una formale richiesta al sindaco Camporeale per richiedere di posticipare il termine di pagamento della prima rata della Tari 2022, in quanto molti cittadini non avevano ancora ricevuto i relativi avvisi di pagamento.

«Pertanto - motivava l'istanza Scaringi - per permettere a tutti di poter pagare gli importi senza incorrere in sanzioni abbiamo chiesto di poter posticipare il pagamento al 31 luglio 2022 senza l'applicazione di alcuna sanzione. Ma la richiesta non fu accolta. Inoltre - lamenta - per ottenere (finora) solo due degli atti richiesti ho dovuto diffidare il Comune. Atteggiamenti che la dicono lunga, su questa amministrazione». Intanto, «Ripartiamo insieme» ha richiesto risposta urgente, scritta e orale alla propria interrogazione nel primo consiglio comunale utile.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CRISI D'ESTATE

VERSO LE ELEZIONI

LASCIA ANCHE LA CARFAGNA

Oggi i big della coalizione si incontrano per sciogliere i nodi della premiership e della ripartizione dei seggi fra alleati

Centrodestra ancora diviso è battaglia sulla premiership

Meloni tiene la posizione, Berlusconi frena e Salvini insiste: decide chi ha più voti

MICHELA SUGLIA

● ROMA. Sarà il vertice del compromesso o dell'unità necessariamente ritrovata, viste le elezioni a breve e i favori dei sondaggi. O almeno è l'auspicio di molti. Sulla reunion del centrodestra di oggi pomeriggio, 71 giorni dall'ultima volta - era il 17 maggio e i big dei tre partiti pranzarono insieme ad Arcore, ma finirono per litigare sulle amministrative - pesa ora il macigno della premiership. A Giorgia Meloni che non molla la presa sulla regola aurea per cui il candidato premier lo sceglie chi incassa più voti nella coalizione, Forza Italia oppone disinteresse. «È un tema che non mi appassiona», smonta la questione Silvio Berlusconi. Difficile però immaginare che la presidente di Fratelli d'Italia si accontenti e ceda. Più probabile è che ogni partito indichi il proprio candidato, prima del 25 settembre. Poi, il verdetto finale verrà dalle urne.

Al tavolo, dalle 17, sono invitati anche i «centristi» di Udc e Noi con l'Italia. Stessa squadra riunita finora a Villa Grande, insomma, ma con Meloni a fare la differenza. In primis sulla location: niente più ville private, era la sua richiesta e l'ha spuntata. Stavolta ha vinto il terreno neutro e istituzionale di Montecitorio, e probabilmente saranno tutti nella sala più grande di cui dispone la Lega II. Per Berlusconi sarà il gran ritorno dal 9 febbraio, quando superato il Covid venne a incontrare Mario Draghi e salutò il presidente incaricato ed ex banchiere con un «Ciao ciao».

Ora, in un'intervista al Corriere, il «patriarca» azzurro elenca quello che davvero interessa agli italiani e cioè «le proposte per uscire dalla crisi» su tasse, lavoro, ambiente. Altro che scegliere il successore di Draghi a Palazzo Chigi - sembra dire il Cavaliere alla

sua ex ministra per la Gioventù - le urgenze sono altre. Più tranchant è il suo vice Antonio Tajani che frena così: «Serve una squadra, non un uomo o una donna sola al comando». In mezzo si pone Matteo Salvini, che ripete il mantra che «chi prende un voto in più sceglie, vince e governa». Si accoda Maurizio Lupi che presenta il suo nuovo simbolo a Napoli e sminuisce: «Le regole ci sono da 30 anni. Quella della leadership è un falso problema». Eppure Salvini, che tenta la pace, relega il dibattito alla voce «tempo perso». Da qui l'invito, che farà domani agli altri alleati: «Gli dirò di concentrarci solo sui temi e sull'idea di Italia». Più del programma però, saranno altri nodi a tenere banco a partire dalla distribuzione dei collegi uninominali. Anche su questo Fdi è ferrea: le regole non si cambiano e quindi contano i sondaggi. E Ignazio La Russa, storico colonnello del partito, rammenta che si farà la media fra i tre migliori sondaggi, «tutto qui». Un criterio che sulla carta piacerebbe ai «patrioti». Un rischio che preoccupa la Lega soprattutto al nord: è lì che la leader romana ha gettato, da mesi, la rete e non a caso è Milano la città che ha scelto ad aprire per la conferenza programmatica, in stile quasi convention americana. Si teme dunque che il suo partito lanci adesso un'opa sui collegi del profondo nord, contendendoli ai leghisti. Sono loro a rischiare di più e per scacciare i cattivi pronostici (gli ultimi fermano il partito al 13%) Salvini azzarda: «Non mi accontento di meno del 20%. Ci arriviamo», ricordando che «alle ultime politiche ci davano al 10 e siamo arrivati al 17%. I cittadini scelgono». Per il Capitano non c'è tempo da perdere e la corsa elettorale accelera ritmi e impegni. Domenica tornerà in Romagna per la festa della Lega a Cervia e chissà che non metta piede pure al

Papeete di Milano Marittina, che lo vide chiedere i pieni poteri in costume e poi rompere il patto gialloverde. Adesso, invece, sarebbe in versione costruens. In marcia anche Meloni che giovedì ha convocato la direzione del partito in vista del voto. Più fiaccata è FI, «orfana» ormai di Mara Carfagna che lascia il partito convinta che la non fiducia a Draghi sia stata «una scelta di irresponsabilità». E che «il Rubicone è stato varcato». [Ansa]



CRISI D'ESTATE

VERSO LE ELEZIONI

LASCIA ANCHE LA CARFAGNA

Oggi i big della coalizione si incontrano per sciogliere i nodi della premiership e della ripartizione dei seggi fra alleati

DECRETO AIUTI BIS IN CONSIGLIO DEI MINISTRI LE MISURE CHE I PARTITI DOVRANNO VOTARE A MAGGIORANZA ASSOLUTA

Sul piatto del Governo 14,3 miliardi per sostenere famiglie e imprese

ENRICA PIOVAN

◉ ROMA. Muoversi «senza indugio». Perché l'inflazione incalza, i rincari dell'energia non si fermano e la siccità sta mettendo a dura prova interi settori. Davanti a un autunno che sarà «complesso» Mario Draghi torna a chiedere unità alle parti sociali - serve che tutti siano «coinvolti» - ma anche ai partiti, che saranno chiamati a votare a maggioranza assoluta la relazione che autorizza il governo, dimissionario, a utilizzare più di 14 miliardi in deficit per intervenire subito a protezione di famiglie e imprese.

Le risorse, come spiega ai ministri Daniele Franco illustrando la relazione in Cdm, sono garantite dal calo dell'indebitamento grazie ad un aumento delle entrate superiore al previsto. Risorse che non andranno a migliorare i conti ma saranno utilizzate subito per il decreto aiuti bis (per questo la richiesta di autorizzazione alle Camere), senza cambiare alla fine i saldi già fissati ad aprile.

L'azione del governo, aveva d'altronde assicurato il premier già all'indomani dell'esito

della crisi, non si ferma, c'è ancora «tanto da fare», ha ribadito anche nel corso del primo di una serie di incontri con le associazioni di Pmi, artigiani e sigle dell'agricoltura, che hanno ribadito le loro priorità, dall'energia alla liquidità, dalle preoccupazioni sul superbonus all'emergenza siccità. Poi toccherà ai sindacati e al mondo del commercio. Un confronto

cui il premier tiene particolarmente perché in una fase ancora di «emergenza» serve il coinvolgimento di tutti per fronteggiare la flessione dell'economia e una stagione autunnale ancora ricca di incognite, a partire dall'andamento della guerra in Ucraina e delle forniture di gas.

Anche in quest'ottica assume ancora più rilevanza l'intervento che arriverà con il nuovo decreto aiuti. Per il quale vengono messi sul piatto 14,3 miliardi. Nei primi sei mesi infatti, si spiega nella relazione

al Parlamento che aggiorna gli obiettivi programmatici di finanza pubblica e il relativo piano di rientro, «nonostante l'evolversi della situazione internazionale, si è avuto un sostanziale miglioramento del quadro», con un minor deficit di 0,8 punti di Pil, interamente dovuto alle maggiori entrate. La relazione, firmata da Draghi e Franco, approvata in Cdm,

ora aspetta l'ok delle Camere.

Subito dopo sarà varato il decreto che dovrebbe vedere un iter lampo

di conversione, prima che si entri nella campagna elettorale vera e propria.

Sono certi al momento gli interventi legati al caro-energia (nell'ultima settimana, dice il Gme, i prezzi dell'elettricità alla Borsa elettrica hanno superato i 480 euro a Megawattora): cioè l'intervento sulle bollette (con la proroga del taglio degli oneri di sistema anche per l'ultimo trimestre dell'anno) e

l'estensione dello sconto sulla benzina (la riduzione di 30 centesimi sulle accise, al momento in vigore fino al 21 agosto). Per dare respiro a famiglie e lavoratori si punta poi a replicare il bonus da 200 euro. In alternativa (ma non si esclude nemmeno la possibilità di combinare le due misure) si valuta anche l'ipotesi di ridurre o azzerare l'Iva su alcuni beni alimentari di prima necessità. Una strada su cui spinge soprattutto la Lega (per fare il punto Salvini ha riunito gli esponenti di governo del Carroccio) - con il plauso di Brunetta che l'ha proposta per primo: al momento tra le due ipotesi sembra in vantaggio il bonus, anche se il nodo ancora non è sciolto. Oltre al rinnovo degli aiuti fiscali già scaduti, a partire dai crediti d'imposta per le imprese, è sicura l'abolizione del vincolo del «de minimis» per le imprese che beneficiano dei crediti d'imposta contro il caro bollette, mentre «sul piatto» indica la vice-ministra Laura Castelli - c'è sempre il tema del cuneo fiscale». Tema che però, si fa notare, non rientrerebbe nel perimetro degli affari correnti. [Ansa]

IL MONITO DI DRAGHI

«Sarà un autunno complesso noi non ci fermiamo ma serve che tutti siano coinvolti»

CRISI D'ESTATE

VERSO LE ELEZIONI

LASCIA ANCHE LA CARFAGNA

Oggi i big della coalizione si incontrano per sciogliere i nodi della premiership e della ripartizione dei seggi fra alleati

TOTO-CANDIDATURE

Trattative e deroghe, così i pugliesi provano la corsa

Stea con Mastella: in Puglia voliamo al 5%

«Il centro moderato e riformista ancora una volta sarà ago della bilancia alle prossime elezioni politiche, nessuno si illuda, senza il centro non si va da nessuna parte». Gianni Stea, Assessore al Personale della Regione Puglia e Vice Segretario nazionale di «Noi di Centro», è corso a Napoli a lanciare insieme a Clemente Mastella il nuovo simbolo in cui torna il Campanile.

«I sondaggi lo confermano: Letta deve far cadere tutti i veti

i pregiudizi politici seguendo il metodo inclusivo che ha portato ai successi di Michele Emiliano in Puglia, anche contro ogni previsione anzi capovolgendo le previsioni. Solo se unito - spiega Stea - il centrosinistra può vincere questa tornata elettorale. In Puglia e Molise Noi di Centro ha un potenziale di voto del 5% e in Basilicata 4%. La media spalmata sulle 4 regioni è del 7%. E molti collegi uninominali sarebbero condizionati dalla candidatura di un nostro rappresentante. Il rapporto tra centrodestra e centrosinistra è quasi alla pari in Puglia, abbiamo 41 contro 40, e in Basilicata è in leggero vantaggio il centrosinistra, 42 contro 38». «Sono regioni in cui le scelte delle coalizioni implicano le elezioni dei candidati al Senato», aggiunge Stea, che annuncia l'avvio anche in Puglia, da domani della raccolta delle firme in tutti i collegi per la pre-

sentazione delle liste.

Al centro, però, si registrano anche i movimenti di Massimo Cassano di Puglia popolare. Attorno alla calamita di «Azione» lanciata da Calenda, che ha già attirato ex forzisti. L'ex sottosegretario è a Roma e ha spiegato di aver «fatto una scelta centrista». Essendoci però più sigle centriste, il politico barese non si sbilancia (ancora). «Voglio riflettere qualche altro giorno. Non vorrei un populista al cen-

tro, ma qualcuno che si ispirasse alla concretezza. Entro questa settimana deciderò. Ci sono dialoghi aperti. Non c'è solo Calenda, c'è

anche Tabacci. Sono interessato a presentare un gruppo di candidature, oltre alla mia».

Nel centrodestra, invece, Fratelli d'Italia resta il partito più ambito per una candidatura nei listini, avendo con almeno il 25% dei voti secondo i sondaggi più prudenti, la possibilità di fare en plein nel proporzionale. Tra le opzioni per il centrodestra ci sono anche quelle di Domenico Damascelli (reduce da un risultato molto rilevante nelle comunali di Bitonto, dove ha sfiorato la vittoria) e di Pippi Mellone (sindaco di Nardò), nel collegio camerale 9. Quest'ultimo ha una antica militanza a destra (è cresciuto con i meloniani della Generazione Atrèju ma ha rapporti consolidati con

UNINOMINALI

Nei collegi più difficili in campo sindaci e consiglieri

la Lega e il senatore Roberto Marti).

A sinistra, nel Pd, spuntano deroghe per le candidature dei parlamentari con più di tre mandati (ma l'orlandiano Michele Bordo dovrà chiederla a Letta), nonché di consiglieri regionali in carica (può però scendere in campo senza via libera ulteriori solo chi è nell'ultimo anno della legislatura). Sindaci dem candidati? Quelli dei comuni oltre 20mila abitanti avrebbero dimettersi entro domani: l'ipotesi resta in piedi ma per Antonio Decaro, presidente Anci e sindaco di Bari, comporterebbe un vero terremoto amministrativo. Tra i nomi papabili c'è anche Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli e presidente della Provincia, tra i più amati nella sinistra salentina, nonché emilianista di ferro. Più facile che negli uninominali il Pd possa schierare sindaci di comuni sotto i 20mila, che non devono dimettersi dalla carica municipale. Agli uninominali, potrebbe correre in un collegio salentino anche il capo di gabinetto del governatore Claudio Stefanazzi.

[michele de feudis]

GLI ALLEATI

Iv corre da sola. | Dem con Azione-Più Europa, Verdi-Sinistra Italiana e Tabacchi con l'ex ministro degli Esteri

A SAN GIOVANNI ROTONDO
Conte: «Qui per riposo, alle Politiche saremo soli, saremo il terzo incomodo, il terzo campo, il campo giusto»

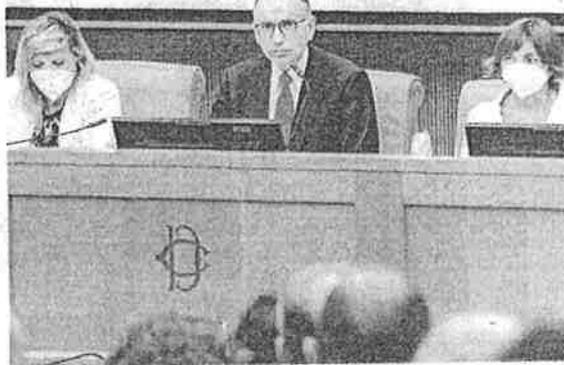
Letta: io front runner sarà o noi o la Meloni

Si preparano le liste, Sala si sfilia da Di Maio. Il regolamento Pd

● **ROMA.** Enrico Letta prende le redini della campagna elettorale e, davanti alla direzione del partito, assume ufficialmente «il ruolo di front runner». Se è vero che per pensare a Palazzo Chigi ci sarà tempo, altrettanto vero è che il Pd sarà il pivot dello schieramento e «il voto darà un risultato chiaro - ribadisce Letta - Il pareggio non è contemplato. La scelta è fra noi e Meloni». In caso di vittoria, la mossa di Letta lo avvicina a Palazzo Chigi, ma quella lanciata in direzione non è una candidatura. Il tema va messo da parte - è il ragionamento del segretario Pd - perché logora, come sta già succedendo nel centrodestra. Bisogna «derubricare questa assurda discussione della premiership», ribadisce Letta rispondendo indirettamente a Carlo Calenda che, proprio negli stessi momenti, in Tv rilancia: «O Draghi o come presidente del consiglio mi candido io».

Per sperare di vincere, servono forze che corrano insieme al Pd. Si badi: «La legge elettorale non postula coalizioni - sottolinea - ma semplicemente delle alleanze elettorali». E qua sta il cuore del ragionamento: non serve un programma comune, ma un obiettivo comune. È un modo per rendere più agili le intese, specie con Azione. Tra

gli interlocutori ci sono anche Luigi Di Maio e Giuseppe Sala. Che nel pomeriggio incontrano Letta a Roma. «Non sarò parte di questa partita - chiarisce Sala - sto solo cercando di dare una mano». Il vertice si svolge nella sede dell'Arel, dove il segretario Pd tesse le alleanze: il suo ruolo è proprio quello di aiutare la nascita di una lista che faccia riferimento anche al sindaco di Milano e al ministro degli Esteri. Un tempo in quella sede Letta incontrava pure Giuseppe Conte. Ora il rapporto coi 5s è sepolto: su loro «il giudizio degli



DIREZIONE NAZIONALE PD Il leader del partito Enrico Letta

elettori è lapidario», sottolinea il segretario Pd. «Saremo soli - gli risponde Conte - saremo il terzo polo, il terzo incomodo, il terzo campo, il campo giusto».

Al momento, lo schema di gioco che si va delineando nel centrosinistra è più o meno questo: la lista Progressisti e democratici del Pd, con cui correrebbero anche esponenti di Demos e Articolo Uno, come Roberto Speranza. Papabili alleati: la lista Azione-Più Europa, la lista Verdi-Sinistra Italiana e la lista di Tabacchi, quel Centro democratico che al Senato ha già accolto

la formazione di Di Maio. E Letta mira «a parlare anche con chi ha votato Fi alle ultime elezioni». All'alleanza dovrebbe guardare anche l'ex azzurra Maria Stella Gelmini, che fa rotta verso Azione. Mentre ancora non sono definite le mosse del governatore ligure Giovanni Toti. L'accordo non sembra invece fattibile con Italia viva. Renzi lavora a un dialogo almeno con Calenda ma, per adesso, la prospettiva è «andare da soli», ammette il leader di Iv.

Letta prepara la corsa da front runner. Non sarà in vetta da solo. Lo affiancheranno le capigruppo, Debora Serracchiani e Simona Malpezzi, e due presidenti di Regione: Stefano Bonaccini e, anche papabile candidato, Nicola Zingaretti. Due figure popolari e di aree diverse del partito. E intanto si sollevano sospiri di sollievo nei palazzi romani, in casa M5s e

Pd, dove i rispettivi statuti prevedono dei limiti ai mandati parlamentari, per l'esattezza due tra i pentastellati e tre tra i Dem. La Direzione del Pd ha approvato un regolamento elettorale con delle deroghe che salva molti big, mentre per il Movimento di Grillo si paventano tre deroghe per Roberto Fico, Paola Taverna e Alfonso Bonafede. La capogruppo di M5s Mariolina Castelloni ha ammesso che sul vincolo dei due mandati «la discussione è aperta» dopo le parole di Beppe Grillo in favore del mantenimento.

Quanto al Pd, non saranno candidati i sindaci di città con più di 20mila abitanti (dunque Decaro non dovrà dimettersi da Bari già domani, salvo chiamata dell'ultim'ora) mentre per i parlamentari con più di tre mandati è stata adottata una interpretazione già seguita nelle ultime due elezioni: sono esclusi solo quelli con più di 15 anni trascorsi sugli scranni. Questa interpretazione abbassa il numero (27) dei parlamentari con tre mandati pieni, visto che quello in corso è durato 4 anni e mezzo. In più deroghe specifiche vengono accordate a chi ha ricoperto o ricopre la carica di segretario nazionale (Dario Franceschini) e quella di ministro (Roberta Pinotti, Piero Fassino, Andrea Orlando).

Ma se gli uscenti che hanno fatto 14 anni e mezzo hanno ti-

rato un sospiro di sollievo, il segretario Letta ha fatto capire di non aspettarsi seggi sicuri. Anche perché al Sud c'è lo strapazzo con M5S a pesare sui conti finali. «Sono passato a San Giovanni Rotondo, qualche giorno a salutare i miei genitori, qualche giorno di riposo, per ricaricare le energie, prima di affrontare questa battaglia elettorale, questa lotta senza sosta» ha detto il leader del M5s Giuseppe Conte. «Parto dalla semplicità del mio paese d'origine, dove sono cresciuto - ha aggiunto - Da qui si parte con massima determinazione, coraggio, perché saranno giorni impegnativi».

[red.p.p.]

PD ANCHE IL PRIMO CITTADINO DI LECCE, SALVEMINI, CALDEGGIA LA MAXI-CIVICA DEI TERRITORI. IN CAMPO I COMUNI PIÙ PICCOLI

I sindaci Dem pronti al «listone» Oggi faccia a faccia Decaro-Letta

● Oggi alle 12 faccia a faccia, in videoconferenza, tra Antonio Decaro e il leader del Pd Enrico Letta. Sarà l'appuntamento clou delle telefonate, ricerche di incontro, appuntamenti volanti e negoziati al cellulare tra il segretario nazionale del Pd e i sindaci delle grandi città, ufficialmente esclusi dalle candidature alle Politiche del 25 settembre ma ancora in tempo, sino a domani, per dimettersi dalla carica a una settimana dalla pubblicazione in Gu del decreto di scioglimento delle Camere e correre verso i collegi più difficili, dove il Pd vuole schierare gli uomini forti per tirare voti.

Nel frattempo è partita l'idea di una cordata di sindaci per coinvolgere le realtà locali e trainare liste territoriali, una rete territoriale, ben radicata, legata al partito ma che raccolga anche i civici. Una rete che potrebbe prevedere sia la candidatura di alcuni primi cittadini sia una lista legata all'amministrazione locale di riferimento con la possibilità di avere in alcuni collegi anche il nome del sindaco come «sponsor». Un progetto che sfrutta civismo e territorio e parte da un dato già consolidato, i tanti sindaci dem sparsi sul territorio impegnati ad amministrare. Un piano d'azione, come ribadito dal sindaco di Pesaro Matteo Ricci e coordinatore dei primi cittadini dem, perché i sindaci saranno «fondamentali». Quelli

riformisti e progressisti «attualmente sono il 70%», una forza territoriale superiore alla destra. Idea accolta con favore da molti.

Per il sindaco di Lecce, Carlo Salvemini, «serve una lista civica nazionale che si affianchi, nella coalizione di centrosinistra, alle liste del Pd e degli altri partiti». Lo stesso messaggio arriva da Torino: «La proposta avanzata dal segretario Letta di una discussione con i segretari regionali e dei territori per arrivare a una proposta di lista» sembra un meccanismo «molto interessante», commenta il sindaco Stefano Lo Russo, aggiungendo inoltre che si dovrebbe seguire lo schema Torino del 2021. In alcuni casi i sindaci, oltre che essere l'ossatura della campagna territoriale, potrebbero candidarsi. Pochi i nomi per ora anche se a correre per le politiche potrebbero essere più che altro primi cittadini dei piccoli centri.

Se i sì ancora non sono arrivati ufficialmente, ad essere messi nero su bianco sono stati primi dinieghi. La sindaca Pd di Ancona, Valeria Mancinelli, il cui mandato scade nel 2023, ha detto esplicitamente che non si can-

diderà «nonostante le tante richieste a noi sindaci», e dello stesso avviso il suo omologo fiorentino: «Ringrazio coloro che mi hanno chiesto di candidarmi al Parlamento, ma il bellissimo lavoro che dobbiamo portare avanti per la nostra città richiede il mio massimo impegno», ha precisato sui social Dario Nardella. Il «claim» è sposato anche da Giorgio Gori.



BARI Il sindaco Decaro

Il sindaco di Bergamo ha infatti detto che non intende candidarsi. Anzi, considera «impensabile» dimettersi dalla carica di sindaco per correre alle politiche. «Per candidarmi dovrei dimettermi nei prossimi giorni: questo è assolutamente impensabile», ha tuonato Gori. Per i sindaci, oltre all'incandidabilità, il problema è anche il Pnrr e i progetti da portare avanti, un impegno col ter-

ritorio difficile da accantonare.

La chiamata alle armi nel perimetro locale è sottolineata anche dal presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ha smentito le voci di una sua candidatura ma rilancia: «Si sta qui, si combatte, si lotta» aggiungendo che però non farà mancare il suo sostegno al Pd nella campagna elettorale.

[red. p.p.]

PUGLIA MARZI, PAGONE E PATRONI GRIFFI

Sblocca cantieri, ecco i tre neo-commissari

● **BARI.** «Il secondo lotto della S.S. 275 Maglie - Santa Maria di Leuca; il Nodo ferroviario di Bari Nord; il collegamento ferroviario con l'Aeroporto del Salento; la cassa di colmata e il dragaggio di parte dei fondali nel porto di Brindisi: sono queste le quattro opere pugliesi delle 15 previste dalla terza fase del cosiddetto «Sblocca Cantieri», caratterizzata in queste ore dall'invio dei procedimenti di nomina ai Commissari straordinari». Lo rende noto la viceministra delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Teresa Bellanova. I commissari sono, nell'ordine, secondo quanto riferisce la nota: Vincenzo Marzi, dirigente di Anas; Roberto Pagone, dirigente di Rfi; Ugo Patroni Griffi, presidente Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale.

«Un passaggio straordinariamente importante - afferma Bellanova - che testimonia come anche in questi giorni non facili siamo al lavoro, con gli uffici del Mims, per tenere fede agli impegni assunti, velocizzare la realizzazione delle opere, sbloccare gli investimenti, tutti obiettivi del cosiddetto decreto Sblocca cantieri. Anche stavolta parliamo di risorse e cantieri importanti, per oltre 3 miliardi di euro, che si attivano grazie alla nomina dei commissari».

«Un altro passo in avanti - aggiunge - con un totale fino ad oggi di 117 opere commissariate per circa 103 miliardi complessivi di lavori attivati, segno evidente di un impegno forte del nostro Ministero volto ad accelerare la realizzazione di opere ferme da tempo, fortemente attese dai territori, e determinanti per superare quei divari territoriali tra diverse aree del Paese che rappresentano uno dei più grossi ostacoli allo sviluppo del Mezzogiorno. Non a caso la maggior parte delle 117 opere è nelle regioni meridionali».

[Ansa]

CACCIA AI FINANZIAMENTI UN PACCHETTO DELL'AGENZIA MENDELSON

Investire in Puglia ecco tutte le opportunità offerte dalle «Zes»

● Nuovi impianti di produzione industriale con una copertura degli investimenti vicina al 100%. In Puglia è possibile sfruttando i fondi a disposizione nelle diverse Zone Economiche Speciali (ZES): burocrazia zero e tassazione ridotta del 50%.

Un'impresa che vuole investire in Puglia ha oggi a disposizione oggi oltre 10 bandi regionali a valere sulla nuova programmazione 2022-2027 che prevedono forti contributi a fondo perduto. Inoltre sono sempre disponibili i fondi dei contratti di sviluppo per grandi investimenti e del credito di imposta mezzogiorno (fino a 100 milioni in Zes). Completano il quadro agevolativo i crediti di imposta per ricerca, sviluppo e innovazione, nonché quello per la formazione 4.0 e per i macchinari 4.0.

Insomma, una nuova fabbrica digitale in Puglia gode in questo momento di incentivi

mai visti.

Per questo motivo l'agenzia di sviluppo Mendelsohn ha messo a punto il pacchetto localizzativo «Investire in Puglia», un insieme di servizi e strumenti di finanziamento unici in Italia.

Un team di specialisti supporta gli imprenditori nell'individuazione del sito più idoneo alla localizzazione del nuovo impianto, si occupa dello studio di fattibilità economico finanziario e ambientale, della progettazione tecnica e tecnologica in ottica industria 4.0, dell'acquisizione delle autorizzazioni urbanistiche e dell'accesso a tutti gli incentivi disponibili.

Inoltre Mendelsohn, utilizzando la sua storica rete di imprese clienti in tutti i settori economici, mette a disposizione delle nuove iniziative anche delle costellazioni di imprese pronte alla subfornitura di prodotti e servizi di alto valore tecnologico.

IL SUD CHE LAVORA L'AZIENDA PUGLIESE PREVEDE L'APERTURA DI 16 NUOVI PUNTI DI VENDITA

Maiora-Despar, un 2021 da record affari da oltre 900 milioni alle casse

Approvato il bilancio: gli utili pari al +43%. I ricavi +5,3%

● La crescita è nel Dna di Maiora-Despar Centro Sud che ha superato i 900 milioni di euro, di giro d'affari alle casse. I numeri del bilancio d'esercizio 2021 parlano chiaro: +5,3% i ricavi e +43% gli utili raggiungendo i 22 milioni.

Dal 2014 al 2021 l'azienda è cresciuta ad un tasso annuo composto (Cagr) dei ricavi pari al 14,2%, della marginalità operativa (Ebitda) pari al 44% annuo, mentre degli utili ad un tasso annuo «esponenziale» del 63%. Questi numeri rappresentano l'espressione concreta di scelte strategiche che si sono dimostrate vincenti: investimenti nel rinnovamento e ammodernamento della rete di vendita; piani di sviluppo e acquisizioni ben ponderate; attenzione ai bisogni del consumatore; cura quotidiana per il welfare e la formazione professionale degli oltre 2400 collaboratori.

Si tratta di una crescita esponenziale per un'organizzazione che vanta solide radici e destinata ad un futuro ancora più florido.

L'azienda pugliese è entrata a far parte del network Elite, appartenente al gruppo

Borsa Italiana Euronext, che sponsorizza l'adozione di alti standard organizzativi e di governance e ne attesta l'utilizzo attraverso la certificazione Elite, ottenuta da Maiora nel 2022.

Un riconoscimento di valore, ottenuto da Maiora durante l'anno in corso, che implica, tra le altre cose, una stabilità importante, dovuta all'inserimento dell'azienda all'interno di un network pan-europeo di imprenditori, partner, broker e investitori di grande rilievo. Maiora vede un posizionamento retail in 7 regioni italiane

e un imponente Headquarter in continua espansione, a Corato nel Barese. L'azienda è figlia della storia cinquantennale delle società che l'hanno generata: Cannillo e Ipa Sud, due storiche aziende pugliesi che hanno rappresentato avanguardia imprenditoriale per il territorio. Il Programma quinquennale degli investimenti 2021-2025 di Maiora prevede stanziamenti che superano i 70 milioni e si concentra su tutti i canali di vendita, prevedendo l'apertura di 16 nuovi punti di vendita.

LE PREVISIONI

Gli investimenti 2021-2025 prevedono stanziamenti che superano i 70 milioni



MAIORA-DESPAR Un anno da record

Per il 2022 di Maiora, si prevede un'ulteriore crescita di fatturato seguendo il trend degli ultimi anni seppur l'attività economica del nostro Paese stia mostrando in questi primi mesi dell'anno una decelerazione diffusa a causa del conflitto in Ucraina. «Anche quest'anno possiamo dirci estremamente soddisfatti dei risultati ottenuti e del lavoro svolto, continuiamo a lavorare affinché il futuro della nostra azienda rappresenti una importante certezza per il territorio nel quale operiamo e per il nostro Meridione», afferma il presidente e amministratore Delegato, Pippo Cannillo. «Siamo certi che la crescita non possa prescindere dal valore delle professionalità e da un piano di investimenti costante e strategico».

[red.pp]

I PROBLEMI DEL CLIMA

ITALIA DIVISA IN DUE

ARRIVANO I TEMPORALI

Nubifragi e danni nel Settentrione ma la morsa dell'afa non accenna a lasciare il Centro e il Mezzogiorno

EMERGENZA SICCIÀ

Continua l'allarme: stop allo sci sul Cervino e il Piemonte ha finito le riserve idriche. Certificato il crollo della produzione di grano

Il Sud boccheggia, Nord sott'acqua

Puglia ancora alle prese con le ondate di calore. E oggi a Bari scatta il «bollino rosso»

♦ **ROMA.** La pioggia tanto attesa è puntualmente arrivata ed è caduta anche in maniera intensa su alcune zone del Nord dell'Italia, ma le temperature sopra la media delle settimane passate restano comunque un'incognita rischiosa, soprattutto in montagna, tanto che sulla Marmolada, a poche settimane dalla tragedia del crollo del ghiacciaio, il sindaco di Canazei ha firmato un'ordinanza urgente con cui amplia l'area in cui vige il divieto di accesso alla zona, comprendendo anche la sponda del lago Fedai in corrispondenza del seracco franato lo scorso 3 luglio. E sempre a causa delle alte temperature e della mancanza di piogge, in questo caso di neve, si ferma la sci estivo ai piedi del Cervino, con lo stop agli impianti di risalita sul Plateau Rosà (3.500 metri), in territorio svizzero.

Ma se il Nord respira, il Centro e il Sud continuano a boccheggiare per le ondate di calore che non si fermano. Ieri bollino rosso in 13 città, e oggi tocca anche a Bari (ieri «solo» arancione).

I nubifragi intanto si sono abbattuti nelle ultime ore pur senza scalfire la siccità - diventata emer-

genza costante - nell'altoatesina Val Venosta e nel Pordenonese. E il maltempo all'orizzonte di territori soleggiati da mesi punta ora ad estendersi al Nord: la Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni avverse in nove regioni con allerta gialla che interesserà oltre al Nord anche Abruzzo ed Emilia Romagna. Perturbazione che spaccherà in due l'Italia: al settentrione è infatti previsto un calo delle temperature anche di 7 gradi, mentre il Sud sarà ancora nella morsa del caldo. Il repentino cambio del quadro climatico sarà dunque sufficiente, almeno per una parte del Paese, ad allentare la morsa dell'anticiclone africano. Ma non ad allontanare il deficit idrico. Per questo la produzione italiana 2022 di grano duro potrebbe essere inferiore di circa il 16% rispetto all'anno precedente e al minimo degli ultimi cinque, secondo una prima ricognizione condotta da Ismea nei primi giorni di luglio, a operazioni di raccolta quasi terminate. «Dobbiamo salvare ogni litro di acqua potabile a disposizione, perché le riserve sono finite», afferma l'assessore all'Ambiente del Piemonte. E dopo le altre regioni, anche le Mar-

che hanno riferito che il prossimo 2 agosto chiederanno al Governo lo stato di emergenza.

Secondo il Bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute sono state 13 le città in bollino rosso oggi tra cui Catania, Firenze, Palermo, Perugia e Roma. Nei prossimi giorni è prevista una attenuazione, con molte città che passeranno ad allerta verde. Ma in Puglia non si può ancora tirare un sospiro di sollievo. Oggi, le città con bollino rosso calano a 9, ma c'è anche Bari (assieme a Cagliari, Campobasso, Catania, Firenze, Frosinone, Palermo, Perugia, Pescara, Rieti e Roma). Scenderanno ancora domani, quando ad avere bollino rosso saranno Campobasso, Catania, Firenze, Frosinone, Palermo, Perugia, Pescara, Rieti e Roma. Il bollino resterà quindi rosso per tre giorni di seguito a Campobasso, Catania, Firenze, Frosinone, Palermo, Perugia, Pescara, Rieti e Roma.

Si respira invece al Nord, dove Torino, Trieste, Venezia, Verona, Milano, Brescia, Bologna e Bolzano, ieri con bollino giallo, passeranno al verde tra oggi e domani.

[red.p.p.]

AGRICOLTURA LA RIGENERAZIONE

Semaforo verde al Catasto olivicolo mappati i terreni colpiti da Xylella

♦ **BARI.** Diventa realtà il «Catasto olivicolo» delle aree colpite dalla Xylella, che agevola il percorso per ottenere i finanziamenti per la rigenerazione dei terreni. Su proposta dell'assessore all'Agricoltura Donato Pentassuglia, la giunta regionale pugliese ha dato ieri il via libera alla banca dati, costituita da foto-restituzioni degli olivivipresenti nel territorio salentino, realizzate sulla base delle ortofoto delle annualità 2013, 2016 e 2019.

Il sistema informativo, risultato del lavoro di assessorato Agricoltura, Ministero e Agea, restituisce la puntinatura delle piante di olivo presenti sul territorio con separata indicazione dello stato di salute di ciascuna pianta (vive, morte e sintomatiche).

Il Catasto è già operativo sul portale dei servizi digitali del Sistema informativo agricolo nazionale (Sian) e potrà essere utilizzato dalla Regione come base certificata

per valutare il potenziale produttivo danneggiato dal batterio ed erogare, laddove possibile, i contributi del «Piano di rigenerazione olivicola della Puglia». Al portale si potrà accedere con libera consultazione secondo le modalità che verranno definite dall'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia. I proprietari e i conduttori di terreni agricoli in area infetta potranno segnalare eventuali non conformità della foto-restituzione indicando alla Struttura regionale eventuali errori. Al termine della procedura di validazione il «Catasto olivicolo» verrà definitivamente approvato dal Governo regionale. «Si tratta - sottolinea la Regione - di un provvedimento molto atteso dagli agricoltori del Salento che potrebbero, se lo ritenessero opportuno, procedere ad estirpazioni volontarie senza dover temere di perdere il diritto ad eventuali contributi pubblici. Si auspica che in questo modo possa essere resa più celere l'operazione di rigenerazione del territorio con effetti positivi sia sulla produzione agricola sia sul paesaggio».

[red.p.p.]

FINE VITA

LA LEGGE REGIONALE

PUGLIA PRIMA IN ITALIA

Dal 2021 i solleciti alle Regioni: suicidio assistito nel servizio sanitario nazionale, alle Asl l'esecuzione e ai comitati etici il parere

«Subito il voto in Consiglio sull'aiuto a morire in pace»

Amati (Pd): ce lo chiedono i Ministeri e i giudici costituzionali



L'ASL Fabiano Antoniani si batte fino alla morte per l'eutanasia

BEPI MARTELOTTA

● BARI. È stata la sentenza della Corte Costituzionale 242 del 2019, quella che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 580 del Codice penale («Istigazione o aiuto al suicidio»), ad aprire le porte all'assistenza sanitaria nel fine vita. Ovvero, ad attribuire al Servizio sanitario nazionale la competenza a verificare le condizioni che rendono legittima l'assistenza al suicidio e le modalità di esecuzione, affidando pareri scientifici e tecnici preventivi ad un Comitato etico territoriale. Da allora il tema del diritto a morire per pazienti costretti ad una vita vegetativa o in condizioni di sofferenza irreversibile è transitato inutilmente nei corridoi delle Camere e nei

«Eppure - chiarisce Fabiano Amati (Pd), latore della proposta di legge sul fine vita che nei giorni scorsi è stata approvata nella commissione consiliare della Puglia - il Governo non è stato fermo, anzi. Sin dal novembre 2021, con i solleciti alla Conferenza delle Regioni e le successive audizioni, i ministeri competenti sollecitano gli Enti locali a provvedere alla costituzione dei comitati etici e all'attribuzione delle competenze alle Asl. Peccato che la Puglia, ad alcune di queste audizioni, non vi abbia nemmeno preso parte. È però la prova che di incostituzionale, in questa vicenda, ci sarebbe solo la nostra inerzia».

Non si tratta di questioni etiche, né tantomeno di stabilire le libertà o i diritti altrui. Si tratta, sottolinea Amati, di adempiere al dettato dei giudici costituzionali adottando le norme che gli stessi Ministeri invitano a recepire. Per questo si è deciso di assumere l'iniziativa con una proposta di legge. «La Puglia è stata la prima regione a depositare una pdl di adeguamento, poi la stessa iniziativa - riferisce - l'hanno assunto i gruppi Pd dei consigli regionali delle Marche e della Calabria». Ora la Puglia è la prima regione in Italia a dare un primo voto favorevole nella commissione, occorre - secondo Amati - dare un'accelerata portando subito la proposta in Aula consiliare. «Se il presidente Emiliano si intesta questa battaglia, i tempi ci sono. Lancio un appello al governatore affinché richieda una convocazione urgente di un consiglio monotematico su questo

argomento. Non ha senso - spiega Amati - giocare di regolamento raccogliendo le firme per chiedere una seduta consiliare, su un tema così cogente non può che essere corale l'iniziativa legislativa». L'ultima seduta prima della pausa estiva è già fissata giovedì e sull'iscrizione all'ordine del giorno della pdl «l'opposizione ha negato il consenso, facendo saltare l'unanimità necessaria per una seduta consiliare già convocata. Deve essere un'iniziativa della presidenza e del governo a farci legiferare - spiega - prima che scattino le ferie e la campagna elettorale per le Politiche del 25 settembre. Come lo spieghiamo ai pazienti sofferenti e ai malati terminali che "abbiamo altro da fare"?». I numeri per approvare la legge, tutto sommato, ci sono già, con la

Lega che dall'opposizione si è già espressa favorevolmente. «A parte l'astensione senza motivazione dei Cinquestelle, mi spiace solo il voto contrario di Fratelli d'Italia e di due colleghi del mio stesso partito. Spero che nelle prossime ore possano rimeditare, gli uni per dimostrare davvero l'ambizione di proporsi come partito di governo e gli altri - aggiunge Amati - per accordarsi meglio con un partito, il nostro, incentrato sul dovere di garantire diritti, senza avere la pretesa di regolare la libertà degli altri».

Si dice d'accordo l'ex assessore alla Salute Pierluigi Lopalco (Gruppo Misto/Articolo Uno Puglia): «Ho detto sì alla

legge di "Assistenza sanitaria per la morte serena e indolore di pazienti terminali" da cittadino e da medico perché ritengo che, al netto delle differenti posizioni e sensibilità, un argomento delicato come quello del fine vita meriti un sano e sereno dibattito in Consiglio regionale che è il luogo deputato alle decisioni finali. Compito della Commissione - spiega - non può e non deve essere determinare se una pdl debba o non debba essere discussa quanto piuttosto esprimere un parere sul diritto di una persona che vuole andare via per porre fine a sofferenze insopportabili».

Sbaglia, secondo il virologo, «chi sostiene che l'alternativa alla non concessione di tale diritto possa essere quella di garantire maggiori servizi, come più posti negli Hospice. Le carenze da questo punto di vista ci sono e sono sotto gli occhi di tutti, sarebbe inutile negarlo. Qui però stiamo parlando di un diritto, quello ad una morte dignitosa, indolore e serena. Ed io, guidato dalla mia coscienza, ho sempre creduto che negare un diritto - qualsiasi esso sia - non sia mai cosa buona e giusta».



PD Fabiano Amati

GUERRA IN UCRAINA

LA CRISI ENERGETICA

SÌ ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI

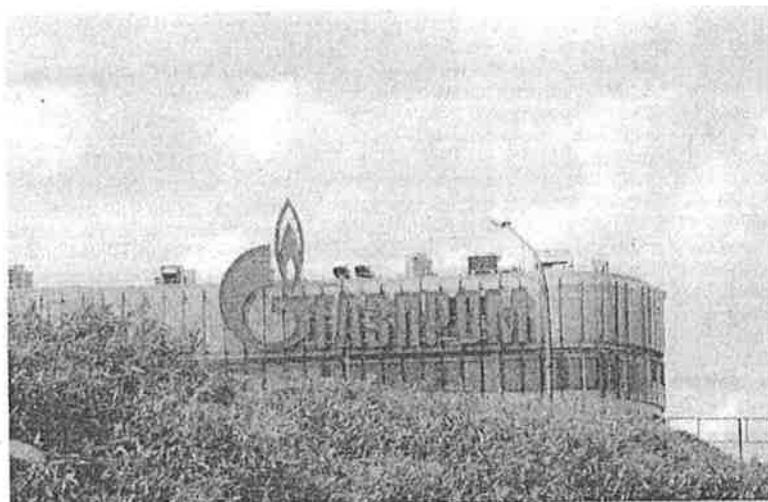
Lo stallo si sblocca anche grazie
a un sistema che prevede le deroghe
Ma l'Ungheria si sfilò: «Piano inapplicabile»Gas, via libera Ue ai tagli
contro il ricatto di Mosca

E c'è l'apertura sul tetto del prezzo. Roma si dice soddisfatta

MICHELE ESPOSITO

● BRUXELLES. La risposta dell'Ue al ricatto di Mosca sul gas alla fine è arrivata. In un Consiglio Affari Energia dove Bruxelles aveva puntato tutto sull'unità di fronte al Cremlino i 27 hanno trovato una faticosa intesa sul piano per la riduzione dei consumi di gas da qui al prossimo marzo. È un pacchetto che segna un altro passo del vecchio Continente verso l'indipendenza dal gas russo. «Se voleva dividerci Putin ha fallito», ha esultato la presidenza ceca del semestre europeo. Ma il raggiungimento dell'intesa è costato caro all'esecutivo Ue: il target del -15% ai consumi di gas previsto nella proposta iniziale è stato di fatto svuotato con un sistema di deroghe che riguarderà diversi Paesi membri, Italia inclusa.

Per Bruxelles «non c'era un piano B», avevano sottolineato i vertici Ue nelle ore precedenti all'arrivo dei ministri dell'Energia all'Europa Building. Era un avvertimento agli Stati membri, ma forse anche alla stessa Commissione. Il compromesso era imperativo, l'alternativa sarebbe stata quella di rinviare un piano non rinviabile, vista la graduale chiusura dei rubinetti messa in campo da Gazprom al Nord Stream. E Robert Habeck, vice cancelliere di una Germania terrorizzata (Gerhard Schröder è a Mosca proprio per parlare di forniture di gas) dall'azzeramento del gas russo aveva lanciato l'ultimo appello: «L'Ue mandi un segnale a Putin, le deroghe sono ragionevoli». Alla fine Berlino è stata accontentata con il piano europeo. Anche se la capitale tedesca rischia di essere una delle poche ad essere costretta, in caso di allerta, a ridurre del 15% il consumo di gas. I tre Paesi insulari (Cipro, Irlanda, Malta) hanno ottenuto un'eccezione automatica, i Baltici, in caso di disincronizzazione elettrica ordinata dalla Russia, avranno anche loro una deroga. Molti altri, con varie motivazioni (dagli stock già piuttosto pieni, all'assenza di interconnessioni energetiche) potranno chiedere uno sconto al 15%.



FORNITURE A SINGHIOZZO Gazprom ha annunciato nuovi problemi per i flussi di gas

L'Italia era tra i Paesi inizialmente critici nei confronti del piano. Un lungo negoziato, fino alla tarda notte di lunedì, ne ha smussato le riserve. Alla fine Roma potrà risparmiare il 7 e non il 15% grazie, tra l'altro ai suoi stock pieni già oltre il 70% e al fatto di essere un grande consumatore ma non un grande esportatore di gas. In caso di allerta, però, l'Italia il gas potrebbe esportarlo a chi ne ha più bisogno. Alla Germania, innanzitutto. Ma nella trattativa, ad un certo punto, è entrato anche il «price cap», tra gli obiettivi principali del governo Draghi. E all'intesa la Commissione ha allegato una dichiarazione in cui sottolinea di lavorare «urgentemente alla possibilità di introdurre tetti di prezzo al gas» e assicura che, «in autunno arriveranno proposte specifiche». Parole che il ministro per la Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, non poteva che accogliere favorevolmente. «Sul price cap la Commissione è stata chiara», ha spie-

gato il titolare del Mite nel giorno in cui, ad Amsterdam il prezzo del gas ha superato i 214 euro al megawattora. Cingolani, sull'inverno energetico che ci aspetta, ha invece mostrato prudenza: «Il taglio di Gazprom per noi è marginale, entro il prossimo inverno saremo quasi indipendenti dalla Russia». Con l'intesa «l'Ue è pronta ad affrontare la sfida della sicurezza energetica», ha esultato Ursula von der Leyen. Alla Commissione, tuttavia, non è riuscito di centrare l'obiettivo dell'intesa unanime. Riserve sono state poste dalla Slovacchia mentre l'Ungheria, che solo qualche giorno fa stringeva un accordo a Mosca proprio su maggiori forniture di gas, ha definito il piano «inapplicabile, inutile e dannoso». «Chi non lo attua va incontro ad una procedura di infrazione», hanno ricordato fonti europee. L'impressione è che la temperatura del duello tra Bruxelles e Viktor Orban, sullo sfondo della guerra in Ucraina, continuerà a salire. [Ansa]

PAOLA CLEMENTE

IL CASO FRA TARANTO E ANDRIA

IL DIETROFRONT

Dopo il rinvio a giugno 2023 col rischio di prescrizione, interviene la Procura e il giudice fissa una data più ravvicinata

Morte della bracciante ora il processo accelera

Trani, la prossima udienza anticipata al 24 febbraio



FRANS: Il tribunale o, nel riquadro, Paola Clemente, morta in un vigneto di Andria

FRANCESCO CASULA

● **TARANTO.** È stata anticipata a febbraio la prossima udienza del processo per la morte di Paola Clemente la 49enne bracciante di San Giorgio Jonico (Ta) deceduta in un vigneto di Andria il 13 luglio 2015. Come la Gazzetta aveva raccontato nei giorni scorsi, il 12 luglio il giudice aveva disposto un rinvio di circa un anno fissando l'udienza successiva a giugno 2023 aumentando così il rischio che la vicenda si chiudesse con la prescrizione e la vicenda che aveva indignato l'Italia intera si chiudesse con un nulla di fatto.

Quello stesso giorno però, il pm Ro-

berta Moramarco ha inviato una riservata personale al procuratore di Trani Renato Nitti che, qualche giorno dopo, ha inviato un'istanza al giudice Sara Pedone e al presidente del tribunale di Trani richiedendo l'anticipazione dell'udienza. Nella missiva, il procuratore Nitti fa «espressa istanza di anticipazione della prossima udienza» sia in considerazione del reato contestato che è di omicidio colposo sia per la «particolare gravità del fatto oggetto del procedimento, reso infatti - ha aggiunto il procuratore - oggetto di approfondimenti da parte di commissione parlamentare, oltre che di straordinaria attenzione mediatica, giusti-

ficata proprio dall'allarmante contesto in cui i fatti si sono verificati».

Il tribunale, il 25 luglio scorso, ha disposto l'anticipazione dell'udienza e fissato la nuova data al 24 febbraio 2023, ben quattro mesi prima della data fissata inizialmente.

Alla sbarra, con l'accusa di omicidio colposo, c'è un unico imputato: Luigi Terrone, di Corato, amministratore unico della «Ortofrutta Meridionale Srl» per cui Paola Clemente lavorava in virtù di un contratto di somministrazione con l'agenzia interinale «Info Group Spa»: l'accusa nei suoi confronti è di non aver impedito la morte della bracciante dato che all'Ortofrutta Me-

PARITÀ DI GENERE EMILIANO E LA PRESIDENTE DELLA RAI HANNO FIRMATO IL MEMORANDUM

Comunicazione, la Puglia volta pagina stop agli eventi senza la presenza di donne

● **BARI.** Da Regione riluttante a introdurre la doppia preferenza di genere (ci volle il commissariamento del governo per imporla) a prima Regione d'Italia a sottoscrivere il protocollo attuativo del memorandum «No Women No Panel», ovvero «senza donne non se ne parla», che promuove una rappresentazione paritaria ed equilibrata nelle attività di comunicazione.

La Puglia dice basta al dominio dei maschi in convegni, commissioni, dibattiti, trasmissioni radiotelevisive. È il cosiddetto fenomeno dei «manel, il neologismo derivato da «all male panel»

che abbiamo imparato a conoscere, cioè un panel con la presenza di soli uomini non rappresentativa ma deformante della realtà», come ha spiegato la giornalista Rai Rossella Matarrese nell'introdurre ieri mattina, nella sede della presidenza regionale, i protagonisti della firma del protocollo: il governatore Michele Emiliano e Marinella Soldi, presidente della Rai, impegnata ad allargare i confini dell'iniziativa partita dalla Commissione europea.

L'intesa prevede il monitoraggio dei panel organizzati dalla Regione Puglia in cui entrambi i sessi dovranno essere rappresen-

tati in misura quanto più possibile paritaria. Emiliano, ricordando che fu proprio lui a premere sul governo per la doppia preferenza di genere, ha parlato di una «battaglia di civiltà al fianco del servizio pubblico e di una presidente così coraggiosa». E Soldi si è detta «emozionata nel vedere il frutto del lavoro di tante persone realizzate». «È importante metterci impegno ma anche la faccia, non nascondersi dietro a teorie sociologiche, al politically correct: dobbiamo far accadere le cose sul territorio, come sta facendo la Regione Puglia, sul territorio». (red.p.p.)

ridionale, spettavano «gli obblighi di prevenzione e protezione dei lavoratori somministrati». Perché già dalla sua partenza da San Giorgio Ionico, nel Tarantino, dove Paola viveva con la sua famiglia, la donna aveva spiegato di non sentirsi affatto bene. Secondo quanto le sue colleghe hanno raccontato al marito, Stefano Arcuri, aveva chiesto di essere condotta in ospedale, ma la risposta era stata che bisognava arrivare ad Andria e, una volta lì tra le campagne assolate, era stata invitata a sedersi sotto un albero in attesa che i fastidi passassero. La 49enne, però, è morta proprio sotto l'albero e neppure l'arrivo del personale del 118 era ser-

vito a salvarle la vita.

La morte di Paola aveva acceso i riflettori sul caporalato e spinto le istituzioni a combattere la schiavitù nei campi. E, oltre al processo per omicidio colposo, la procura di Trani avviò un'inchiesta sulle modalità di reclutamento dei braccianti: oggi sei imputati sono accusati, a vario titolo, di aver sfruttato e intimidito le lavoratrici e lavoratori minacciando di non richiamarli se non avessero accettato quella schiavitù. E se il processo per omicidio colposo ha ottenuto un'anticipazione della trattazione, questo processo sembra tristemente avviato alla prescrizione.

VERSO LA MAXI-FESTA PAVENTATI RISCHI PER L'ECOSISTEMA. MA L'APPUNTAMENTO È CONFERMATO

Jova Beach Party, è polemica a Barletta Gli ambientalisti: «Spostate il concerto»

● **BARLETTA.** «È qui la festa?». Certo e dove altro può essere, se no? Certi concerti fanno grandi giri e poi ritornano. Anzi, raddoppiano. Come le polemiche. Che non sono mancate neppure quest'anno, da Lignano Sabbiadoro a Marina di Ravenna, da Marina di Cerveteri a Barletta, dove sabato 30 e domenica 31 luglio il lungomare Pietro Mennea farà da sfondo al Jova Beach Party.

Tutto pronto (o quasi), insomma, dopo il primo tour di 3 anni fa, per questa sorta di «Hellzapoppin» riveduto, corretto e adattato all'esplosione culturale musicale della società di massa. Con contorno di perplessità sull'uso e consumo dell'ambiente, nonostante, così come nel 2019, il Wwf sia partner della carovana musicale. E nonostante lo stesso Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, già alla presentazione della seconda edizione del tour abbia posto l'accento sul progetto

Ri-Party-Amo che si propone di pulire 20 milioni di metri quadri spiagge, laghi, fiumi e fondali più 6 macro azioni di ripristino degli habitat e un piano formativo per più di 250 mila studenti, borse di studio e programmi per la scuola.

Le correnti dell'ambientalismo sono variegate: per Enpa, Italia Nostra, Lipu, Lega Nazionale per la Difesa del Cane, Marevivo, circoli Legambiente, si tratta di «compensazioni» che non cancellano i timori sulla fragilità di un ecosistema a rischio. Così hanno chiesto di spostare l'evento altrove (senza successo), anche a Barletta. Dune, tutela del fraterno e compattamento meccanico della sabbia sono in cima alla lista delle preoccupazioni. Stamattina il sindaco Cannito illustrerà «tutte le informazioni e raccomandazioni riguardanti il grande evento». Lo show può iniziare.

Rino Daliso